

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, martedì 25 maggio 2010

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato esclusivamente sul conto corrente postale n.4093 intestato a Regione Autonoma della Sardegna - Tesoreria regionale - causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) riferimento entrate EC312.001 - Cdr 01.02.04.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO

Il Consiglio regionale è convocato per martedì 1° giugno 2010 alle ore 10 presso i locali di via Roma con all'ordine del giorno le comunicazioni del Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento consiliare.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 10 maggio 2010, n. 60

Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 28 - Conferimento della onorificenza regionale "Sardus Pater" per l'anno 2010 alla Brigata Sassari.

pag. 14

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE 15 aprile 2010, n. 2/AA.GG.

Bilancio regionale 2010 - Trasferimento della somma di euro 200.000,00 dal capitolo SC05.1051 al capitolo SC05.1052. Variazione compensativa U.P.B. S05.05.001 CdR 00.02.01.01.

pag. 14

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 23 aprile 2010, n. 1117/46

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari - U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 - C.D.R. 00.06.01.06 - F.R. € 300.000,00 bilancio 2009. Modifica D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009.

pag. 15

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 5 maggio 2010, n. 1227/49

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari - U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 - C.D.R. 00.06.01.06 - F.R. € 5.000.000,00 bilancio 2010. Approvazione criteri di selezione e calendario fieristico/workshop istituzionali 2011.

pag. 15

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 13 maggio 2010, n. 1265/51

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari - U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 - C.D.R. 00.06.01.06 - F.R. € 700.000,00 bilancio 2010. Ulteriore modifica D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 24 febbraio 2010, n. 14

Legge n. 560/1993, articolo 1, comma 14 - Comune di Alghero - Programma di utilizzo dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi E.R.P. 2009.

pag. 20

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 21 gennaio 2010, n. 2/326

Bilancio regionale 2010 – P.O. FESR Sardegna 2007-2013.: Asse VII "Assistenza Tecnica" Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S01.04.009 – Capp. SC01.0890, SC01.0891 e SC01.0892. Centro Regionale di Programmazione.

pag. 21

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 gennaio 2010, n. 3/485

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 – U.P.B. S01.03.004. Centro Regionale di Programmazione.

pag. 22

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 gennaio 2010, n. 4/487

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 8, comma 7, della L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 - Interventi a favore dei disoccupati ultracinquantenni (U.P.B. S06.06.004). Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

pag. 22

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 febbraio 2010, n. 5/619

Bilancio regionale 2010 – Attribuzione della somma di € 588.460,00 sussistente in conto del capitolo SC01.0743 a diversi Centri di Responsabilità. Attuazione, monitoraggio e controllo APQ.

pag. 23

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2010, n.

6/687

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 93 del 21 ottobre 2009, concernente: "Modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Industria definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile 2005 e successive integrazioni". Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

pag. 23

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2010, n. 07/707

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 94.683,75 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.12.01.00. Accordo transattivo tra la RAS e il Dott. Efsio Luigi Aste.

pag. 23

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 febbraio 2010, n. 8/770

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma complessiva di euro 8.359,44 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0139 - U.P.B. S01.02.001 - C.D.R. 00.02.02.01. Progressioni professionali personale ex ISOLA.

pag. 24

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 9/831

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio ai sensi del combinato disposto degli articoli 11, comma 1, e 14 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 – Attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione relativo al Programma Operativo "Italia - Francia Marittimo 2007-2013". Centro Regionale di Programmazione.

pag. 24

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 10/833

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013: U.P.B. S07.07.004. Presidenza: Agenzia Distretto Idrografico. Assesso-

rato dei Lavori Pubblici.

pag. 24

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 11/835](#)

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FSE 2007-2013: Fondo Microcredito FSE (U.P.B. S02.03.008). Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

pag. 25

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 12/921](#)

Bilancio pluriennale 2010/2013 – Iscrizione della somma di euro 320.000,00 in conto dei capitoli EC231.500 - U.P.B. E231.006, SC01.0534, SC01.0535 e SC01.0536 - U.P.B. S01.03.004 - C.D.R. 00.13.01.02. Programma Operativo Italia - Francia Marittimo - "Progetto 3i".

pag. 26

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 13/938](#)

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 1.000.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC05.1052 - U.P.B. S05.05.001 – C.D.R. 00.02.01.01. Rimborsamento spese di viaggio agli elettori emigrati.

pag. 26

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 14/946](#)

Bilancio regionale 2010 – Iscrizione della somma di euro 300.000,00 in conto del capitolo di entrata EC421.073 - U.P.B. E421.002 e nel corrispondente capitolo di spesa SC02.1244 – U.P.B. S02.04.013. APQ Società dell'Informazione – Intervento: Digital BURAS.

pag. 27

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 febbraio 2010, n. 15/1060](#)

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 – Linee di attività inerenti la ricerca e l'innovazione. Centro Regionale di Programmazione.

pag. 27

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 29 aprile 2010, n. 21/744](#)

Bilancio Regionale 2010 - Variazioni compensative tra capitoli della medesima U.P.B. - Art. 9, comma 6, della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

pag. 29

[DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 3 maggio 2010, n. 22](#)

L.R. 20 settembre 2006, n. 14, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", art. 17 – Istituzione Osservatorio regionale delle biblioteche. Nomina componenti.

pag. 29

[ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO 14 aprile 2010, n. 3](#)

L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - articolo 9, comma 6. Variazione compensativa fra capitoli della stessa UPB. Capitolo SC01.0027 e capitolo SC01.0028 - UPB S01.01.003. Bilancio regionale 2010.

pag. 30

[DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2010, n. 7/9](#)

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento denominato "Rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di una cava di granito in località Monti di Lu Colbu nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena". Proponente G.C.M. Gruppo Cave Mistral s.r.l.

pag. 30

[DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2010, n. 7/10](#)

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Realizzazione centrale fotovoltaica CHILIVANI 2 della potenza nominale di 2349 kWp presso il Comune di Ozieri (SS) in località Chilivani". Proponente: SORGENIA Solar

S.r.l.

pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 febbraio 2010, n. 7/11

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Realizzazione di un parco fotovoltaico nell'area industriale del Comune di Bitti". Proponente: C.I.P. s.r.l.

pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 febbraio 2010, n. 7/12

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, per l'intervento: "Impianto fotovoltaico Villacidro 2 da 5,4 MWp da installare nell'ambito del Consorzio industriale di Villacidro, in località Su Tasuru". Soggetto proponente: Fotosolare Terza s.r.l.

pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/3

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "S.S.554 – Lavori di eliminazione delle intersezioni a raso". Proponente: Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/4

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 relativa all'intervento "Sistemazione idraulica del rio Mannu, tratto compreso tra il ponte sulla S.S. 195 e il confine con il Comune di Villa San Pietro". Proponente: Comune di Pula.

pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/5

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico di potenza 2,73 MWp per la produzione di energia in località Morimonta in Mogoro (OR)". Proponente: Eliosarda S.r.l.

pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23 febbraio 2010, n. 8/6

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa al progetto "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in area PAI sul Flumini Uri in Comune di San Vito". Proponente: Comune di San Vito (CA).

pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/18

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento "Costruzione di un impianto eolico in Comune di Portoscuso e Gonnese (CI)". Proponente: Portovesme s.r.l.

pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 maggio 2010, n. 19/36

Legge 28 gennaio 1994, n. 84, art 5. Variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente del porto di Cagliari.

pag. 48

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SARDEGNA

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE** 5 maggio 2010, n. 45/1991

Proroga attribuzione incarichi di posizione delle sottoarticolazioni della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna della Presidenza.

pag. 49

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE
E DEL PERSONALE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE** 19 maggio 2010, n. 14840/431

Approvazione dei "Criteri per l'acquisizione di beni e servizi in economia" della Direzione generale dell'organizzazione e del personale adottati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche.

pag. 50

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 marzo 2010, n. 6133/215

Esercizio 2010 – C.d.R. 00.06.01.00 – UPB S08.01.004 – Cap. SC08.0045 – L.R. n. 19/1998 – Comune di Porto Torres – "Lavori di completamento delle attrezzature portuali al servizio della pesca" – Determinazione di delega e impegno contabile n. 3776 del 31/12/1999 – contributo delegato di euro 1.084.559,49 (2.100.000.000 lire) – perenzione amministrativa – richiamo della somma di euro 162.683,92 – trasferimento somme ad ARGEA Sardegna per pagamento saldo finale – UPB S06.05.003 – C.d.R. 00.06.01.09 – Cap. SC06.1400.

pag. 50

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**SERVIZIO SVILUPPO LOCALE****ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 8576/308**

Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Sardegna 2007/2013. Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" – Stralcio delle "Procedure tecnico-amministrative – Attuazione dell'approccio Leader".

pag. 51

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 402**

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 25.000,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007 - cap. SC04.1593- CdR 00.05.01.07 - bilancio regionale 2010 - a favore della Provincia di Cagliari.

pag. 51

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 403**

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 97.500,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.05.002 - cap. SC04.1155 (ex cap. 05062.00) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore della Provincia di Cagliari.

pag. 51

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 404**

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 524.842,67 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 (ex cap. 05010-00) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.

pag. 52

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 405**

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 12.500,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.016 - cap. SC04.2282 - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2010 - a favore della Università degli Studi di Cagliari. Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia.

pag. 52

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 406**

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 12.500,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.016 - cap. SC04.2282 - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2010 - a favore della Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Patologia e Clinica Veterinaria.

pag. 53

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 407**

Economia degli impegni - Prelevamento della somma complessiva di euro 3.450,53 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.05.002 - cap. SC04.1155 - CdR 00.05.01.02 bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Selargius.

pag. 53

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 aprile 2010, n. 9629/415

"Ripristino e adeguamento del sistema antincendio dell'isola di Caprera", nel Comune della Maddalena. Proponente: Presidenza della Giunta Regionale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 53

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 aprile 2010, n. 9767/427

Piano urbanistico comunale del comune di Arborea. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 54

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 aprile 2010, n. 10129/453

Riqualficazione del campeggio comunale di Arborea. Coop. Sociale La Peonia. Comune di Arborea. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 56

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI
E SISTEMI INFORMATIVI (SAVI)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 aprile 2010, n. 10257/462

Piano Regolatore Portuale di Cagliari. Parere motivato sulla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii. e Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 58

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 aprile 2010, n. 10258/463

Progetto per la "Ristrutturazione di un edificio agricolo da adibire a turismo rurale" in località Valacca. Comune di Carloforte. Proponente Cauli Anna Carla. Procedura di valutazione di incidenza ex art.6, DPR 120/03.

pag. 59

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 aprile 2010, n. 10431/465

"Lavori di predisposizione degli interventi di valorizzazione dei beni culturali sull'isola di Caprera e di riqualificazione ambientale da eseguirsi sull'area di Punta Rossa", nel Comune della Maddalena. Proponente: Presidenza della Giunta Regionale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 61

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 10940/479

"Rinnovo concessione Azienda agri turistico venatoria ATVCA01" nel Comune di San Vito. Proponente Azienda Agricola l'Annunziata srl. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

pag. 62

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 11006/480

"Realizzazione di una recinzione con pali, rete metallica e cancelli di ingresso in loc. Sébera", Azienda Pirlo, nei comuni di Domus de Maria e Pula. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

pag. 63

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO
**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 maggio 2010, n. 1310**

L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione graduatoria definitiva relativa alle richieste dei privati aventi diritto e degli esclusi dai benefici. Comune di Elmas (CA).

pag. 66

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 maggio 2010, n. 529

Approvazione avviso di selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "Progetto ZOUMGest Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia.

pag. 73

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 aprile 2010, n. 675**

Bilancio regionale 2010. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 787.068,20 dal F.do speciale - cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.33 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.

pag. 81

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI - NUORO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 896**

Esercizio delle funzioni di direttore del Servizio in caso di temporanea assenza del Titolare. Atto ricognitivo: art.30, L.R. 31/98.

pag. 81

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 616

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione 3° integrazione all'elenco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio di cui alla determinazione 2900/DG del 31 dicembre 2009 - ulteriori Enti idonei.

pag. 81

**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Approvazione graduatorie medici specialisti ambulatoriali interni - Anno 2010 e dei biologi, chimici, psicologi - Anno 2007. Azienda USL n. 3 - Nuoro.

pag. 84

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 360**

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Determinazione riguardante il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "Lu Nibareddu", in agro del Comune di Luogosanto (OT), a favore della Società Pietra Sarda S.r.l.

pag. 89

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI

TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 19 marzo 2010, n. 10748/988

Consulenza relativa allo "Sviluppo e approfondimento dello studio trasportistico sulla direttrice S.S. 125/133 bis Olbia - Arzachena - Palau. Approvazione Convenzione n. 1 di rep. stipulata il 1° marzo 2010 tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna e il Prof. Ing. Eugenio Borgia. Impegno di euro 53.460,00, (IVA, oneri previdenziali e rimborso spese inclusi) sul Capitolo di spesa SC07.0001 UPB S07.01.001 del Bilancio Regionale 2010.

pag. 89

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 aprile 2010, n. 15096/1301

Esercizio finanziario 2010 - Perenzione Amministrativa 2009. Trasferimento della somma di euro 168,41 dal Fondo Speciale di cui al cap. SC08.0045 - UPB. S08.01.004 dello Stato di Previsione della Spesa dell'Assessorato dei LL.PP. a favore del cap. SC07.1206 - UPB S07.10.003 dello Stato di Previsione del medesimo Assessorato CdR 00.08.01.30. Impresa CO.M.IN s.r.l. - Cagliari - Lavori di manutenzione ordinaria dell'alloggio ubicato al piano terzo interno 8, del corpo alloggi sottufficiali, nella sede del Comando Regione Carabinieri Sardegna in via Sonnino.

pag. 90

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 aprile 2010, n. 16206/1379

Esercizio finanziario 2010 - Economia formale - Trasferimento della somma di euro 178.177,63 dal fondo speciale di cui al cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del cap. SC07.0018, UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Provinciale di Sassari - Opera "Lavori di completamento della maglia viaria del Nord Sardegna - Interventi alla viabilità alternativa alla SS. 389 (dalla SS 389 allo svincolo sud di Alà dei Sardi)" - Importo complessivo finanziamento euro 1.187.850,87.

pag. 90

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11699/1091

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 30.000,00

dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno. Federazione Associazioni Sarde in Italia (F.A.S.I.) L.R. 7/91 (Emigrazione) - Progetto "Mostra sullo scultore Albino Manca".

pag. 91

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11702/1092

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 7.500,00 dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno. Associazione Gno'nu L.R. 46/90 (integraz. laboratori extracom. in Sardegna) - 2° anticipazione finanziamento progetti innovativi e qualificati in materia di integrazione immigrati non comunitari.

pag. 91

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11709/1094

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 6.730,56 dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno - Aidos Sardegna L.R. 46/90 (integraz. lavoratori extracom. in Sardegna) - 2° anticipazione finanziamento progetti innovativi e qualificati in materia di integrazione immigrati non comunitari.

pag. 92

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11714/1096

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 41.795,70 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.004 - Cap. SC05.0590 e impegno - Beneficiari vari L. 68/99 e L.R. 20/02 (rimborso agli allievi di spese e indennità relativa ai tirocini formativi per disabili).

pag. 92

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11718/1098

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 581,02 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.004 - cap. SC05.0591 e impegno - Beneficiari vari L. 68/99 (rimborso ai datori di lavoro degli oneri assicurativi per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro per l'attivazione di tirocini formativi e favore disabili).

pag. 92

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11720/1100

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 20.536.505,31 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.06.004 - cap. SC06.1582 e impegno - L.R. 20/2005 art. 43 - Trasferimenti alle Province (Interventi di Politiche attive del lavoro).

pag. 93

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 aprile 2010, n. 12540/1220

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 61.929,08 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - Cap. SC06.0724 (euro 37.157,44) e Cap. SC06.0725 (euro 24.771,64) e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria Femminile).

pag. 93

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 aprile 2010, n. 12542/1221

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 6.222,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - cap. SC06.0724 e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria Femminile).

pag. 94

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 aprile 2010, n. 12708/1224

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 840,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC 02.0554 e impegno - Corso di form. prof. "Mediatore di Pace/PeaceKeeper" CRFP Cagliari - Dott.ssa Rosato Valeria.

pag. 94

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 aprile 2010, n. 12717/1225

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 6.102,71 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0462 e impegno - Organismo "EXFOR Experience & Formation" L. 236/93 - art.9 (Formazione continua per occupati).

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 aprile 2010, n. 13393/1387

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 76.386,70. dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - Le Antiche Macine s.a.s. L.R. 28/84 (Cooperative giovanili) saldo contrib. c/gestione 1° anno.

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 aprile 2010, n. 13394/1388

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 16.943,01-dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno - Organismo AICS FP Sardegna - POR 2000/2006 Mis. 3.2 Azione "Carlo Magno" (Interventi formativi rivolti a giovani di età superiore ai 16 anni - anno formativo 2006/2007).

pag. 95

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 aprile 2010, n. 13395/1389

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 31.625,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno. Organismo ANAP Sardegna - POR 2000/2006 Mis. 3.2 Azione "Carlo Magno" (Interventi formativi rivolti a giovani di età superiore ai 16 anni - anno formativo 2006/2007.

pag. 96

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 aprile 2010, n. 13984/1469

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CIG 0263565C84) - Approvazione atti delle Commissioni e aggiudicazione definitiva.

pag. 96

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 15070/1598

Gara con procedura aperta per l'appalto dei servizi di attuazione dell'azione di sistema finalizzata all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning della Regione Sardegna - POR FSE Sardegna 2007/2013 - obiettivo competitività regionale e occupazione. Indizione procedura di gara.

pag. 97

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 15281/1616

WATCHING THE FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivi

vo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993. Approvazione verbali dei valutatori e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla Scheda n. 7 - Just in Time.

pag. 98

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 15408/1640

Avviso di chiamata per il finanziamento di operazioni integrate destinate ai disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - obiettivo competitività regionale e occupazione. Modifica Avviso e proroga termini di scadenza.

pag. 98

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 gennaio 2010, n. 3/144

Bilancio regionale 2010 - Trasferimento della somma di euro 5.122.570,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali della quota destinata alla retribuzione di posizione e agli incarichi di consegnatario - Anno 2010.

pag. 99

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 febbraio 2010, n. 16/763

Bilancio regionale 2010 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 144.831,60 dal capitolo SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.01.01.00.

pag. 99

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 15 febbraio 2010, n. 17/949

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

pag. 100

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 19 febbraio 2010, n. 24/1062

Contabilità speciale di cui alla Legge 24 giugno 1974, n. 268 - Trasferimento della somma di € 69.721,68 dal titolo di spesa 12.6.00 - Fondo di riserva - al titolo di spesa 12.9.00 - Spese destinate all'assolvimento degli obblighi persistenti in capo all'amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. Impianto di depurazione e relativi collettori fognari – Comune Fluminimaggiore.

pag. 100

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 24 febbraio 2010, n. 25/11171

Contabilità speciale di cui alla Legge 24 giugno 1974, n. 268 - Trasferimento della somma di € 24.789,93 dal titolo di spesa 12.6.00 - Fondo di riserva - al titolo di spesa 12.9.00 - Spese destinate all'assolvimento degli obblighi persistenti in capo all'amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. II° lotto di infrastrutture Primarie nel P.I.P. – Comune di Villanovafranca.

pag. 100

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 marzo 2010, n. 38/1660

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 2.110.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.03.60.00. Pagamento a favore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e del Nucleo di Valutazione.

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,

BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 marzo 2010, n. 39/1663

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 21.401,64 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento convenzioni.

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 marzo 2010, n. 46/1980

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 8.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.12.01.00.

pag. 101

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 marzo 2010, n. 50/2089

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

pag. 102

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 marzo 2010, n. 51/2106

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 2.150.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.09.01.00.

pag. 102

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

<p>SERVIZIO BENI CULTURALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 16 aprile 2010, n. 746</p> <p>L R. 14/2006,"Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura, art. 21, comma 1, lett. e) ed f). Acquisto di beni culturali e opere d'arte contemporanea da destinare ai Musei regionali e di Ente Locale. Approvazione contratto per incarico di consulenza di elevato contenuto professionale. UPB S03.01.004, Posizioni Finanziarie SC03.0038 e SC03.0066.</p> <p style="text-align: right;">pag. 102</p>	<p>Sina di G. Stevelli e C. Sas con sede in Cagliari.</p> <p style="text-align: right;">pag. 104</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEI TRASPORTI</p> <p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 258</p> <p>Granturismo Servizio Turistico "CTM Open 2010" - CTM s.p.a. - Cagliari</p> <p style="text-align: right;">pag. 104</p>
<p>ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT</p> <p>DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE</p> <p>SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 429</p> <p>Nomina commissione di valutazione Avviso pubblico per il cofinanziamento di proposte progettuali presentate da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile – L.R. 3/2008 Art. 8 comma 37.</p> <p style="text-align: right;">pag. 103</p>	<p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 8 aprile 2010, n. 294</p> <p>Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 263.059,20 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0188.</p> <p style="text-align: right;">pag. 104</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 8 aprile 2010, n. 295</p> <p>Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 200.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.006 – capitolo SC06.0277.</p> <p style="text-align: right;">pag. 104</p>
<p>ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT</p> <p>DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT</p> <p>SERVIZIO BENI CULTURALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 860</p> <p>Sostituzione in caso di assenza temporanea del Direttore del Servizio Beni Culturali. Ricognizione dei sostituti ai sensi della L.R. 13.11.1998, n. 31 art. 30.</p> <p style="text-align: right;">pag. 103</p>	<p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 aprile 2010, n. 318</p> <p>Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 112.019,51 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 – capitolo SC06.0243.</p> <p style="text-align: right;">pag. 105</p> <hr/> <p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 aprile 2010, n. 350</p>
<p>ASSESSORATO DEI TRASPORTI</p> <p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 257</p> <p>Granturismo "Porto Cagliari - Spiaggia". Ditta</p>	<p>ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 aprile 2010, n. 350</p>

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 43.179,77 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0178.

pag. 105

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 20 aprile 2010, n. 352**

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 5.072,90 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0178.

pag. 105

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 aprile 2010, n. 381**

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 5.877,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0177.

pag. 106

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

**ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 aprile 2010, n. 382**

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 36.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0177.

pag. 106

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Convenzione tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Centro di Ricerca Fo.cu.S. dell'Università "La sapienza" di Roma, relativa al progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato alla de-

finizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali. Approvazione della convenzione e impegno della somma di euro 84.000,00.

pag. 106

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Convenzione tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Università di Sassari - Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione, relativa al progetto di ricerca per la definizione di metodologie e indirizzi operativi per la costruzione di un processo partecipativo di progettazione paesaggistica e territoriale. Approvazione della convenzione e impegno della somma di euro 160.000,00.

pag. 107

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Carlo Torselli per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 10.710,00.

pag. 107

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli

Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Maria Laura Manca per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 16.349,17.

pag. 107

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Silvana Manca per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 16.349,17.

pag. 107

PARTE SECONDA

COMMISSARIO DELEGATO PER LO
SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO
"LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 11 maggio 2010, n. 3187/18

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n.3876 dell'11 maggio 2010. Attuazione disposizione di cui all'art. 1, comma 1. Conferma ed integrazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario delegato n. 2969/17 del 4 maggio 2010.

pag. 108

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
10 maggio 2010, n. 60

Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 28 - Conferimento della onorificenza regionale "Sardus Pater" per l'anno 2010 alla Brigata Sassari.

Il Presidente

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, ed in

particolare l'art. 28, comma 1, lett. b), con la quale è stata istituita l'onorificenza regionale denominata "Sardus Pater" da assegnare a cittadini italiani e stranieri che si siano distinti per particolari meriti di valore culturale, sociale o morale e abbiano dato lustro alla Sardegna;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007 con la quale sono state approvate le direttive generali di attuazione sulle modalità e caratteristiche di conferimento della onorificenza regionale "Sardus Pater";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17/43 del 27 aprile 2010 con la quale è stata conferita l'onorificenza regionale denominata "Sardus Pater" per l'anno 2010 alla Brigata Sassari, per l'alto valore sociale delle azioni compiute dal corpo militare nelle missioni internazionali di mantenimento della pace;

Ritenuto di dover provvedere all'assegnazione dell'onorificenza di che trattasi,

Decreta

Art. 1

Per le motivazioni formulate nella deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2010 citata in premessa, è conferita alla Brigata Sassari l'onorificenza regionale denominata "Sardus Pater" per l'anno 2010.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEGLI
AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA
DELLA REGIONE 15 aprile 2010, n. 2/AA.GG.

Bilancio regionale 2010 - Trasferimento della somma di euro 200.000,00 dal capitolo SC05.1051 al capitolo SC05.1052. Variazione compensativa U.P.B. S05.05.001 CdR 00.02.01.01.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S05.05.001 Interventi per favorire la partecipazione elettorale degli emigrati

Cap. SC05.1051 FR Competenza euro 200.000,00
CdR 00.02.01.01

In aumento

U.P.B. S05.05.001 Interventi per favorire la partecipazione elettorale degli emigrati

Cap. SC05.1052 FR Competenza euro 200.000,00
CdR 00.02.01.01

Il presente decreto è trasmesso all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Corona

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 23 aprile 2010, n. 1117/46

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R. 00.06.01.06 – F.R. € 300.000,00 bilancio 2009. Modifica D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione.

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2010)".

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 6, concernente "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".

Vista la L.R. 3 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009, che approva, in via definitiva, il "Programma delle azioni promozionali in senso lato", UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 4.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009, che approva una serie di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari per l'anno 2010 - UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 2.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 13/14 del 30 marzo 2010, con la quale viene disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 su indicata per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010.

Considerato che l'obiettivo primario è dare visibilità e garantire il posizionamento delle produzioni sarde e dei prodotti di qualità nei mercati.

Decreta

Art. 1

Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa, è disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 su indicata per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010 approvato con D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009.

Art. 2

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 5 maggio 2010, n. 1227/49

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari – U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 – C.D.R. 00.06.01.06 – F.R. € 5.000.000,00 bilancio 2010. Approvazione criteri di selezione e calendario fieristico/workshop istituzionali 2011.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 3 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d.

Vista la D.G.R. n. 17/23 del 27 aprile 2010, che approva il "Programma delle azioni promozionali in senso lato", UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 5.000.000,00.

Visto l'allegato 1 della D.G.R. sopra menzionata che riporta l'elenco delle manifestazioni fieristiche programmate per l'anno 2011.

Considerato che l'obiettivo primario è dare visibilità e garantire il posizionamento delle produzioni sarde e dei prodotti di qualità nei mercati, consolidando e aumentando le nostre esportazioni e, soprattutto, aprendo nuovi mercati all'estero, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche e workshop istituzionali.

Considerato altresì, che, ai sensi della stessa deliberazione, si potrà tener conto di ulteriori iniziative relative a manifestazioni promozionali di interesse per il settore agro-alimentare che non comportino un aumento della spesa programmata, ma che potranno variare il calendario fieristico programmato.

Ritenuto necessario procedere alla formulazione dei criteri di selezione e valutazione relativamente alla partecipazione dei soggetti interessati agli Eventi promozionali.

Decreta

Art. 1

di approvare i criteri di selezione e valutazione relativamente alla partecipazione dei soggetti interessati agli Eventi promozionali, così come esposti nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente

Decreto.

Art. 2

di programmare, come da Deliberazione della Giun-

ta n. 17/23 del 27 aprile 2010, le seguenti manifestazioni agro-alimentari per l'anno 2011 il cui costo previsto ha carattere di preventivo:

Denominazione	Luogo	Data	Settore	Spesa preventivata
Fancy Food Winter	S. Francisco	16/18 gen 2011	Agro alimentare	150.000,00
Fruit logistica	Berlino	9/11 feb 2011	Ortofrutta	100.000,00
Prodexpo Russia	Mosca	7/11 feb 2011	Agroalimentare	140.000,00
Vinitaly	Verona	7/11 apr 2011	Vitivinicolo	2.000.000,00
Sol	Verona	7/11 apr 2011	Oleario	100.000,00
Encuentro	Madrid	Aprile 2011	Agro alimentare	100.000,00
Tutto Food	Milano	8/11 mag 2011	Agro alimentare	320.000,00
Sial Canada	Montreal	11/13 mag 2011	Agroalimentare	150.000,00
Fancy Food Summer	Washington	giugno 2011	Agro alimentare	150.000,00
Meeting Rimini	Rimini	agosto 2011	Istituzionale	180.000,00
Cheese	Bra	18/21 set 2011	Lattiero caseario	100.000,00
Anuga	Colonia	8/12 ott 2011	Agroalimentare	360.000,00
Matching	Milano	nov 2011	Istituzionale	320.000,00
Fiera Cavalli	Verona	nov 2011	istituzionale	330.000,00
L'Artigiano in fiera	Milano	dic 2011	Agro alimentare	500.000,00
Totale				5.000.000,00

Art. 3

L'elenco delle manifestazioni sopra esposte costituisce una proposta di programmazione fieristica per l'anno 2011, si potrà tener conto di ulteriori iniziative relative a manifestazioni promozionali di interesse per il settore agro-alimentare che non comportino un aumento della spesa programmata, ma che potranno va-

riare il calendario fieristico programmato.

Art. 4

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

Allegato al Decreto n. 0001227/DecA/49 del 5 maggio 2010**CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE A EVENTI PROMOZIONALI ORGANIZZATI DALLA REGIONE SARDEGNA****1. Disposizioni generali**

Per la partecipazione istituzionale ad azioni di promozione dei prodotti agro alimentari, l'Amministrazione regionale eroga aiuti sino al 100% delle spese ammissibili, sotto forma di servizi agevolati:

- alle PMI attive nella produzione di prodotti agricoli secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 1857/2006;
- alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 1998/2006 (*de minimis*);
- alle PMI attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca secondo le modalità previste dal Reg. (CE) 875/2007 (*de minimis*).

Sono ammesse a partecipare le P.M.I. operanti in Sardegna, i loro Consorzi regolarmente registrati presso le CC.I.AA. e in attività con fatturato e marchio proprio, le Organizzazioni di Produttori riconosciute.

Le Aziende che partecipano tramite propri consorzi o O.P. non verranno ammesse singolarmente.

I Consorzi di Tutela potranno essere invitati all'interno dell'area istituzionale previo versamento di una quota di partecipazione da definirsi.

I soggetti ammessi dovranno versare una quota di partecipazione secondo le modalità di seguito riportate:

- 1.000,00 per Manifestazioni fieristiche nazionali
- 1.500,00 per Manifestazioni fieristiche in ambito comunitario
- 2.000,00 per Manifestazioni fieristiche in Paesi Terzi.

In particolare, relativamente alla manifestazione fieristica Vinitaly, le quote di partecipazione sono le seguenti:

- € 1.500,00 per stand mq 12
- € 10.000,00 per stand mq 20
- € 20.000,00 per stand mq 36.

L'anticipazione del 50% dovrà essere versata contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione, il restante 50% a seguito di comunicazione dell'Assessorato.

L'assegnazione degli stand alle cantine verrà effettuata tramite estrazione a seduta pubblica e sarà valida, relativamente agli stand di mq 36 e mq 20, per la durata di quattro anni, a partire dal 2011.

Tale diritto è vincolato, comunque, al regolare versamento della quota stabilita da effettuarsi, per ogni edizione, secondo le modalità su indicate.

In caso di inosservanza delle disposizioni previste dall'Amministrazione verrà applicata una sanzione che prevede la perdita della quota di partecipazione versata e l'esclusione dalle manifestazioni promozionali per un anno a decorrere dalla data dell'iniziativa.

2. Comparti interessati

Sarà data priorità ai comparti:

Ortofrutticolo; Vitivinicolo; Lattiero – caseario; Olivicolo-Oleario; Biologico; Carni fresche; Ittico; Miele; Piante officinali.

L' Amministrazione potrà definire ulteriori priorità tra i comparti in relazione all'impatto dei nostri prodotti nell'area geografica in cui si svolge l'evento.

Pre-condizioni di ammissibilità:

- a) Disponibilità di linee di prodotto confezionato e/o confezionabile a norma.
- b) Disponibilità di proprio materiale promozionale e di comunicazione .

3. Criteri di selezione

I criteri di selezione si articolano in due fasce, a ciascuna delle quali viene attribuito un punteggio in funzione dei *parametri di valutazione* assegnati.

La prima fascia "**fattore di valutazione base**" è data dal punteggio attribuito in funzione del fatturato dichiarato, ottenuto dai ricavi di vendita della produzione "confezionata".

La seconda fascia "**fattori di valutazione premianti**" è data dal punteggio attribuito, in funzione dei "fattori premianti" dichiarati dall'azienda.

1 - Fattore di valutazione BASE

PARAMETRI		
1.1 Fatturato: Ricavi delle vendite (su produzione confezionata)		
Da	100.000,00 a 200.000,00	pt 2
Fino a	500.000,00	pt 4
Fino a	1.000.000,00	pt 6
Fino a	2.000.000,00	pt 8
Fino a	3.000.000,00	pt 10
Superiore a	3.000.000,00	pt 12

PARAMETRI

2 - Fattori di valutazione PREMIANTI

2.1 Internazionalizzazione	(almeno il 10% del fatturato)	pt 5
2.2 % confezionato/sfuso		
	- > 90%	pt 5
	- 80-90%	pt 3

2.3	Certificazioni volontarie	pt 5 (a certificazione)
2.4	Certificazioni export	pt 3
2.5	Adesione sistema qualità origine	
	▪ Agroalimentare: DOP-IGP-BIO	
	▪ Vitivinicolo: DOC-DOCG-IGT	
	(almeno il 20% del valore della produzione)	pt 5
2.6	Impianto di imbottigliamento proprio	pt 5
2.7	Produttore primario	pt 7

La selezione definitiva verrà elaborata a seguito della sommatoria del punteggio ottenuto dalle su indicate fasce.

Note esplicative:

1.1 Il valore della produzione confezionata è quella realizzato dalla vendita dei prodotti confezionati a norma sul mercato al dettaglio e registrata nell'ultimo Bilancio (e/o documenti ad esso collegati) .

Tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per i comparti *Oleario* e *Vitivinicolo*, si fa riferimento al fatturato realizzato con la vendita della produzione confezionata esclusivamente con bottiglie inferiori ad 1 litro.

2.1 Per "Internazionalizzazione" è da intendersi la realizzazione di un fatturato non inferiore al 10% della produzione fuori dal mercato nazionale.

2.2 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le Aziende che vantano il maggior valore nel rapporto confezionato- sfuso (sono previste due fasce di valutazione).

2.3 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le Aziende che vantano le seguenti certificazioni volontarie: filiera, azienda e prodotto, ai sensi delle norme UNI EN ISO e simili.

Tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

2.4 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le Aziende che vantano certificazioni specifiche e di notevole importanza riferibili all'area geografica di cui al punto 2.1.

2.5 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le Aziende che aderiscono ai sistemi di qualità legati all'origine (DOP, IGP, DOC, DOCG , IGT) e al metodo di produzione BIO, con almeno il 20 % del valore della produzione certificata.

2.6 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le aziende che hanno un impianto di imbottigliamento proprio.

2.7 Attraverso il parametro in esame verranno premiate le aziende in cui coincidono produttore primario e confezionatore.

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 13 maggio 2010, n. 1265/51

L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14 - L. R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d - Promozione e pubblicità istituzionale dei prodotti agro-alimentari - U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1159 - C.D.R. 00.06.01.06 - F.R. € 700.000,00 bilancio 2010. Ulteriore modifica D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009.

L'Assessorato

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione.

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2010)".

Vista la L.R. 28 dicembre 2009, n. 6, concernente "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013".

Vista la L.R. 3 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 14.

Vista la L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2, comma 14, lett. d.

Vista la D.G.R. n. 40/5 dell'1 settembre 2009, che approva, in via definitiva, il "Programma delle azioni promozionali in senso lato" per l'anno 2010, UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 4.000.000,00.

Vista la D.G.R. n. 50/38 del 10 novembre 2009, che approva una serie di azioni promozionali dei prodotti agro-alimentari per l'anno 2010 - UPB S06.04.015 Cap. SC06.1159 C.D.R. 00.06.01.06 per € 2.000.000,00.

Visto in particolare il punto 3 della suindicata Delibera per un importo pari ad € 1.000.000,00 per la progettazione e realizzazione di uno stand istituzionale itinerante destinato alla presentazione delle produzioni di qualità certificata e dei prodotti tradizionali.

Vista la D.G.R. n. 13/14 del 30 marzo 2010, con la quale viene disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 per € 300.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di momenti di sensibilizzazione e informazione sul comparto vitivinicolo e alimentare alle manifestazioni relativamente al programma fieristico 2010.

Visto il Decreto Assessoriale n. 1117/DecA/46 del 23 aprile 2010 con il quale è stata disposta tale modificazione economico-contabile.

Vista la D.G.R. n. 18/2 dell'11 maggio 2010, con la quale viene approvata la realizzazione di un programma di massima relativamente ad eventi promozionali e azioni pubblicitarie utilizzando i restanti € 700.000,00

destinati, con D.G.R. n. 50/38, alla progettazione e realizzazione dello stand itinerante.

Vista in particolare l'azione pubblicitaria "Manifestazione velistica Louis Vuitton World Series" che si svolgerà a La Maddalena nel periodo maggio-giugno 2010 indicata nell'allegato alla D.G.R. suindicata, utilizzando € 100.000,00.

Ritenuto necessario procedere alla realizzazione di una degustazione a base di prodotti di qualità e tradizionali in occasione dell'Evento "Dall'olivo...all'olio" che si svolgerà a Marone il 29 maggio 2010, per una spesa pari ad € 23.880,00.

Ritenuto necessario procedere alla realizzazione di una indagine di mercato sulle produzioni agroalimentari di qualità per un spesa pari ad € 23.880,00.

Decreta

Art. 1

Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa, è disposta la modifica economico-contabile al punto 3 della D.G.R. n. 50/38 su indicata per i restanti € 700.000,00, spesa che verrà utilizzata per la realizzazione di eventi promozionali e azioni pubblicitarie, in particolare:

1) € 100.000,00 destinati alla "Manifestazione velistica Louis Vuitton World Series" che si svolgerà a La Maddalena nel periodo maggio-giugno 2010, azione pubblicitaria finalizzata all'organizzazione di degustazioni dei prodotti agro alimentari di qualità e tradizionali.

2) € 23.880,00 destinati alla realizzazione di una degustazione di prodotti di qualità e tradizionali in occasione dell'Evento "Dall'olivo...all'olio" che si svolgerà a Marone il 29 maggio 2010.

3) € 23.880,00 destinati alla realizzazione di una indagine di mercato sulle produzioni agro-alimentari di qualità.

Tali importi sono da considerarsi indicativi.

Art. 2

L'attuazione di ulteriori azioni verrà disposta con successivi decreti utilizzando la somma totale residua.

Art. 3

Il Dirigente del Servizio competente adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente Decreto.

Prato

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI 24 febbraio 2010, n. 14

Legge n. 560/1993, articolo 1, comma 14 - Comune di Alghero - Programma di utilizzo dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi E.R.P. 2009.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 13.11.1998, n. 31, è resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/72 del 29/12/2009, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Legge n. 560/1993, articolo 1, comma 14 - Comune di Alghero - Programma di utilizzo dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi E.R.P. 2009".

Carta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 dicembre 2009, n. 56/72

Legge n. 560/1993, articolo 1, comma 14 – Comune di Alghero - Programma di utilizzo dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di edilizia residenziale pubblica 2009.

L'Assessore dei lavori pubblici richiama l'attenzione della Giunta regionale sull'articolo 1, comma 14, della Legge 24.12.1993, n. 560 il quale prevede che la Regione, su proposta dei competenti Istituti Autonomi per le Case Popolari o Enti disciplinati con legge regionale, approvi specifici programmi di investimento a favore dell'edilizia sociale avvalendosi dei proventi finanziari derivanti dalla vendita del proprio patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), disposto sulla base dei programmi approvati dalla stessa Regione ai sensi della normativa citata.

Con la legge regionale n. 12/2006 è stato disciplinato il riordino degli Istituti Autonomi per le Case Popolari della Sardegna, mediante la loro trasformazione nell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

L'Assessore informa che l'AREA ha provveduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 109/8 del 04.08.2009 ad inoltrare alla Regione formale proposta di utilizzo di parte dei proventi delle alienazioni degli alloggi ERP del Comune di Alghero, finalizzate all'incremento del patrimonio abitativo pubblico.

La proposta di AREA, prevede l'acquisto di due immobili, siti nello stesso Comune di Alghero, da destinare al trasferimento di alcuni nuclei familiari presenti nel complesso immobiliare, denominato "Lo Quarter", oggetto di finanziamenti regionali di recupero e riqualificazione.

Gli introiti, derivanti dalle alienazioni riferite all'intero Comune di Alghero, e contabilizzati da Area alla data del 29.10.2009, sono risultati pari ad € 486.820.

Gli interventi individuati con l'atto deliberativo dell'Azienda riguardano in particolare:

Comune di Alghero acquisto di n. 1 immobile in Via Bernini, 28 € 320.000.

Comune di Alghero acquisto di n. 1 immobile in Via Pisa, 9 € 152.000.

Il costo totale di acquisto dei due immobili è di € 472.000 e, vista la documentazione e le integrazioni fornite dal Comune di Alghero, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 6 della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 917/56 del 9.1.2008, che stabilisce il valore massimo

negli interventi ERP di "acquisto alloggi".

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei lavori pubblici, constatato che la sopra esposta proposta è conforme alle disposizioni normative in materia, propone alla Giunta Regionale di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 109/8 del 4.8.2009.

La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei lavori pubblici, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

Delibera

di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 109/8 del 04.08.2009 che destina l'importo complessivo di € 472.000 per l'acquisto dei seguenti immobili:

- Comune di Alghero acquisto di n. 1 immobile in Via Bernini, 28 € 320.000.

- Comune di Alghero acquisto di n. 1 immobile in Via Pisa, 9 € 152.000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO 21 gennaio 2010, n.
2/326

Bilancio regionale 2010 – P.O. FESR Sardegna 2007-2013.: Asse VII "Assistenza Tecnica" Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 – U.P.B. S01.04.009 – Capp. SC01.0890, SC01.0891 e SC01.0892. Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S01.04.009 - P.O.R. 2007-2013 (FESR) – Assistenza tecnica – Asse VII

I Capp. SC01.0890, SC01.0891 e SC01.0892 sono attribuiti anche ai C.D.R. 00.07.01.02, 00.12.02.01, 00.05.01.07, 00.05.01.04, 00.13.01.03, 00.02.01.00, 00.09.01.02, 00.08.01.05, 00.11.01.03

Cap. SC01.0890 - P.O.R. Fesr 2007/2013 - Assistenza tecnica. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

In diminuzione

C.d.R. 00.03.60.00 Competenza € 365.865,83

In aumento

C.d.R. 00.007.01.02 Competenza € 33.260,53

C.d.R. 00.12.02.01 Competenza € 66.521,06

C.d.R. 00.05.01.07 Competenza € 66.521,06

C.d.R.00.05.01.04	Competenza	€ 33.260,53
C.d.R. 00.13.01.03	Competenza	€ 33.260,53
C.d.R. 0.02.01.00	Competenza	€ 33.260,53
C.d.R. 00.09.01.02	Competenza	€ 33.260,53
C.d.R. 00.08.01.05	Competenza	€ 33.260,53
C.d.R. 00.11.01.03	Competenza	€ 33.260,53
TOTALE		€ 365.865,83
Cap. SC01.0891P.O.R. Fesr 2007/2013 - Assistenza tecnica. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)		
In diminuzione		
C.d.R 00.03.60.00	Competenza	€ 310.318,80
In aumento		
C.d.R. 00.007.01.02	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R 00.12.02.01	Competenza	€ 56.421,60
C.d.R.00.05.01.07	Competenza	€ 56.421,60
C.d.R.00.05.01.04	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R. 00.13.01.03	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R. 0.02.01.00	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R. 00.09.01.02	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R. 00.08.01.05	Competenza	€ 28.210,80
C.d.R. 00.11.01.03	Competenza	€ 28.210,80
TOTALE		€ 310.318,80
Cap. SC01.0892 - P.O.R. Fesr 2007/2013 - Assistenza tecnica. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)		
In diminuzione		
C.d.R.00.03.60.00	Competenza	€ 99.612,37
In aumento		
C.d.R. 00.007.01.02	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R 00.12.02.01	Competenza	€ 18.111,34
C.d.R.00.05.01.07	Competenza	€ 18.111,34
C.d.R.00.05.01.04	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R. 00.13.01.03	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R. 0.02.01.00	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R. 00.09.01.02	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R. 00.08.01.05	Competenza	€ 9.055,67
C.d.R. 00.11.01.03	Competenza	€ 9.055,67
TOTALE		€ 99.612,37
Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.		
La Spisa		

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 gennaio 2010, n. 3/485

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 – U.P.B. S01.03.004. Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:
ENTRATA

U.P.B. E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

Cap. EC233.031 D.V. Assegnazioni dello Stato per l'attivazione di Gemellaggi per l'Internalizzazione Regionale di Esperienze di Successo (A.G.I.R.E. POR) (Convenzioni A.G.I.R.E. POR 27 marzo 2007, 10 maggio 2007 e 11 giugno 2007) Rif. cap. spesa SC04.1595; SC02.1138; SC02.1139; SC01.0523; SC01.0524; SC01.0538

Spesa

U.P.B. S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

E' istituito il seguente capitolo:

Cap. SC01.0538 N.I. A.S. Rimborso spese a soggetti esterni all'Amministrazione regionale per la realizzazione del Progetto A.G.I.R.E. POR Gemellaggio Sardegna Calabria (Convenzione A.G.I.R.E. POR 11 giugno 2007) Rif. cap. entrata EC233.031/P

C.D.R. 00.03.60.00 P.M.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 gennaio 2010, n. 4/487

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 8, comma 7, della L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 - Interventi a favore dei disoccupati ultracinquantenni (U.P.B. S06.06.004). Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S06.06.004 Fondo Regionale per l'Occupazione - Spese correnti

In diminuzione

Cap. SC06.1589 Quota Parte del Fondo Regionale per l'occupazione relativa ad interventi a sostegno dei lavoratori occupati nei settori produttivi dell'industria e dei servizi, colpiti da licenziamenti o sospensioni di lavoro, determinati da situazioni di crisi aziendale (L.R. 26 aprile 1993, n. 20, art. 10, comma 2, L.R. 9 giugno 1994, n. 27, art. 11, lett. e), L.R. 12 dicembre 1994, n. 36, art. 1, comma 6, , L.R. 24 febbraio 2006, n. 1 e art. 6, comma 3, L.R. 5 marzo 2008, n. 3)

C.D.R. 00.10.01.02

Residui 2010 € 5.000.000,00

In aumento

Cap. SC06.1604 N.I. F.R. Quota Parte

del Fondo Regionale per l'occupazione per interventi straordinari assistenziali da erogarsi in favore dei disoccupati ultracinquantenni attraverso specifica convenzione con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (art 8, comma 7, L.R. 28 dicembre 2009, n. 8)

C.D.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 5.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 4 febbraio 2010, n. 5/619

Bilancio regionale 2010 – Attribuzione della somma di € 588.460,00 sussistente in conto del capitolo SC01.0743 a diversi Centri di Responsabilità. Attuazione, monitoraggio e controllo APQ.

L' Assessore

Omissis

Decreta

Nel bilancio della Regione per l'anno 2010 in conto dei residui del capitolo SC01.0743 sono apportate le seguenti variazioni:

In diminuzione

C.D.R. 00.08.01.00	euro	62.000,00
C.D.R. 00.08.01.00	euro	28.000,00
C.D.R. 00.08.01.00	euro	62.000,00
C.D.R. 00.08.01.00	euro	106.024,00
C.D.R. 00.02.01.03	euro	117.384,00
C.D.R. 00.11.02.00	euro	105.036,00
C.D.R. 00.11.01.00	euro	108.016,00

In aumento

C.D.R. 00.05.01.00	euro	62.000,00
C.D.R. 00.06.01.08	euro	28.000,00
C.D.R. 00.03.60.00	euro	62.000,00
C.D.R. 00.01.01.03	euro	106.024,00
C.D.R. 00.01.01.03	euro	117.384,00
C.D.R. 00.01.01.03	euro	105.036,00
C.D.R. 00.01.01.03	euro	108.016,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2010, n. 6/687

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 93 del 21 ottobre 2009, concernente: "Modifiche

all'assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Industria definito con decreto presidenziale n. 66 del 28 aprile 2005 e successive integrazioni". Art. 18, comma 3, L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

09 – INDUSTRIA

A) Articolazione dei Servizi.

E' soppresso il seguente servizio:

"Servizio 00.09.01.05 – Partecipazioni Industriali"

B) Spesa

I sottoelencati capitoli passano, con contestuale trasferimento delle somme disponibili sussistenti in conto competenza ed in conto residui, ancorché impegnate, ai C.d.R. di fianco indicati:

U.P.B.	Capitolo	Vecchio C.d.R. (Soppresso)	Nuovo C.d.R.
S03.01.003	SC03.0021	00.09.01.05	00.09.01.04
S04.06.002	SC04.1294	00.09.01.05	00.09.01.02
	SC04.1297	00.09.01.05	00.09.01.02
S06.03.020	SC06.0607	00.09.01.05	00.09.01.02
S06.03.021	SC06.0641	00.09.01.05	00.09.01.02
S06.03.022	SC06.0659	00.09.01.05	00.09.01.02
S06.03.023	SC06.0673	00.09.01.05	00.09.01.02
	SC06.0674	00.09.01.05	00.09.01.02 (solo competenza) 00.09.01.04 (solo residui)
U.P.B.	Capitolo	Vecchio C.d.R. (Soppresso)	Nuovo C.d.R.
S06.03.023	SC06.0675	00.09.01.05	00.09.01.02
	SC06.0676	00.09.01.05	00.09.01.04
S06.03.024	SC06.0690	00.09.01.05	00.09.01.02
	SC06.0693	00.09.01.05	00.09.01.02

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 8 febbraio 2010, n. 07/707

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma di euro 94.683,75 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC08.0046 - U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.12.01.00. Accordo transattivo tra la RAS e il Dott. Efisio Luigi Aste.

L' Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 94.683,75

In aumento

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0046 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza € 94.683,75

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 9 febbraio 2010, n. 8/770

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento della somma complessiva di euro 8.359,44 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0139 - U.P.B. S01.02.001 - C.D.R. 00.02.02.01. Progressioni professionali personale ex ISOLA.

L' Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 8.359,44

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0139 Fondo unico per le progressioni professionali (art. 32 C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza € 8.359,44

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 9/831

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio ai sensi del combinato disposto degli articoli 11, comma 1, e 14 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 – Attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione relativo al Programma Operativo "Italia - Francia Marittimo 2007-2013". Centro Regionale di Programmazione.

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA

In aumento

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.042 Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" (Decisione Commissione Europea n. C(2007)5489 del 16 novembre 2007) – Spese per la realizzazione in ambito regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione. Rif. Cap. Spesa SC01.0530. C.d.R. 00.03.60.00

Competenza 2010 € 83.000,00

Competenza 2011 € 83.000,00

Competenza 2012 € 83.000,00

Competenza 2013 € 83.000,00

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

Cap. SC01.0530 Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" (Decisione Commissione Europea n. C(2007)5489 del 16 novembre 2007) – Spese per la realizzazione in ambito regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione. Rif. Cap. Entrata EC231.042. C.d.R. 00.03.60.00

Competenza 2010 € 83.000,00

Competenza 2011 € 83.000,00

Competenza 2012 € 83.000,00

Competenza 2013 € 83.000,00

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio Regionale ed alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 10/833

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre

2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013: U.P.B. S07.07.004.
Presidenza: Agenzia Distretto Idrografico. Assessorato dei Lavori Pubblici.

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Cap. SC07.0843 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 511.612,05

Competenza 2011 € 354.348,19

Competenza 2012 € 361.435,15

Competenza 2013 € 368.663,86

Cap. SC07.0844 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 433.937,27

Competenza 2011 € 300.549,78

Competenza 2012 € 306.560,77

Competenza 2013 € 312.691,99

Cap. SC07.0845 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.08.01.06

Competenza 2010 € 123.000,00

Competenza 2011 € 86.000,00

Competenza 2012 € 87.000,00

Competenza 2013 € 89.000,00

In aumento

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Cap. SC07.0846 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728).

C.D.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 511.612,05

Competenza 2011 € 354.348,19

Competenza 2012 € 361.435,15

Competenza 2013 € 368.663,86

Cap. SC07.0847 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 433.937,27

Competenza 2011 € 300.549,78

Competenza 2012 € 306.560,77

Competenza 2013 € 312.691,99

Cap. SC07.0848 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728) C.D.R. 00.01.05.02

Competenza 2010 € 123.000,00

Competenza 2011 € 86.000,00

Competenza 2012 € 87.000,00

Competenza 2013 € 89.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 febbraio 2010, n. 11/835

Bilancio regionale 2010 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FSE 2007-2013: Fondo Microcredito FSE (U.P.B. S02.03.008). Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S02.03.008 POR 2007-2013 FSE – Azioni rivolte alle politiche attive per il lavoro – Assi I – II – III – V

In diminuzione

Cap. SC02.0940 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.D.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 2.168.552,76

Competenza 2011 € 1.568.454,43

Competenza 2012 € 1.392.930,79

Competenza 2013 € 96.000,00

Cap. SC02.0941 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse III Inclusione sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)

C.D.R. 00.10.01.02

Competenza 2010 € 1.807.127,30

Competenza 2011 € 1.307.045,35

Competenza 2012 € 1.161.108,99

Competenza 2013 € 80.000,00

Cap. SC02.0942 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse

III Inclusion sociale - Interventi per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate. Trasferimenti correnti ad Imprese. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R. 00.10.01.02

Competenza 2010	€ 542.138,19
Competenza 2011	€ 391.941,63
Competenza 2012	€ 390.254,12
Competenza 2013	€ 24.000,00

In aumento

Cap. SC02.0943 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse

III Inclusion sociale - Azioni di potenziamento dei servizi per l'inserimento dei soggetti svantaggiati. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007). C.D.R. 00.10.01.00

Competenza 2010	€ 2.168.552,76
Competenza 2011	€ 1.568.454,43
Competenza 2012	€ 1.392.930,79
Competenza 2013	€ 96.000,00

Cap. SC02.0944 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse

III Inclusion sociale - Azioni di potenziamento dei servizi per l'inserimento dei soggetti svantaggiati. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007).

C.D.R. 00.10.01.00

Competenza 2010	€ 1.807.127,30
Competenza 2011	€ 1.307.045,35
Competenza 2012	€ 1.161.108,99
Competenza 2013	€ 80.000,00

Cap. SC02.0945 P.O.R. Fse 2007/2013 - Asse

III Inclusion sociale - Azioni di potenziamento dei servizi per l'inserimento dei soggetti svantaggiati. Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007).

C.D.R. 00.10.01.00

Competenza 2010	€ 542.138,19
Competenza 2011	€ 391.941,63
Competenza 2012	€ 390.254,12
Competenza 2013	€ 24.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 12/921

Bilancio pluriennale 2010/2013 – Iscrizione della somma di euro 320.000,00 in conto dei capitoli EC231.500 - U.P.B. E231.006, SC01.0534, SC01.0535 e SC01.0536 - U.P.B. S01.03.004 - C.D.R. 00.13.01.02. Programma Operativo Italia - Francia Marittimo - "Progetto 3i".

L' Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, nei sottolencati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA

U.P.B. E231.006 Assegnazioni per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.500 Assegnazioni statali per la realizzazione del progetto "3i Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone" nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013. Rif. capp. spesa SC01.0534, SC01.0535 e SC01.0536. C.D.R. 00.13.01.02

Competenza 2010 € 200.000,00

Competenza 2011 € 120.000,00

Spesa

U.P.B. S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

Cap. SC01.0534 Spese per il personale impegnato nel progetto "3i Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone" nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013. Rif. Cap. entrata EC231.500. C.D.R. 00.13.01.02

Competenza 2010 € 68.000,00

Competenza 2011 € 40.800,00

Cap. SC01.0535 Rimborso delle spese di viaggio e delle indennità di missione relative al progetto "3i Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone" nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013. Rif. Cap. entrata EC231.500. C.D.R. 00.13.01.02

Competenza 2010 € 7.100,00

Competenza 2011 € 4.260,00

Cap. SC01.0536 Spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, relative al progetto "3i Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone" nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013. Rif. Cap. entrata EC231.500. C.D.R. 00.13.01.02

Competenza 2010 € 124.900,00

Competenza 2011 € 74.940,00

2) L'iscrizione della somma di euro 200.000,00 relativa all'anno 2010, in conto del capitolo di entrata EC231.500, costituisce per la Ragioneria titolo per l'accertamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. 2 agosto 2006, n.11.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 13/938

Bilancio regionale 2010 – Trasferimento del-

la somma di euro 1.000.000,00 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al Cap. SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del Cap. SC05.1052 - U.P.B. S05.05.001 - C.D.R. 00.02.01.01. Rimborso spese di viaggio agli elettori emigrati.

L' Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, imprevidite e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza € 1.000.000,00

In aumento

U.P.B. S05.05.001 Interventi per favorire la partecipazione elettorale degli emigrati

Cap. SC05.1052 Saldo di impegni di esercizi decorsi relativi a contributi nelle spese di viaggio agli elettori emigrati per favorire l'espletamento del diritto di voto in occasione delle elezioni regionali del Consiglio regionale della Sardegna, dei referendum popolari e per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali (L.R. 12 marzo 1984, n. 9, art. 91, L.R. 30 maggio 1989, n. 18 e art. 5, L.R. 15 gennaio 1991, n. 7) (spesa obbligatoria

C.D.R. 00.02.01.01 Competenza € 1.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 15 febbraio 2010, n. 14/946

Bilancio regionale 2010 - Iscrizione della somma di euro 300.000,00 in conto del capitolo di entrata EC421.073 - U.P.B. E421.002 e nel corrispondente capitolo di spesa SC02.1244 - U.P.B. S02.04.013. APQ Società dell'Informazione - Intervento: Digital BURAS.

L' Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA

U.P.B. E421.002 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di intese e A.P.Q.

Cap. EC421.073 D.V. Assegnazioni del-

lo Stato per la realizzazione degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'Informazione" e relativi atti integrativi (Legge 23 dicembre 2000, n. 388, Delibere CIPE 9 maggio 2003, n. 17, 29 settembre 2004, n. 20, 27 maggio 2005, n. 35, 22 marzo 2006, n. 3 e Protocollo di Riprogrammazione 27 ottobre 2009).

Rif. capp. spesa SC02.1138; SC02.1250; SC03.1253; SC02.1254; SC02.1255; SC02.1256; SC02.1244; SC02.1245; SC02.1246; SC02.1247; SC02.1248; SC02.1249; SC02.1251; SC02.1272; SC02.1273; SC02.1274; SC02.1275; SC02.1276; SC02.1277; SC02.1317

C.D.R. 00.01.01.03 Competenza € 300.000,00

Spesa

U.P.B. S02.04.013 Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione (POR e APQ) e ad altri - Investimenti

Cap. SC02.1244 Spese per la realizzazione dell'intervento e-Government (backoffice e frontoffice) per la Regione Sardegna ricompreso nell'APQ Società dell'Informazione sottoscritto in data 28 dicembre 2004 (Delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17) Rif. cap. entrata EC421.073/P

C.D.R. 00.02.01.03 Competenza € 300.000,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 febbraio 2010, n. 15/1060

Bilancio regionale 2010 - Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 13 della L.R. 28 dicembre 2009, n. 6 - POR FESR 2007-2013 - Linee di attività inerenti la ricerca e l'innovazione. Centro Regionale di Programmazione.

L' Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 1 del 4 gennaio 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S06.01.005 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Competitività del sistema produttivo regionale - Assi I, V e VI.

Cap. SC06.0079 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi mirati alle imprese ai fini della valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n.

C(2007)5728). C.D.R. 00.03.60.00	
Competenza 2010	€ 1.283.179,29
Competenza 2011	€ 2.913.832,76
Competenza 2012	€ 906.519,12
Competenza 2013	€ 2.586.454,12
SOPPRESSO – Confluisce nel capitolo SC02.1400	
Cap. SC06.0080	P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi mirati alle imprese ai fini della valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.03.60.00
Competenza 2010	€ 1.088.362,42
Competenza 2011	€ 2.471.444,24
Competenza 2012	€ 768.888,14
Competenza 2013	€ 2.193.769,40
SOPPRESSO – Confluisce nel capitolo SC02.1401	
Cap. SC06.0081	P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi mirati alle imprese ai fini della valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 0003.60.00
Competenza 2010	€ 349.364,34
Competenza 2011	€ 793.333,60
Competenza 2012	€ 246.813,09
Competenza 2013	€ 704.199,98
SOPPRESSO – Confluisce nel capitolo SC02.1402	
In diminuzione	
U.P.B. S02.04.018	POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca ed innovazione tecnologica – Assi I, III e VI
Cap SC02.1400	P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). SC02.1400. C.D.R. 00.03.60.00
Competenza 2010	€ 3.728.910,46
Competenza 2011	€ 3.598.037,53
Competenza 2012	€ 6.488.526,82
Competenza 2013	€ 7.516.218,40
Cap. SC02.1401	P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.03.60.00
Competenza 2010	€ 3.162.773,93
Competenza 2011	€ 3.051.770,59
Competenza 2012	€ 5.503.415,45
Competenza 2013	€ 6.375.079,24
Cap. SC02.1402	P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per

la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). C.D.R. 00.03.60.00

Competenza 2010	€ 1.015.250,43
Competenza 2011	€ 979.618,36
Competenza 2012	€ 1.766.597,36
Competenza 2013	€ 2.046.400,43

In aumento
U.P.B. S02.04.018 POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca ed innovazione tecnologica – Assi I, III e VI

Cap. SC02.1406 P.O.R. Fesr 2007/2013 Trasferimenti a Università e Agenzie regionali per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728). SC02.1400

C.D.R. 00.03.60.00	
Competenza 2010	€ 3.728.910,46
Competenza 2011	€ 3.598.037,53
Competenza 2012	€ 6.488.526,82
Competenza 2013	€ 7.516.218,40

Cap. SC02.1407 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a Università e Agenzie regionali per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.D.R. 00.03.60.00	
Competenza 2010	€ 3.162.773,93
Competenza 2011	€ 3.051.770,59
Competenza 2012	€ 5.503.415,45
Competenza 2013	€ 6.375.079,24

Cap. SC02.1408 P.O.R. FESR 2007/2013 – Trasferimenti a Università e Agenzie regionali per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728).

C.D.R. 00.03.60.00	
Competenza 2010	€ 1.015.250,43
Competenza 2011	€ 979.618,36
Competenza 2012	€ 1.766.597,36
Competenza 2013	€ 2.046.400,43

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 29 aprile 2010, n. 21/744

Bilancio Regionale 2010 - Variazioni compensative tra capitoli della medesima U.P.B. - Art. 9, comma 6, della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nel proprio stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2010, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

UPB S03.01.005

Archivio storico e biblioteca regionale.

In diminuzione

Cap. SC03.0082 - Spese funzionamento biblioteca e archivio storico dell'Amministrazione regionale.

Competenza euro 12.500,00

In aumento

Cap. SC03.0108 - Saldo impegni esercizi decorsi spese funzionamento e manutenzione biblioteca regionale. Competenza Euro 12.500,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e comunicato all'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ed alle competenti Commissioni Consiliari.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna nonché nel sito web istituzionale della medesima.

Baire

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 3 maggio 2010, n. 22

L.R. 20 settembre 2006, n. 14, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", art. 17 – Istituzione Osservatorio regionale delle biblioteche. Nomina componenti.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Viste le leggi regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", che all'art 17, comma 2, dispone in ordine alla istituzione, con decreto dell'Assessore regionale competente, dell'Osservatorio regionale delle biblioteche;

Richiamate le note dell'Assessore della Pubblica istruzione di invito agli organismi ed enti interessati a comunicare i nominativi dei propri rappresentanti;

Visto il risultato delle elezioni, svoltesi in Cagliari il 30 marzo 2010, di due direttori di biblioteche di ente

locale, di un responsabile di sistemi bibliotecari e di un rappresentante degli archivi storici di ente locale;

Viste le note del Direttore del Servizio Beni Librari di comunicazione dei nominativi degli eletti agli enti interessati;

Viste le note di formale accettazione da parte degli eletti;

Viste la nota del Consiglio regionale della Sardegna e quelle degli enti e organismi interpellati di comunicazione all'Assessorato dei propri rappresentanti;

Atteso che ai componenti l'Osservatorio regionale delle biblioteche sono attribuiti le indennità e i rimborsi previsti dalla legge regionale n. 27 del 22 giugno 1987 e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere ad istituire l'Osservatorio regionale delle biblioteche,

Decreta

Art. 1

In attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 è istituito l'Osservatorio regionale delle biblioteche, così composto:

- Sandro Ghiani, Direttore della Biblioteca comunale di Isili;

- Cristina Cugia, Direttore della Biblioteca comunale di Sassari;

- Francesco Schirra, Responsabile del Sistema bibliotecario intercomunale "Città territorio",

eletti rispettivamente dai direttori delle biblioteche di ente locale e dai responsabili dei sistemi bibliotecari;

- Carla Usai, Archivista-paleografa, eletta dai direttori degli archivi di ente locale;

- Don Francesco Tamponi, Segretario della Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici, designato dalla Conferenza episcopale sarda;

- Mauro Solinas, Consigliere provinciale e comunale di Oristano;

- Lalla Pulga, Consigliere provinciale di Cagliari;

- Loredana Meloni, Consigliere comunale di Budoni;

- Sandro Pinna, Sindaco di Piscinas,

designati dal Consiglio delle autonomie locali;

- Anna Paola Loi;

- Gabriele Andrea Uras,

esperti di riconosciuta e documentata competenza in materie biblioteconomiche eletti dal Consiglio regionale;

- Marina Meini, designata dall'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Sardegna;

- Bruno Marongiu;

- Marco Benoni,

rappresentanti delle associazioni datoriali e di categoria degli operatori delle biblioteche e degli archivi di ente locale, da queste designati;

- Cecilia Lilliu, Direttore del Servizio Beni Librari, Biblioteca e Archivio Storico regionali;

- Ester Gessa, Direttore della Biblioteca universitaria di Cagliari, designata dal Ministero per i beni e le attività culturali;

- Maria Del Zompo, Docente dell'Università di Cagliari, designata dalle due università della Sardegna ;

- Antonio Loddo, Dirigente scolastico del Liceo Classico "Siotto Pintor" di Cagliari, designato dalla Direzione scolastica regionale;

le funzioni di segreteria saranno svolte da Carla Contini, funzionario dell'Assessorato.

Art. 2

Ai componenti dell'Osservatorio verranno erogati le indennità e i rimborsi previsti dalla legge regionale n. 27 del 22 giugno 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, nonché nel sito web istituzionale.

Baire

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO 14 aprile 2010, n. 3

L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - articolo 9, comma 6. Variazione compensativa fra capitoli della stessa UPB. Capitolo SC01.0027 e capitolo SC01.0028 - UPB S01.01.003. Bilancio regionale 2010.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio è introdotta, per l'anno finanziario 2010, la seguente variazione compensativa:

In diminuzione

Capitolo	Stanziamiento iniziale	Variazione	Stanziamiento finale
SC01.0027	euro 5.000,00	euro 1.538,95	euro 3.461,05

In aumento

Capitolo	Stanziamiento iniziale	Variazione	Stanziamiento finale
SC01.0028	euro 0,00	euro 1.538,95	euro 1.538,95

Art. 2

Del presente decreto è data comunicazione all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, alla Ragioneria Generale ed alle competenti commissioni consiliari.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 febbraio 2010, n. 7/9

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento denominato "Rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di una cava di granito in località Monti di Lu Colbu nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena". Proponente G.C.M. Gruppo Cave Mistral s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la GCM srl in data 22 giugno 2009 ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, regolarizzata in data 7 settembre 2009, per l'intervento denominato "Rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di una cava di granito in località Monti di Lu Colbu nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena". L'intervento è ascrivibile alla categoria di opere di cui all'Allegato B1 della Delib. G.R. n. 24/23, punto 8, lett. i) - "Cave e torbiere".

Il progetto è relativo all'ampliamento e al rinnovo dell'autorizzazione per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di granito in località "Monti di Lu Colbu", nel Comune di Tempio Pausania (OT) - frazione di Bassacutena. La porzione di territorio attualmente interessata dall'attività estrattiva è pari a circa 64.000 m², mentre il nuovo progetto di coltivazione prevede un ampliamento dell'area, tale che le superfici complessivamente interessate dagli scavi a fine coltivazione saranno pari a circa 87.000 m². Il volume in posto del materiale estratto è pari a 232.750 m³, con una resa totale del 40%, e una durata dell'attività estrattiva pari a circa 15 anni, con una previsione produttiva media pari a 6.000 m³/anno di blocchi commerciali. Il proponente prevede l'incremento per un volume pari a 20.000 m³ della discarica esistente, posta a nord dell'area estrattiva, nonché la realizzazione di una nuova discarica, ad ovest dell'area di coltivazione in un'area priva di vegetazione, per una volumetria pari a 9.000 m³.

Per la medesima cava di granito, ma relativamente al progetto di coltivazione, autorizzato con determinazione dell'Assessorato regionale dell'Industria n. 289 del 14.2.2000 e scadenza il 13.2.2010, su una estensione di 6,37,38 ettari, con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/30 del 2008, è stato chiuso, con esclusione della ulteriore fase di VIA, il procedimento di verifica, attivato ai sensi della L.R. n. 15/2002, art. 8.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione Impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto del parere del Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto in questione alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione ed attuate le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere immediatamente intrapresi i lavori per la rimozione del cumulo di discarica realizzato nel canale ad est dell'area estrattiva; i lavori di asportazione del materiale accumulato e le opere di sistemazione morfologica dovranno essere conclusi entro

un anno; sulle aree compromesse da detto cumulo dovranno essere attuati gli interventi di rinaturalizzazione, secondo le modalità descritte nei seguenti punti da 18 a 23, le cui attività preliminari (predisposizione di idoneo substrato, impianto essenze, etc.) dovranno essere conclusi, indipendentemente dall'andamento dei lavori di coltivazione, entro due anni dalla notifica della presente deliberazione;

2. dovranno essere immediatamente intrapresi gli interventi di recupero ambientale nelle aree dismesse o abbandonate non interferenti con le operazioni di coltivazione; tali aree dovranno essere nel dettaglio individuate nel progetto di recupero da sottoporre ad autorizzazione, il quale dovrà esplicitamente indicare la tempistica di intervento;

3. le azioni di recupero delle restanti aree dovranno essere attuate contestualmente e funzionalmente alle fasi di sfruttamento del giacimento;

4. come previsto dal proponente nella nota del novembre 2009, la discarica esistente posta a nord dell'area estrattiva (discarica 2), dovrà essere rimodellata al fine di favorirne il recupero e di consentire un ulteriore abbancamento di materiale di scarto per una volumetria che non dovrà eccedere i 20.000 m³. Durante il periodo necessario alla sistemazione morfologica della discarica esistente, potrà essere realizzata, nell'area priva di vegetazione individuata negli elaborati progettuali, la discarica temporanea (discarica 1) con volumetria non superiore a 9.000 m³. Il progetto di coltivazione e recupero, da sottoporre ad autorizzazione, dovrà essere adeguato a queste ultime prescrizioni e, in particolare, dovranno essere rivisti gli elaborati relativi al calcolo dei volumi nonché le tavole concernenti i piani quotati ed le sezioni delle discariche 1 e 2;

5. gli scarti prodotti durante la coltivazione, eccedenti la volumetria disponibile nelle discariche rimodulate come al punto precedente, dovranno essere riutilizzati a fini produttivi (granulati, elementi per pavimentazioni, semilavorati decorativi, etc.) e di servizio (edilizia, sottofondi stradali, etc.) ovvero riutilizzati per il rimodellamento morfologico/ritombamento delle cave dismesse coltivate nel passato dal proponente nella stessa area o nelle cave nelle quali l'attività è comunque conclusa; il rimodellamento e il recupero ambientale potrà avvenire attraverso la frantumazione dei blocchi e degli informi di più grosse dimensioni da effettuarsi anche mediante il ricorso ad impianti mobili;

6. la discarica 1 dovrà avere esclusivamente carattere temporaneo e la sua completa rimozione dovrà essere conclusa entro la durata dell'autorizzazione, ponendo in essere ogni possibile iniziativa per favorire la più precoce rimozione dei materiali abbancati, compresa, per le operazioni di cui al punto precedente, la priorità di prelievo dei materiali da detta discarica;

7. i cumuli di terreno vegetale preventivamente asportati o da asportare e dei materiali fini da destinarsi alle operazioni di recupero ambientale, dovranno essere adeguatamente conservati in aree idonee, da individuarsi nel citato progetto di recupero, evitando mescolamenti con lo sterile o con altri materiali di risulta;

8. l'asportazione degli strati superficiali di suolo do-

vrà essere effettuata attraverso l'uso di macchinari idonei al fine di minimizzare la compattazione del terreno;

9. qualora si preveda un periodo di stoccaggio superiore a un anno del suolo asportato, sui cumuli di terreno vegetale asportato o da asportare dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di conservare la fertilità e di limitare l'inaridimento, il dilavamento e la dispersione di polveri;

10. dovranno essere tenute in modo ordinato tutte le aree di cava, evitando la creazione di discariche e cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo; a tal fine dovranno essere adottate le seguenti misure:

a) entro sei mesi dalla notifica della presente deliberazione si dovrà provvedere alla rimozione e avvio allo smaltimento/recupero dei mezzi non più utilizzati;

b) i blocchi lavorati, sia pure sotto misura, dovranno essere accumulati ordinatamente in un unico settore all'interno della cava;

c) si dovrà procedere all'organica sistemazione, in un'unica discarica, degli eventuali materiali lapidei inerti e di sfrido prodotti durante l'attività pregressa e attualmente dispersi all'interno del cantiere, evitando la diffusione di cumuli di materiali sparsi; per gli sfridi di futura produzione, destinati al riutilizzo, si dovrà individuare un'area interna di stoccaggio provvisorio da individuarsi nel progetto di recupero;

11. la coltivazione della cava dovrà essere condotta per lotti sequenziali e contestuali alle fasi di recupero ambientale, secondo un cronoprogramma delle attività che dovrà essere elaborato dal momento attuale e sino alla scadenza dell'attività estrattiva autorizzata;

12. al fine di consentire il riscontro periodico della conduzione delle attività estrattive, in termini di sfruttamento del giacimento e di recupero ambientale, dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio in cui siano riferiti gli interventi realizzati e da realizzare, con precisa indicazione dei quantitativi e dei tipi di materiali estratti e ancora da coltivare; tale piano dovrà essere trasmesso, con cadenza triennale, al Servizio Attività estrattive, al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e alla Provincia di Olbia-Tempio

13. dovranno essere poste in essere le attività finalizzate all'immediato recupero di qualsiasi materiale inquinante sversato accidentalmente in superficie;

14. in fase di esercizio dovranno essere minimizzati gli effetti ambientali indotti dal rumore e dalle vibrazioni nel rispetto della normativa vigente, dotando i mezzi meccanici di dispositivi di attenuazione del rumore e, in caso di uso di esplosivo, adottando le più opportune misure e accorgimenti per contrastare l'impatto acustico delle volate (es. temporizzazione della volata con detonatori elettrici, frazionamento della carica con l'uso di microritardi);

15. nelle aree di potenziale emissione di polveri, quali i cumuli, i piazzali, le piste percorse dai mezzi adibiti all'estrazione, al carico e trasporto dei materiali, si dovrà procedere all'innaffiamento periodico, con par-

icolare riguardo alle giornate con presenza di vento e alle stagioni secche;

16. le aree di accumulo provvisorio dei materiali cavati, utili o di sfrido, dovranno essere lontane da superfici soggette da eccessivo dilavamento da parte delle acque di deflusso superficiale. Dovrà essere, altresì, assicurata la stabilizzazione dei cumuli di materiale e posta particolare attenzione alla loro ubicazione rispetto alla direzione del vento dominante;

17. dovrà essere predisposto un organico piano di gestione, manutenzione e messa in sicurezza dei luoghi, al fine di garantire nel tempo l'efficienza degli interventi di recupero ambientale ed evitare il deterioramento delle condizioni di protezione e stabilità ambientale raggiunte; in particolare, dovrà essere evitata ogni forma di pascolamento sino a completo recupero pedologico, agronomico e naturalistico dei luoghi;

18. relativamente alla sistemazione morfologica delle aree di scavo:

a) le acque meteoriche provenienti dall'esterno del sito dovranno essere adeguatamente intercettate tramite canalizzazioni di guardia e allontanate verso i compluvi naturali;

b) dovrà essere assicurato, attraverso un sistema di canalizzazioni o conferendo ai piazzali una adeguata pendenza, il deflusso delle acque meteoriche afferenti l'interno delle aree in coltivazione; tali acque, prima della loro eventuale immissione nei compluvi naturali, dovranno essere sottoposte a trattamento, al fine di garantire il rispetto dei limiti allo scarico in funzione del recettore finale; lo scarico delle acque meteoriche dovrà essere realizzato in modo da consentire l'esecuzione dei campionamenti per la verifica del rispetto dei limiti allo scarico previsti nella parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

c) prima di procedere al rinverdimento dei piazzali di scavo si dovrà provvedere al colmamento degli stessi con adeguati volumi di sterili fino a garantire un adeguato franco sul pelo libero dell'acqua eventualmente presente;

d) il recupero morfologico dovrà prevedere la riprofilatura dei fronti di scavo con diminuzione della pendenza e smussamento del ciglio superiore di ogni singola scarpata, nonché il raccordo graduale con la sommità, evitando, in tal modo, passaggi netti e conferendo alle stesse condizioni di stabilità permanente; qualora si ravvisassero condizioni di instabilità delle scarpate si dovrà procedere ad azioni di riprofilatura e contenimento al fine di conferire alle stesse condizioni di sicurezza adeguate;

e) al fine di favorire il recupero ambientale dei gradoni e la formazione di un substrato idoneo allo sviluppo degli apparati radicali delle piante, dovrà essere effettuata una iniziale scarificazione meccanica della pedata del gradone; al di sopra della superficie scarificata, preliminarmente ai riporti di terreno vegetale, dovrà essere realizzato uno strato misto di pietrame, sfridi di pezzatura minuta (ghiaia grossa e media) e matrice limosa; lo spessore finale del substrato dovrà essere di almeno 50 cm, lo spessore della terra vegetale dovrà essere di almeno 30 cm;

19. relativamente alla sistemazione morfologica della discarica:

a) le pendenze finali delle scarpate di discarica dovranno essere tali da garantire la stabilità del suolo; nella sistemazione morfologica si dovrà provvedere alla messa in posto, al di sopra dei blocchi di dimensioni ciclopiche, di un idoneo strato di materiale a pezzatura decrescente verso l'alto allo scopo di evitare il dilavamento in profondità del substrato costituito da uno strato misto di pietrame, sfridi di pezzatura minuta (ghiaia grossa e media) e matrice limosa, lo spessore finale di detto substrato dovrà essere di almeno 50 cm; il terreno vegetale sopra riportato dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm;

20. al fine di aumentare il grado di biodiversità e rinaturalizzazione, dovranno essere evitate le piantagioni monospecifiche o la netta prevalenza di una specie; è invece da favorire l'uso di più specie sempreverdi autoctone previa analisi della coerenza con la vegetazione potenziale del sito; inoltre, la disposizione delle specie legnose, arboree ed arbustive, dovrà essere mista, alternata ed irregolare, il più possibile naturaliforme;

21. per gli interventi di rinverdimento e rinaturalizzazione, tutto il materiale di propagazione vegetale dovrà provenire da ecotipi locali, in coerenza con l'obiettivo di conservazione della biodiversità come da Piano Forestale Ambientale Regionale;

22. per almeno due anni dall'impianto del materiale vegetale vivo, e comunque sino al completo affrancamento delle piantine e delle erbe introdotte artificialmente, si dovrà provvedere alle necessarie cure colturali, alle irrigazioni periodiche e di soccorso e, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, agli interventi di infittimento delle superfici inerbite e di risarcimento delle fallanze tra le specie arboree e arbustive;

23. in fase di predisposizione ed esecuzione degli interventi di rinaturalizzazione, la Direzione Lavori dovrà essere costantemente supportata da personale esperto in discipline botaniche, tecniche vivaistiche e di ingegneria naturalistica, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie e la corretta esecuzione pratica delle opere a verde; inoltre, tutti gli interventi dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale competente per il territorio d'intervento;

24. a fine lavori dovranno essere smantellate tutte le infrastrutture funzionali alle attività di cava per il periodo di vigenza dell'autorizzazione, i materiali ed i residui di lavorazione presenti nei piazzali e quant'altro sia paesaggisticamente motivo di disturbo; inoltre dovrà essere ripristinata l'efficienza di strade e piste utilizzate dai mezzi di cantiere, compromesse dall'area estrattiva.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione di una cava di granito in località Monti di Lu Colbu nel Comune di Tempio Pausania, frazione Bassacutena", presentato dalla società Gruppo Cave Mistral s.r.l., a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio, la Provincia di Olbia Tempio e l'AR-PAS;

- di stabilire che gli elaborati significativi del progetto di coltivazione (computo volumi, piante e sezioni delle discariche) e del progetto di di recupero adeguati alle prescrizioni indicate in premessa, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI che dovrà verificarne la coerenza preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione da parte del Servizio Attività estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria. Detta autorizzazione non potrà avere durata superiore a 10 anni;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la presente deliberazione ha validità coincidente con il periodo di vigenza dell'autorizzazione da rilasciare da parte dell'Assessorato regionale dell'Industria e la prosecuzione dell'attività di cava dovrà essere comunicata al Servizio SAVI.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 febbraio 2010, n. 7/10

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Realizzazione centrale fotovoltaica CHILIVANI 2 della potenza nominale di 2349 kWp presso il Comune di Ozieri (SS) in località Chilivani". Proponente: SORGENIA Solar S.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società SORGENIA Solar S.r.l. ha presentato a settembre 2009 l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Realizzazione centrale fotovoltaica CHILIVANI 2 della potenza nominale di 2349 kWp presso il Comune di Ozieri (SS) in località Chilivani". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c),

"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 9.500.000, finanziato con capitali interamente privati e beneficiario dei finanziamenti in Conto Energia di cui al DM 17 febbraio 2007, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico al suolo, della potenza nominale di 2349 kWp, costituita da 32.400 pannelli fotovoltaici a film sottile in tellururo di Cadmio (CdTe), con una potenza di picco di 72,5 Wp ciascuno e delle dimensioni pari a 1200x600x6,8 mm, su una superficie piana complessiva pari a 69.911 m². L'area interessata dall'intervento si trova all'interno della zona artigianale del consorzio industriale Chilivani-Ozieri, in adiacenza ai lotti su cui sarà realizzato dalla stessa società Proponente l'impianto "Chilivani 1", della potenza di 2633,20 kWp, già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi positivamente con Delib. G.R. n. 34/53 del 20 luglio 2009.

In data 10.12.2009 (prot. ADA n. 26375 del 14.12.2009) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla mitigazione visiva delle opere, dalla quale si evince il recepimento delle prescrizioni richieste dal Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari in seguito al sopralluogo effettuato in data 26.11.2009.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto della nota del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari pervenuta in data 14.12.2009 (prot. ADA n. 26946 del 18.12.2009), a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti cumulativi che possono aversi sull'ambiente per la realizzazione degli impianti "Chilivani 1" e "Chilivani 2", ha rilevato la coerenza del progetto con gli indirizzi regionali in materia in quanto l'impianto è ubicato in una zona industriale, ed inoltre la potenza prevista è compatibile con il limite della potenza installabile nelle aree industriali, e non ha riscontrato criticità ai fini dell'assoggettamento a VIA, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. in merito agli interventi di mitigazione visiva previsti nella tavola 21 ("Sistemazione aree a verde e mitigazione visiva"), dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone sempreverdi, coerenti con la vegetazione potenziale del sito;

2. in fase di cantiere, i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

3. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempesti-

vamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari;

4. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista un'adeguata garanzia finanziaria a favore dell'amministrazione comunale di Ozieri a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico; le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

5. prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali che recepiscono le prescrizioni sopradescritte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Realizzazione centrale fotovoltaica CHILIVANI 2 della potenza nominale di 2349 kWp presso il comune di Ozieri (SS) in località Chilivani" proposto dalla società SORGENIA Solar S.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato Regionale dell'Industria, l'ARPAS e il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Sassari del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;

di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2010, n. 7/11

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "Realizzazione di un parco fotovoltaico nell'area industriale del Comune di Bitti". Proponente: C.I.P. s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società C.I.P. s.r.l. ha presentato, a settembre 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Realizzazione di un parco fotovoltaico nell'area industriale del Comune di Bitti". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c), "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 30.000.000, finanziato con capitali interamente privati e beneficiario dei finanziamenti in Conto Energia di cui al DM 17 Febbraio 2007, prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico nella configurazione grid-connected per la generazione di energia elettrica da fonte solare, con l'ipotesi di vendere al gestore della rete elettrica tutta l'energia prodotta. L'installazione dei pannelli fotovoltaici avverrà tramite il posizionamento sul terreno di strutture fisse di supporto in alluminio e acciaio zincato, all'interno dell'area industriale dove esiste un diritto di superficie ventennale da parte della società C.I.P. s.r.l.. E' prevista altresì la realizzazione di tre cabine elettriche di trasformazione in MT, all'interno della quale alloggiare gli inverter di maggiori dimensioni e i quadri elettrici di connessione. L'area totale che si prevede di occupare con il parco fotovoltaico è di circa 68.000 m² per potenza di picco totale installabile di 5.940,00 kWp, realizzata attraverso 6 sottocampi da 999 kWp.

Il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, con nota prot. ADA n. 23329 del 6.11.2009, ha comunicato che l'esame della pratica non ha posto in luce la sussistenza di criticità tali da determinare un pregiudizio paesaggistico alla fattibilità dell'intervento e, con successiva nota pervenuta a gennaio 2010, ha rilevato che le aree interessate dall'intervento non risultano assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e s.m.i..

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, preso atto delle note del Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensio-

ne delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

1. in fase di cantiere:

a. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

2. previo accordo con il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano e con il Servizio dell'ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale territorialmente competente, dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie autoctone e, possibilmente, il reimpianto degli esemplari presenti nell'area, di cui si rende necessario l'espianto;

3. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra;

4. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti dovrà essere prevista un'idonea garanzia finanziaria a favore del soggetto indicato in sede di Autorizzazione Unica a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

5. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

6. entro tre mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali e gli atti amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopra descritte, in particolare quelle di cui ai punti 1 e 2.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappre-

sentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Realizzazione di un parco fotovoltaico nell'area industriale del Comune di Bitti" proposto dalla società C.I.P. s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per la Province di Nuoro e dell'Ogliastra, il Servizio Energia dell'Assessorato Regionale dell'Industria, l'ARPAS e il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Nuoro del CFVA;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 febbraio 2010, n. 7/12

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, per l'intervento: "Impianto fotovoltaico Villacidro 2 da 5,4 MWp da installare nell'ambito del Consorzio industriale di Villacidro, in località Su Tasuru". Soggetto proponente: Fotosolare Terza s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Fotosolare Terza S.r.l. ha presentato, ad agosto 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico Villacidro 2 da 5,4 MWp da installare nell'ambito del Consorzio industriale di Villacidro, in località Su Tasuru". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 alla Delib. G.R. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 17.000.000, è finanziato con capitali privati e usufruisce dei finanziamenti in Conto Energia di cui al DM 17 febbraio 2007.

Il progetto prevedeva originariamente la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,4

MWp formato da n. 1200 strutture metalliche a sostegno ciascuna di 6 stringhe da 10 moduli per un totale di 72.000 moduli fotovoltaici da 75 Wp cadauno. L'impianto avrebbe interessato un'area di 130.000 m², ubicata in Comune di Villacidro, nell'ambito del Consorzio per la zona di sviluppo industriale, in località Su Tasuru.

A seguito del parere del Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), assunto al protocollo ADA al n. 25115 del 27.11.2009, in cui si dichiarava che "non sussistono le condizioni tecniche per poter realizzare l'impianto fotovoltaico in oggetto senza sacrificare il soprassuolo forestale a sughera presente nell'area di intervento", il proponente, in data 18 dicembre 2009 (prot. ADA n. 123 del 5.1.2010), ha trasmesso gli elaborati relativi ad una variante progettuale in corso di istruttoria.

Il progetto, così come descritto nella variante progettuale, consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5,4 MWp, da installare nell'ambito del Consorzio per la zona di sviluppo industriale, in località Su Tasuru, su una nuova perimetrazione avente una minore densità boschiva e una superficie pari a circa 102.000 m². La riduzione della superficie interessata, pur mantenendo inalterata la potenza totale installata, sarà possibile grazie all'utilizzo di moduli fotovoltaici a maggiore efficienza energetica, in silicio policristallino, della potenza nominale di 230 Wp cadauno. Verrà inoltre ridotto il numero delle cabine di trasformazione, da 5 a 4, utilizzando inverter di potenza maggiore rispetto al progetto originario (630 KW in luogo di 500KW).

Il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano, con nota pervenuta a dicembre 2009, non ha segnalato criticità ai fini dell'assoggettamento alla VIA, pur rilevando l'interessamento parziale di aree sottoposte a vincolo paesistico.

Il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA, con nota pervenuta a gennaio 2010, ha espresso il proprio nulla osta al progetto, come definito nella variante datata dicembre 2009.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, preso atto della nota del Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano e della nota del Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere:

a. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;

b. i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;

2. dovrà essere predisposto e trasmesso, entro tre mesi dalla pubblicazione della presente delibera, al Servizio SAVI, al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano e al Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA, uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone;

3. dovrà essere garantito il reimpianto, nelle aree adiacenti a quella di intervento, di tutti gli esemplari di quercia da sughero che presentano condizioni fisiologiche e fitosanitarie tali da garantire la ripresa vegetativa e la buona riuscita dell'impianto. Inoltre, nell'area messa a disposizione dal Consorzio Industriale posizionata nel lato occidentale dell'area industriale, come indicato nella planimetria allegata agli atti, dovrà essere garantito l'impianto di querce da sughero aventi altezza variabile da 1,5 a 2,0 metri, in numero non inferiore a 200. A tal proposito:

a. entro tre mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione, previo accordi con il Consorzio Industriale, la Società dovrà individuare, per il reimpianto delle sughere, uno o più lotti aventi superficie totale pari ad almeno due ettari, liberi da vegetazione arborea e adiacenti a quelli interessati dalla realizzazione dell'impianto; dei suddetti lotti di terreno dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI i documenti attestanti la disponibilità degli stessi;

b. entro tre mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione, la Società dovrà trasmettere al Servizio SAVI e al Servizio dell'ispettorato ripartimentale del CFVA territorialmente competente, una specifica relazione, a firma di un tecnico competente (ad es. agronomo o forestale), che descriva, nel dettaglio:

- i risultati delle indagini sugli esemplari arborei esistenti nell'area interessata, indicando puntualmente quelli meritevoli di reimpianto, in numero pari ad almeno il 40% di quelli presenti;

- l'individuazione delle aree scelte per gli interventi di impianto/reimpianto, da riportare in planimetria;

- le modalità e le tecniche e tempi per la corretta esecuzione delle operazioni di espianto e trapianto delle sughere ;

- un piano delle cure agronomiche e colturali, con relativo cronoprogramma, comprendente, tra l'altro, il risarcimento delle fallanze, l'esclusione dal pascolo, le irrigazioni periodiche e di soccorso. Tale piano dovrà specificare gli interventi necessari, da garantire per un periodo minimo di cinque anni, sia per gli esemplari trapiantati che per quelli di nuovo impianto;

4. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. 42/2004, dovrà essere tempestivamente

data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano;

5. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista un'adeguata garanzia finanziaria a favore del soggetto indicato in sede di Autorizzazione Unica, a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;

6. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi :

a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;

7. prima dell'inizio dei lavori, secondo le indicazioni dell'Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale relativamente alle aree minerarie del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione, dovranno essere attivate le procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in osservanza a quanto stabilito dal DM 12.3.2003.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto fotovoltaico Villacidro 2 da 5,4 MWp da installare nell'ambito del Consorzio industriale di Villacidro, in località Su Tassuru", proposto dalla società Fotosolare Terza S.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Villacidro, la Provincia del Medio Campidano, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari del CFVA, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena

l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
p. Il Presidente
Asunis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2010, n. 8/3

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa al progetto "S.S.554 – Lavori di eliminazione delle intersezioni a raso". Proponente: Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha presentato a maggio 2009, regolarizzandola in agosto, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "S.S.554 – Lavori di eliminazione delle intersezioni a raso", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 7, lett. h) "Costruzione di strade di scorrimento in area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana o extraurbana, superiore a 1.500 metri".

L'intervento proposto prevede la sistemazione e l'adeguamento dell'attuale S.S. 554, relativamente ai circa 14 km che attraversano l'area metropolitana cagliaritano dal Comune di Cagliari a quello di Quartu S. Elena, toccando i territori di Selargius, Monserrato e Quartucciu. Il progetto riferisce gli interventi a due tratti dell'asse viario: Tratto 1, a partire dall'attuale km 1+500 fino allo svincolo di Quartucciu e deviazione per la SS 125 al Km 11+400; Tratto 2, a partire dall'attuale Km 11+400, dove termina il Tratto 1, fino al Km 15+000 presso la rotonda di Margine Rosso.

Sono previsti interventi per l'eliminazione di tutti gli svincoli a raso, per le connessioni con la rete infrastrutturale e per l'adeguamento del tracciato principale, con la ricalibratura della sezione dell'asse principale dalle dimensioni attuali a quelle previste dal DM del 5.11.2001 per le strade di tipo "D" Strade Urbane di scorrimento (Tratto 1: sezione tipo, in assenza di strade complanari, composta da due carreggiate separate dotate di due corsie di da 3,50 metri e banchina da 1,00 metro, con spartitraffico di 2,50 metri e franchi psicotecnici da 0,50 metri; Tratto 2: sezione tipo composta da due carreggiate separate dotate di due corsie da 3,25 metri e banchina da 1,00 metro, con spartitraffico di 1,80 metri e franchi psicotecnici da 0,50 metri). Le maggiori opere d'arte sono costituite da n. 4 viadotti (n. 3 di sviluppo pari a 260 metri e n. 1 di sviluppo pari a 365 metri), sono inoltre previsti 2 cavalcavia e una serie di rotatorie a sostituzione delle intersezioni semaforizzate.

Nel giugno e nel luglio 2009 sono pervenute delle osservazioni, presentate rispettivamente dal Comune di Quartu Sant'Elena e da una società, concernenti, in particolare, aspetti progettuali relativi alla mancata previsione di opere accessorie (piste ciclabili, strade di servizio di accesso ad esistenti attività economico-produttive, attraversamenti pedonali in sicurezza e a tutela dei disabili) e alla interferenza di una prevista bretella di collegamento con il progetto di un fabbricato, in iter di approvazione. Il proponente, con nota prot. n. 5228 del 10 febbraio 2010, ha comunicato la propria risposta a tali osservazioni, ritenuta esaustiva dal Servizio della Sostenibilità ambientale e valutazione impatti (SAVI) dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio SAVI, preso atto che il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias non ha comunicato alcuna criticità, tenuto conto che l'intervento consiste nel potenziamento e razionalizzazione di un'arteria stradale già esistente che si colloca in un contesto essenzialmente urbano, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere dovrà essere attuato il complesso di disposizioni riportato al capitolo 5. "Linee guida e disposizioni per la cantierizzazione" della Relazione Illustrativa Generale. Tali disposizioni, come dichiarato, dovranno essere inserite nel capitolato a cui le imprese esecutrici saranno tenute contrattualmente ad attenersi per lo svolgimento dei lavori e per ogni attività di cantiere;

2. in occasione dei livelli ulteriori di progettazione dovranno essere opportunamente verificate ed adeguate, tenuto conto anche della presenza di strade complanari, le opere di attraversamento segnalate come attualmente critiche dal punto di vista della funzionalità idraulica, quali quelle in corrispondenza Riu Is Cungiaus e del Riu Saliu;

3. in relazione alle soluzioni tipologiche illustrate nell'elaborato n. 2.3.2 "Relazione tecnica delle opere di mitigazione a verde", da adattare nei livelli ulteriori di progettazione a ciascuna area specifica di intervento, dovranno essere utilizzate specie autoctone, con particolare riferimento a quelle caratteristiche della macchia mediterranea (es. *Pistacia lentiscus*; *Erica arborea*; *Ceratonia siliqua*; *Myrtus communis*, etc);

4. data la discreta presenza archeologica nell'area interessata dall'intervento e la individuazione di zone in cui è stato segnalato un apprezzabile rischio di intercettare nel corso dei lavori siti antropizzati in antico, l'inizio dei lavori dovrà essere preceduto da un'indagine di superficie lungo il tracciato, condotta a cura di un archeologo, e dovranno essere definite, previo contatto con la competente Soprintendenza archeologica, le aree in cui risulteranno necessarie indagini stratigrafiche preventive alla fase preparatoria dei lavori (scortecciamento dell'area interessata dall'allargamento dell'asse stradale principale, dalla costruzione delle rotatorie e dai lavori relativi agli svincoli);

5. data la vicinanza del SIC ITB04022 "Stagno di Molentargius e territori limitrofi e del Parco Regionale Molentargius-Saline, al fine di ridurre il disturbo alle specie ornitiche dovranno essere installate barriere fonoisolanti funzionali all'avifauna, da localizzare opportunamente a sud della infrastruttura stradale, tra la rotatoria al km 3+500 del tratto 2 e la fine dell'intervento (km 4+262), in particolare per limitare il rumore verso i canneti delle saline dove sono possibili nidificazioni. Sulle barriere acustiche, anche localizzate più lontano dallo stagno, dovrà essere prevista l'installazione di sagome di uccelli per evitare collisioni;

6. in seguito alla realizzazione dell'intervento dovrà essere verificata l'efficacia delle barriere antirumore previste, o la necessità di inserirne di nuove, attraverso la realizzazione di una campagna di monitoraggio, concordata con l'ARPAS ed effettuata ai sensi della normativa vigente, che evidenzii il rispetto o meno dei limiti di legge in corrispondenza dei recettori sensibili individuati;

7. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre a autorizzazione, e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali significativi che recepiscono le prescrizioni di cui sopra.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "S.S. 554 – Lavori di eliminazione delle intersezioni a raso" proposto dall'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio del Genio Civile di Cagliari, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.) di Cagliari e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda

Il Vicepresidente
Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/4

**Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i, e della Delib. G.R. n. 24/23 del 23.4.2008 relativa all'intervento "Sistemazione idraulica del rio Mannu, tratto compreso tra il ponte sulla S.S. 195 e il confine con il Comune di Villa San Pietro". Propo-
nente: Comune di Pula.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Amministrazione comunale di Pula ha presentato, nell'agosto 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, in quanto l'intervento di cui trattasi è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. m), "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".

L'intervento, dell'importo complessivo di € 451.364, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto n. DEC/DDS/2007/1081 del 26.11.2007, nell'ambito del Secondo Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, consiste nella sistemazione idraulica di un tratto del rio Mannu di Pula, dello sviluppo di circa 210 metri, compreso tra la sezione iniziale, poco più a valle del confine col Comune di Villa San Pietro, e la sezione terminale, in corrispondenza del ponte sulla S.S. 195. I lavori, garantendo il deflusso delle portate di progetto, ridurranno i livelli di pericolosità e rischio idraulico che attualmente gravano sulle aree limitrofe al corso d'acqua, nel segmento oggetto d'intervento.

In sintesi, oltre la pulizia dell'alveo da detriti e rifiuti trasportati dalla corrente idrica, e l'asportazione della vegetazione che ostacola il regolare deflusso delle piene, sono previste le seguenti opere strutturali, descritte da monte verso valle:

1. in sponda destra, realizzazione di un manufatto di protezione con la sovrapposizione di quattro ordini di gabbionate di pietrame sciolto, impostate direttamente in alveo, previo livellamento e inclinazione del piano di posa, e disposte nella parte superiore, in un primo tratto (sezz. 27÷16 di progetto), a ridosso del terrapieno esistente, e successivamente (sezz. 16÷13 di progetto) a costituire un argine fuori terra completato col rinfianco di terreno naturale nella parte retrostante;

2. in sponda sinistra, in un primo tratto (sezz. 27÷21 di progetto) riprofilatura spondale, in un secondo tratto (sezz. 21÷13 di progetto), messa in opera di un nuovo argine in materiali sciolti rivestito, nella parte interna, con scogliera in blocchi andesitici;

3. lungo entrambe le sponde, nel primo tratto a monte del ponte sulla S.S. 195, adeguamento dell'arginatura esistente con la posa in opera di due ordini di gabbionate

sovrapposte a quelle esistenti al margine dei terrapieni;
4. in corrispondenza del ponte sulla S.S. 195 e degli attraversamenti aerei acquedottistici, rivestimento del letto fluviale con materassi di pietrame, al fine di proteggere le strutture di fondazione dallo scaldamento, e in continuità con la tipologia di sistemazione già effettuata nell'ambito di un precedente intervento.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.) ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. considerato che l'intervento non contempla l'impiego di materiale vegetale vivo, prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposto, col supporto di un esperto in opere di ingegneria naturalistica, e trasmesso al Servizio S.A.V.I. uno specifico progetto di rinaturalizzazione delle opere di protezione spondale, che preveda:

1. 1. nel tratto compreso tra il ponte sulla S.S. 195 e la sez. 13 di progetto, su entrambe le sponde, il rinverdimento dei due ordini di gabbioni da sovrapporre agli esistenti;

1. 2. nel tratto compreso tra le sezz. 13÷27 di progetto:

1. 2.1. in sponda sinistra l'inerbimento e la messa a dimora di specie basso arbustive, sia lungo la scarpata arginale esterna (sezz. 13÷21), sia lungo la sponda fluviale e la scarpata naturale, per una fascia, ove possibile, di almeno 3 metri oltre il livello della piena di progetto (sezz. 21÷27);

1. 2.2. in sponda destra, il rinverdimento dei due ordini superiori di gabbioni, l'inerbimento e la messa a dimora di specie basso arbustive, sia lungo la scarpata arginale esterna (sezz. 13÷16) che lungo la scarpata naturale, per una fascia, ove possibile, di almeno 3 metri oltre il livello della piena di progetto (sezz. 16÷27);

1. 3. tutto il materiale di propagazione dovrà appartenere alle serie di vegetazione del sito e provenire da ecotipi locali, in coerenza con l'obiettivo di conservazione della biodiversità del Piano Forestale Ambientale Regionale;

1. 4. gli interventi dovranno essere eseguiti nelle stagioni idonee, e per i primi tre anni, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale introdotto, si dovrà provvedere alle necessarie manutenzioni, irrigazioni di soccorso, e alle indispensabili cure colturali provvedendo, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, alle opportune azioni di infittimento e di risarcimento delle fallanze;

2. compatibilmente con l'esigenza di mitigazione del rischio idraulico, gli interventi sulla vegetazione ripariale dovranno essere di tipo selettivo; in particolare:

2.1. gli esemplari arborei meritevoli di conservazione, per dimensioni e portamento, dovranno essere preservati, prevedendo il solo sfoltoimento dei polloni in eccesso e la potatura fino alla quota della piena di progetto;

2.2. le specie vegetali da tutelare (endemiche o di interesse fitogeografico), per cui sia indispensabile l'espanto, dovranno essere reimpiantate, con adeguato pane di terra, in idonee aree limitrofe al corso d'acqua;

2.3. gli individui di specie ornamentali/esotiche dovranno essere eradicati e, ove possibile, sostituiti con specie coerenti con il contesto vegetazionale locale;

2.4. tutti gli interventi sulla vegetazione ripariale dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari;

3. le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone prive di vegetazione spontanea di pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi e utilizzando quale viabilità provvisoria la rete interpodere esistente. Alla conclusione dei lavori, dette aree dovranno essere immediatamente liberate da qualunque accumulo di materiale, ripristinandone l'originaria funzionalità pedologica e agronomica e il precedente assetto vegetazionale;

4. durante i lavori:

4.1. dovranno essere adottate tecniche idonee a fornire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree attrezzate, al fine di evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;

4.2. dovrà essere garantito il regolare deflusso della portata idrica, al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla vegetazione ripariale e sulla fauna acquatica nel tratto vallivo e nella zona umida alla foce del rio Mannu, appartenente al sito d'importanza comunitaria (S.I.C.) "Sa Tanca 'e Sa Mura - Foxi Durci";

4.3. dovrà provvedersi a contenere la produzione e dispersione di polveri: proteggendo i cumuli provvisori di materiale, inumidendo il materiale movimentato e le piste provvisorie, utilizzando mezzi di trasporto con cassoni coperti;

4.4. dovranno essere impiegate macchine movimento terra ed operatrici gommate, evitando, quando possibile, il ricorso a mezzi meccanici cingolati;

4.5. i macchinari impiegati nell'esecuzione delle opere dovranno essere dotati di dispositivi di attenuazione del rumore, nel rispetto della normativa vigente;

4.6. i rifiuti prodotti/rinvenuti, durante l'esecuzione dell'intervento, dovranno essere smaltiti in conformità alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

5. i lavori dovranno essere realizzati in periodi di magra del rio Mannu e concentrati nel più breve arco temporale possibile;

6. per tutta la durata degli interventi, la Direzione Lavori dovrà avvalersi del supporto di un esperto in discipline naturalistiche, con competenze specialistiche in botanica e ecologia, al fine di:

6. 1. evitare/mitigare eventuali impatti sulle componenti biotiche non evidenziati in fase progettuale;

6. 2. effettuare ricognizioni, prima e durante i lavori, e provvedere, in caso di rinvenimento di specie faunistiche oggetto di tutela (Convenzione di Berna; DIR. CEE 43/92; L.R. n. 23/1998), alle opportune azioni di allontanamento, custodia temporanea e reinserimento delle

stesse, di concerto con gli enti competenti;

6. 3. predisporre, al termine dei lavori, una relazione tecnica che documenti, mediante un confronto con la situazione ex ante (includendo anche un report fotografico), gli interventi sulla vegetazione ripariale e le opere di ingegneria naturalistica;

7. dovrà essere predisposto un piano organico di gestione e manutenzione delle opere, al fine di garantire nel tempo l'efficienza dell'intervento e evitare il deterioramento delle condizioni di sicurezza raggiunte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio S.A.V.I.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento "Sistemazione idraulica del rio Mannu, tratto compreso tra il ponte sulla S.S. 195 e il confine con il Comune di Villa San Pietro", proposto dal Comune di Pula, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Pula, il Servizio del Genio Civile di Cagliari, il Servizio Territoriale dell'Ispektorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I., dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione dalla presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/5

Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico di potenza 2,73 MWp per la produzione di energia in località Morimenta in Mogoro (OR)". Proponente: Eliosarda S.r.l..

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Eliosarda s.r.l. ha presentato, ad agosto 2009,

e regolarizzato a novembre 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Impianto fotovoltaico di potenza 2,73 MWp per la produzione di energia in località Morimonta in Mogoro (OR)", in quanto lo stesso è ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

L'intervento, dell'importo complessivo pari a circa € 18.450.000, sarà finanziato con capitali privati e intende usufruire dei finanziamenti in Conto Energia di cui al DM 17 Febbraio 2007.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'utilizzo di celle fotovoltaiche di potenza complessiva pari a 2.729,160 KWp. Il generatore fotovoltaico è suddiviso in 10 sottocampi ognuno dei quali è composto da 124 stringhe da 12 moduli ciascuna, per un totale di 14.364 moduli fotovoltaici di tipo monocristallino della potenza di 190 Wp ciascuno. La superficie lorda occupata dall'impianto è pari a 76.691m², di cui 18.338 m² costituiranno la superficie captante. I moduli verranno posizionati sul suolo tramite supporti metallici, in acciaio zincato e alluminio, in maniera tale che la normale ai pannelli formi con la verticale un angolo di 30°. L'impianto è progettato per immettere energia nella rete di distribuzione locale in media tensione (MT). La conversione in corrente alternata avverrà tramite inverter trifase MT.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), ha completato l'istruttoria a seguito della quale sono emerse le seguenti criticità con riferimento agli aspetti tecnico-ambientali:

- considerato che l'impianto in oggetto richiede una rilevante occupazione di territorio agricolo si rileva la necessità di stimare l'impatto dovuto all'"occupazione del suolo" tramite un'analisi costi/benefici (diretti ed indiretti, monetizzabili o qualitativi) compatibile con una fase di Valutazione Impatto Ambientale e non con una procedura di "screening";

- considerato l'impatto visivo dell'intervento, è necessario uno studio adeguato di detto impatto;

- vista la consistenza dell'intervento in termini di scavi, rinterri, produzione di imballaggi e produzione di rifiuti in fase di dismissione, è necessario fornire una accurata analisi quali/quantitativa dei rifiuti in fase di cantiere (es. quantità e tipologia di imballaggi, terre di scavo), esercizio (es. utilizzo di oli e lubrificanti) e decommissioning.

Sulla base di quanto sopra esposto il servizio SAVI ha concluso l'istruttoria con il parere di assoggettare l'intervento in questione all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in quanto soltanto lo studio di impatto ambientale (SIA) ed un livello progettuale di maggior dettaglio consentono di individuare e valutare più approfonditamente l'entità degli impatti potenziali, nonché indicare le opportune misure per la conseguente mitigazione e compensazione.

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), da predi-

sporre nel rispetto della normativa vigente, dovrà:

1. contemplare l'esame di soluzioni localizzative alternative, nonché l'opzione zero, in considerazione del fatto che l'intervento occuperebbe un'area di dimensioni rilevanti la cui destinazione d'uso è agricola;

2. esaminare la coerenza dell'intervento con la pianificazione paesaggistica e di settore;

3. contenere l'analisi costi-benefici, sviluppata con metodologia rigorosa e basata su di un sistema di supporto alle decisioni, in grado di rendere evidenti tutti i criteri sui quali poggia l'ipotesi progettuale proposta, anche alla luce degli indirizzi regionali;

4. dimostrare la rilevanza pubblica economica e sociale dell'opera e l'impossibilità di localizzazioni alternative;

5. approfondire l'analisi degli impatti, in tutte le fasi di vita dell'impianto, sui recettori esistenti in prossimità del sito, costituiti da nuclei di case sparse rurali;

6. effettuare delle idonee simulazioni fotografiche realistiche per la valutazione dell'impatto visivo. A tal fine, andranno presi in considerazione tutti i punti visuali "sensibili" del territorio dai quali costruire adeguate fotosimulazioni, individuabili sia in prossimità del sito (ad es. nuclei di case sparse e S.P. 98) che nell'ambito dell'area vasta (ad es. Nuraghe Cuccurada). Le simulazioni fotografiche dovranno inoltre contenere anche il rendering delle opere connesse all'impianto (es. le cabine di trasformazione) e dovranno essere accompagnate, data la notevole estensione dell'intervento, da una rappresentazione cartografica in scala adeguata, riportante le zone di influenza visuale (ZVI) dell'impianto;

7. esaminare gli aspetti relativi alla produzione di rifiuti attraverso una accurata analisi quali/quantitativa in fase di cantiere, esercizio e decommissioning.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, vista l'istruttoria del Servizio SAVI, e sottolineato che le criticità correlate alla ubicazione dell'impianto in area agricola, anche alla luce degli indirizzi regionali in materia, rendono necessaria un'adeguata e approfondita valutazione, in particolare, delle soluzioni alternative di localizzazione, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di sottoporre il progetto in epigrafe all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione impatto ambientale, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto "Impianto fotovoltaico di potenza 2,73 MWp per la produzione di energia in località Morimonta in Mogoro (OR)", occupante una superficie con destinazione agricola pari a circa 7,7 ettari, proposto dalla società Eliosarda s.r.l.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regio-

ne Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/6

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa al progetto "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in area PAI sul Flumini Uri in Comune di San Vito". Proponente: Comune di San Vito (CA).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Amministrazione comunale di San Vito ha presentato, nel novembre 2009, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in quanto l'intervento di cui trattasi è ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della deliberazione della Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, punto n. 7, lett. m), "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".

L'intervento, dell'importo complessivo di € 990.660, è stato finanziato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici con fondi della legge n. 67/1988, art. 17, comma 40 (Programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa). La proposta progettuale mira alla riduzione del rischio idraulico gravante su alcune aree dell'abitato di San Vito, a causa delle possibili esondazioni del rio Flumini Uri, attraverso una serie di interventi, da realizzarsi nel tratto che va dal ponte sulla SS 387 alla confluenza con il Rio Pibilia, come di seguito sintetizzato:

1. allargamento dell'alveo del rio Uri sino ad una larghezza netta dell'alveo di 35 metri, sopralzo dell'argine con protezione spondale da realizzarsi con gabbionate, fino alla sezione di confluenza col rio Pibilia;

2. risagomatura del canale affluente mediante realizzazione di un canale trapezio, per il contenimento delle piene per un tempo di ritorno sino a 500 anni e rivestimento del fondo con gabbioni;

3. risagomatura dell'alveo sino alla confluenza col rio Pibilia, con eliminazione di tutti i depositi accumulati;

4. interventi di rinaturalizzazione sull'argine e sulle sponde, da realizzarsi tramite piantumazioni di specie basso-arbustivo e semina di specie erbacee, tutte autoctone.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale (SAVI), vista la nota del Servizio tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias, pervenuta il 5 febbraio 2010, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto

alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. dovranno essere contenuti al minimo indispensabile gli spazi destinati alle aree di cantiere, alle piste e allo stoccaggio temporaneo di materiale movimentato;

2. i lavori dovranno svolgersi in periodi di magra del corso d'acqua per non determinare, anche temporaneamente, un aumento delle condizioni di rischio idrogeologico sull'area interessata;

3. per evitare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo, le operazioni di manutenzione sulle macchine operatrici, qualora non sia previsto il ricorso a officine autorizzate, dovranno essere effettuate in aree appositamente attrezzate, opportunamente distanziate dall'alveo del corso d'acqua; nel caso di perdite accidentali, si dovrà immediatamente rimuovere il terreno contaminato e conferirlo a discarica autorizzata;

4. in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, per le opere di protezione spondale dovrà essere adottata la soluzione avente il minor dimensionamento possibile, compatibilmente con i risultati del calcolo strutturale e in accordo con il Servizio del Genio Civile dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici;

5. le protezioni spondali, progettate secondo i criteri dell'ingegneria naturalistica, dovranno essere incassate nelle ripe del rio e raccordate alla quota dell'adiacente piano di campagna tramite riporto di terreno vegetale, e dovranno seguire l'andamento altimetrico e planimetrico delle sponde naturali, evitando la creazione di bruschi cambi di pendenza e di pareti ripide;

6. le terre da scavo dovranno essere gestite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 185 e 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7. dovrà essere evitato l'abbandono in alveo di qualunque tipo di materiale; in particolare, quello legnoso (arbusti, ramaglia) non diversamente riutilizzabile, dovrà essere ridotto in scaglie sul posto (cippatura), a mezzo di attrezzature idonee e temporaneamente stoccato in area idonea fuori alveo, in attesa di essere smaltito in conformità alle leggi vigenti in materia;

8. per quanto riguarda la rinaturalizzazione:

a. le operazioni di semina e idrosemina dovranno limitarsi alle specie erbacee, mentre le specie basso-arbustive dovranno essere piantumate, allo scopo di assicurare un ripopolamento più veloce ed efficace;

b. tra le specie basso-arbustive dovranno essere utilizzati esemplari di *Helichrysum italicum*, *Cistus* spp, *Polygonum scoparium*, *Glaucium flavum*, avendo cura di impiantare le specie di *Polygonum scoparium* sulle porzioni di sponda più ciottolose e le specie *Glaucium flavum* e *Nerium oleander* nelle zone a tessitura più fine;

c. in riferimento alla piantumazione di esemplari di oleandro (*Nerium oleander*), dovrà essere rigorosamente evitato l'uso di ibridi e varietà tipicamente ornamentali, in quanto non coerenti con il contesto vegetazionale locale, pertanto tutto il materiale di propagazione dovrà provenire da ecotipi locali, nel rispetto dell'obiettivo di conservazione della biodiversità di cui al Piano Fore-

stale Ambientale Regionale, adottato con Delib. G.R. n. 3/21 del 2006;

d.le talee dovranno essere inserite direttamente nelle mantellate, come specie passanti, così come previsto dal progetto, o direttamente sull'argine laddove lo spessore dei gabbioni sia eccessivo per la radicazione;

9. la Direzione Lavori dovrà essere supportata da un esperto (naturalista, biologo, forestale, agronomo), al fine di evitare/mitigare impatti sulle componenti biotiche non previsti in fase progettuale e verificare la corretta esecuzione delle opere di rinaturalizzazione/riqualificazione delle sponde dell'alveo;

10. tutti gli interventi sulla vegetazione ripariale dovranno essere effettuati in accordo con il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari;

11. dovrà essere predisposto un organico piano di gestione e manutenzione delle opere, al fine di garantire nel tempo l'efficienza degli interventi ed evitare il degrado dei livelli di sicurezza raggiunti;

12. dovrà essere presentata la relazione paesaggistica al Servizio Governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias;

13. ad opere ultimate dovrà essere ripristinato l'originario aspetto delle aree interessate dai lavori, privilegiando l'utilizzo di tecniche a basso impatto o di ingegneria naturalistica;

14. ad un anno dall'impianto delle specie vegetali si dovrà provvedere agli eventuali risarcimenti e nei primi cinque anni dovranno essere eseguite le necessarie cure colturali comprese le irrigazioni di soccorso.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento denominato "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in area PAI sul Flumini Uri in Comune di San Vito", proposto dall'Amministrazione Comunale di San Vito, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, il Servizio del Genio Civile di Cagliari, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione dalla presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
23 febbraio 2010, n. 8/18

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i e della Delib. G.R. 23.4.2008 n. 24/23, relativa all'intervento "Costruzione di un impianto eolico in Comune di Portoscuso e Gonnese (CI)". Proponente: Portovesme s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Portovesme s.r.l., ha presentato, ad agosto 2009, l'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al "Costruzione di un impianto eolico in Comune di Portoscuso e Gonnese (CI)", ascrivibile alla categoria di cui al Punto 3 dell'allegato A1 alla Delib. G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento, il cui costo complessivo è pari a circa euro 100.000.000, è finanziato con capitali privati, e consiste nella realizzazione di un impianto eolico in regime di autoproduzione nell'area industriale e retro industriale di Portoscuso. L'energia prodotta dall'impianto sarà integralmente utilizzata per soddisfare il fabbisogno energetico della società proponente, che rappresenta una delle maggiori industrie energivore della Sardegna. La produzione energetica attesa dall'impianto eolico servirebbe a soddisfare il 40% del fabbisogno energetico attuale dell'azienda e circa un terzo di quello previsto alla fine del programma di investimento 2009-2012.

Il layout proposto, dopo diverse rivisitazioni, prevede l'installazione di 27 aerogeneratori, 3 in Comune di Gonnese, i restanti 24 in Comune di Portoscuso, del tipo Vestas V90 da 3 MW, aventi altezza al mozzo di 100 metri e diametro del rotore pari a 90 metri.

L'energia prodotta sarà recapitata, attraverso nuove linee MT interrate, ubicate prevalentemente in adiacenza alla viabilità esistente e a quella di nuova realizzazione, all'interno dello stabilimento produttivo, dove avviene sia la trasformazione della tensione che l'utilizzo diretto sui carichi. Più nel dettaglio il progetto prevede:

la realizzazione degli interventi sulla viabilità interna al parco: è prevista la realizzazione di circa 1 km di nuove piste e l'adeguamento di circa 5 km di piste già esistenti, con la realizzazione di idonee opere d'arte, laddove necessarie;

- per ciascuno degli aerogeneratori da installare dovrà essere realizzata una piazzola di slargo e manovra di forma trapezoidale, avente una superficie approssimativa di circa 2.200 m², funzionale alle operazioni di carico e scarico dei materiali e delle apparecchiature; tali piazzole saranno parzialmente ripristinate, a lavori

ultimati, riducendo a 800 m² circa la dimensione definitiva dell'area di servizio, in corrispondenza dell'accesso alla postazione dell'aerogeneratore;

- la realizzazione di idonee opere di fondazione con due differenti schemi tipo, in funzione del substrato geologico esistente; in particolare nelle aree dove sono presenti terreni con buona portanza si utilizzeranno fondazioni con plinti circolari in calcestruzzo, aventi diametro e altezza approssimativamente pari a circa 20 metri e 3 metri, mentre nelle altre aree saranno realizzate fondazioni con micropali;

- il convogliamento dell'energia prodotta dai nuovi aerogeneratori attraverso nuove linee MT interrato, posate lungo la viabilità esistente e la nuova viabilità allo stabilimento produttivo della Portovesme s.r.l., ad una cabina di trasformazione MT/AT da realizzarsi all'interno dello stabilimento di Portovesme s.r.l., quale modulo aggiuntivo alla sottostazione già esistente.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato in data 1 settembre 2009; successivamente, in data 12 ottobre 2009, presso la Sala Convegni dello stabilimento della Portovesme s.r.l, si è tenuta la presentazione al pubblico, alla quale hanno partecipato diversi cittadini; in tale sede sono emerse alcune osservazioni, tra cui, di particolare rilievo, quelle dell'amministrazione comunale di Gonnese, che le ha poi ribadite per iscritto.

Nei sessanta giorni successivi all'avvio del procedimento sono pervenute le seguenti osservazioni:

- in data 21 ottobre 2009, da parte del Gruppo d'Intervento Giuridico ONLUS, il quale ha richiesto che venga esclusa l'ubicazione dei 10 aerogeneratori eolici previsti in località Seruci, nel Comune di Gonnese, per l'elevatissimo valore storico culturale del sito;

- in data 28 ottobre 2009, da parte del Signor Angelo Cremone, Consigliere Comunale di Portoscuso, il quale ha evidenziato che nello SIA non è affrontato in maniera adeguata il problema del SIN istituito con il DM 12 marzo 2003, e la conseguente caratterizzazione da affrontare per verificare il rispetto dei limiti di cui alla tabella 1, allegato 5, Titolo V, parte quarta al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è stata, altresì, evidenziata la presenza di possibili impatti sull'avifauna, e richiesta, data la vicinanza ai SIC ITB040029 Costa di Nebida e ITB040028 Punta S'Aliga, la Valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. n. 120/2003;

- in data 28 ottobre 2009, dalla società Portoscuso Energia – Gruppo Enel S.p.A., la quale ha evidenziato che alcuni degli aerogeneratori in progetto ricadono in prossimità ad alcuni aerogeneratori del progetto eolico di Portoscuso Energia, già assoggettato a VIA, conclusasi con la Delib. G.R. n. 52/53 del 27.11.2009, "riducendo", in tal modo, la produttività stimata per detto impianto;

- in data 2 novembre 2009, da parte del Comune di Gonnese, il quale, come già evidenziato in sede di presentazione al pubblico, ha espresso "parere negativo per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto eolico ricadente sul sito individuato nell'elaborato progettuale proposto. Tale posizione è espressione della volontà univoca emersa nella riunione

congiunta delle Commissioni consiliari permanenti tenutasi in data 9.10.2009, le quali pur dichiarandosi favorevoli ad accogliere sul territorio del Comune impianti eolici per l'autoproduzione di energia elettrica a beneficio dei richiedenti, dissentono sulla scelta di ubicazione [...] trattandosi di un'area di particolare pregio storico – ambientale e archeologico, come risulta dal Decreto del Ministero per i Beni culturali e ambientali del 4.11.1991";

La società proponente, in seguito a queste osservazioni, comunicate formalmente dal Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), ha provveduto a una revisione sostanziale del layout, dandone opportuna informazione, come previsto dalle norme vigenti, tramite pubblicazione di un avviso sul quotidiano l'Unione Sarda del 20 novembre 2009, e provvedendo a un contestuale adeguamento degli elaborati progettuali e dello Studio d'Impatto Ambientale, anch'essi depositati in pari data.

Il 27 novembre 2009 si è tenuta la Conferenza Istruttoria, nella quale sono state ribadite le forti criticità per quanto riguarda il layout depositato inizialmente, mentre, con riferimento al layout depositato il 20 novembre, non sono emerse obiezioni, ma la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi e analisi più dettagliate, tramite una richiesta di integrazioni e chiarimenti.

In data 18 dicembre 2009 sono state presentate ulteriori osservazioni da parte della società Portoscuso Energia – gruppo Enel, per quanto riguarda il layout depositato il 20 novembre 2009, la quale ha evidenziato che il progetto interferisce con l'impianto eolico da essa già presentato, causando una diminuzione della produttività stimata dell'impianto stesso. Queste osservazioni sono state comunicate alla società proponente, che ha provveduto, nella consegna della documentazione integrativa, a eliminare dal layout l'aerogeneratore maggiormente critico, e a formulare controdeduzioni.

In data 25 gennaio 2010 il Servizio SAVI ha convocato la seconda Conferenza Istruttoria, nella quale è stata acquisita agli atti la Relazione istruttoria effettuata dalla Provincia di Carbonia – Iglesias, espressasi favorevolmente; è stata data lettura della nota fatta pervenire dal Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Iglesias, in cui si evidenzia la sussistenza del vincolo di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000 nella fascia compresa tra il Canale di Guardia e la S.P. 2; i Comuni di Portoscuso e Gonnese hanno espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento; il Servizio Tutela Paesaggistica di Cagliari e Carbonia Iglesias ha evidenziato la necessità di una lieve modifica del layout al fine di limitare l'impatto tra gli aerogeneratori ubicati nella parte sud dell'area industriale e l'area umida limitrofa.

Successivamente a detta Conferenza, il Servizio Tutela Paesaggistica, con nota del febbraio 2010, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, fatto salvo quanto di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In data 18 febbraio 2010, la Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Cagliari e Oristano

ha comunicato "per quanto di stretta competenza, e fatto salvo il disposto del D.Lgs. 42/2004, [...], il proprio parere favorevole a condizione che l'inizio dei lavori venga comunicato a questo ufficio almeno sette giorni prima della data prevista".

L'Assessore riferisce, quindi, che il servizio SAVI, tenuto conto di quanto emerso nel corso dell'intero iter, ovvero delle osservazioni e delle comunicazioni dei vari Enti, considerato che:

- la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché per l'individuazione di opportune misure di mitigazione e compensazione;

- nel complesso, gli interventi in esame, motivati dalla necessità di produrre energia in regime di autoproduzione a favore di una delle maggiori imprese energivore della Sardegna, sono coerenti con gli indirizzi regionali in materia, e, sebbene, data la tipologia dell'opera, a fronte di impatti sotto il profilo paesaggistico, comporteranno benefici ambientali, in termini di riduzione delle emissioni climalteranti e di riduzione del consumo di risorse non rinnovabili, oltreché benefici economici e sociali sia di tipo diretto, che di tipo indiretto e indotto,

- ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio tecnico positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione le prescrizioni di seguito riportate:

1. dovranno essere rispettate le procedure previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quanto riguarda le aree oggetto dell'intervento perimetrate all'interno del Sito d'Interesse Nazionale del Sulcis – Iglesiente – Guspinese, di cui al DM 12 marzo 2003;

2. per quanto concerne il layout d'impianto:

- a. questo dovrà essere quello rappresentato nella tavola depositata in data 19.2.2010 (prot. ADA n. 4515 del 22.2.2010);

- b. per quanto riguarda gli aerogeneratori denominati WGTS1-21, WGTS1-22, WGTS1-23, WGTS1-24, ubicati nella fascia compresa tra il Canale di Guardia e la S.P. 2, si evidenzia, così come comunicato dal Servizio dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Iglesias con nota prot. n. 108586 del 28.12.2010 (prot. ADA n. 784 del 12.1.2010), la sussistenza nell'area di intervento del vincolo di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000; inoltre, il posizionamento di questi aerogeneratori dovrà comunque tenere conto delle emergenze rocciose trachitiche, individuate come aree naturali/sub naturali dal Piano Paesaggistico Regionale e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione, e della fascia di rispetto stradale, al fine di contenere gli impatti e i disturbi arrecati alla circolazione stradale dal fenomeno dell'ombreggiamento intermittente;

- c. per quanto riguarda il posizionamento degli aerogeneratori denominati WGTS1-01, WGTS1-23, WGTS1-16, questo dovrà essere ottimizzato in maniera tale da minimizzare eventuali interferenze ed effetti scia con

l'impianto eolico di Portoscuso Energia, già sottoposto alla procedura di VIA esitata con giudizio positivo;

3. dovrà essere completata l'acquisizione delle liberatorie di cui al punto 2.2 dello Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici, allegato alla Delib. G.R. n. 3/17 del 16.1.2009, per quanto concerne la distanza della turbina dal confine di proprietà di una tanca;

4. in fase di cantiere dovranno essere garantiti e accertati:

- a. la periodica revisione e la perfetta funzionalità di tutte le macchine ed apparecchiature di cantiere, in modo da minimizzare i rischi per gli operatori, le emissioni anomale di gas e la produzione di vibrazioni e rumori, anche mediante l'adozione di misure gestionali che obblighino i conducenti allo spegnimento dei mezzi durante il non utilizzo;

- b. il rapido intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali interessanti acqua e suolo;

- c. lo smaltimento, in conformità alle leggi vigenti in materia, dei materiali inquinati e di tutti i rifiuti prodotti durante l'esecuzione delle attività e opere;

- d. il ripristino delle eventuali opere, recinzioni o linee di servizi (elettriche, telefoniche, etc.), intercettate durante il percorso degli automezzi per il trasporto delle turbine al parco. La suddetta fase di trasporto dovrà inoltre essere pianificata in condizioni di sicurezza, senza causare disturbo alle comunità locali né intralcio alla viabilità;

5. le aree di cantiere e logistica dovranno essere ubicate in zone prive o con scarsa vegetazione; immediatamente al termine dei lavori i cantieri dovranno essere smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e l'eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in situ. Dovrà essere ripristinato l'originario assetto vegetazionale e la funzionalità pedo-agronomica delle aree interessate da lavori;

6. per quanto riguarda le operazioni di gestione delle terre e rocce da scavo, descritte nell'elaborato denominato Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e nella Tavola allegata, depositato in data 26.1.2010, fermo restando che tali elaborati dovranno essere trasmessi aggiornati, in seguito alla conclusione delle indagini di caratterizzazione, si prescrive inoltre che:

- a. l'utilizzo in cantiere delle terre e rocce da scavo nell'ambito delle opere in progetto dovrà essere subordinato agli esiti delle indagini in corso per la caratterizzazione nel sito d'intervento e alla verifica del rispetto dei limiti di cui al Titolo V, Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; fatto salvo quanto detto in precedenza, il progetto dovrà essere orientato alla minimizzazione della produzione di rifiuti da terre e rocce da scavo non contaminate;

- b. dovranno essere stimati con sufficiente dettaglio i quantitativi dei volumi di materiale di riporto suddiviso per tipologia di opere (cavidotti, opere sulla viabilità, ripristino della piazzola di cantiere), e di area (così come individuate nel documento già predisposto);

- c. dovranno essere indicati e adeguatamente rappre-

sentati, su cartografia a scala idonea, qualora previsti, i depositi temporanei di terre e rocce da scavo da gestire come rifiuto; in tal caso l'area di cantiere dovrà essere evidenziata nella tavola precedentemente menzionata;

d. dovranno altresì essere indicati i depositi di terre e rocce da scavo non contaminate e per le quali il progetto prevede un utilizzo nell'ambito delle stesse opere;

e. al fine di minimizzare gli impatti sul sistema del traffico e della viabilità dovrà essere valutata una destinazione finale dei materiali da conferire in discarica, differente da quella proposta;

7. al fine di limitare gli impatti sulla componente vegetazionale connessi alla realizzazione di nuova viabilità, all'adeguamento di quella esistente, e alla realizzazione delle piazzole dove ubicare gli aerogeneratori:

a. dovranno essere individuate e esplicitate, tramite adeguata cartografia supportata da rilievi di dettaglio, le aree nelle quali si intendono realizzare le opere di mitigazione descritte alla pagina 32 del documento denominato "Integrazione allo studio sulle componenti vegetazione e flora", consistenti nell'impianto di circa 1.000 piante/arbusti, specificando, per ciascuna delle aree individuate, tipologia delle essenze vegetali e sesto d'impianto;

b. qualora il materiale riutilizzabile in situ non sia sufficiente per effettuare un corretto ripristino ambientale, su tutte le aree dovrà essere garantita la copertura dello sterile con uno strato di terreno agrario di spessore medio non inferiore ai 30 cm. Gli eventuali volumi mancanti dovranno essere compensati mediante l'apporto di terreno di qualità chimico-fisica idonea per le finalità di progetto;

c. eventuali esemplari arborei ed arbustivi di pregio presenti, sia lungo i tracciati stradali che nelle piazzole, dovranno essere espianati e trapiantati, seguendo accurate tecniche selvicolturali, nelle immediate vicinanze, o utilizzati per il ripristino delle piazzole di cantiere al termine dei lavori, in siti idonei dal punto di vista pedologico; per almeno due anni successivi al trapianto degli esemplari dovranno essere effettuate le necessarie cure colturali, comprese le irrigazioni di soccorso; particolare cura dovrà essere posta per salvaguardare eventuali esemplari di specie endemiche presenti;

d. qualora in fase di progettazione esecutiva, dovesse evidenziarsi la necessità, di realizzare scarpate o rilevati nella realizzazione della nuova viabilità, dovrà esserne mitigato l'impatto visivo attraverso la piantumazione e l'inerbimento con specie erbacee e arbustive autoctone, da realizzarsi con tecniche antiruscamento, stabilizzanti ed antierosive; nelle scarpate stradali, dovrà essere privilegiato, con funzione stabilizzante ed antierosiva, l'uso di biostuoie in materiale naturale o biodegradabile, vincolate con picchetti di legno;

e. al termine dei lavori dovrà essere elaborato, con cadenza annuale e per un periodo di due anni, un report di monitoraggio sui lavori di recupero ambientale eseguiti nelle aree di cantiere, corredato di idonea documentazione fotografica, che dovrà attestare il corretto recepimento delle prescrizioni e l'avvenuto recupero delle aree interessate dai lavori;

f. qualora il monitoraggio, di cui al punto precedente,

evidenziasse uno scarso attecchimento degli esemplari piantati/trapiantati, si dovrà procedere ai necessari rifoltimenti, e alle cure colturali necessarie, fino a garantire una adeguata copertura delle aree;

8. durante l'esecuzione delle opere la Direzione Lavori dovrà essere supportata da un esperto in discipline naturalistiche o agronomico-forestali, al fine di evitare/mitigare eventuali impatti sulle componenti biotiche non previsti in fase progettuale e di verificare la coerenza ecologica e la corretta esecuzione pratica delle opere a verde;

9. per quanto riguarda i possibili impatti sull'avifauna dovrà essere realizzato un monitoraggio del bianco ambientale, preliminare all'installazione degli aerogeneratori, della durata minima di 180 giorni, riguardo alle componenti faunistiche citate nello Studio per la valutazione di incidenza; per ognuna di queste componenti (avifauna stanziale, migratrice, chiroteri) dovranno essere delegati al monitoraggio esperti con adeguato curriculum nelle singole componenti faunistiche citate; i dati risultanti dovranno essere trasmessi al SAVI prima dell'installazione delle macchine, su supporti cartacei e informatici, accompagnati da una relazione finale. Il monitoraggio dovrà essere proseguito per i successivi 4 anni con le seguenti modalità:

a. Fase 1: I dati di monitoraggio ex ante dovranno accertare quali specie sono presenti nell'area prima della fase di costruzione, quali specie si alimentano nel sito di progetto e quali lo attraversano durante la migrazione e dovranno riportare:

- i siti di alimentazione e nidificazione nel sito e in un'area vasta di 5-10 km di raggio rispetto al sito;

- l'uso degli habitat da parte delle specie (nel caso dei chiroteri, sono consigliati i bat detectors al suolo e ad altezze diverse e le camere a infrarosso per le osservazioni notturne).

b. Fase 2: I dati di monitoraggio relativi alla fase costruttiva dovranno accertare quali specie non ricompaiono durante i lavori e dovranno riportare:

- il monitoraggio dei siti di alimentazione e nidificazione;

- l'analisi dell'uso degli habitat (come sopra).

c. Fase 3: I dati di monitoraggio relativi alla fase di esercizio avranno la funzione di verificare eventuali impatti sia sulle specie stanziali (attrattività delle pale per alcune specie, variazioni etologiche e tasso di mortalità) che su quelle migratrici (etologia e tasso di mortalità) per l'adozione di opportune azioni di salvaguardia.

Per quanto riguarda i suddetti monitoraggi la società proponente dovrà raccordarsi con la società Portoscuso Energia, che deve realizzare un programma di monitoraggio analogo, nella stessa area d'intervento e in aree limitrofe, con riferimento al "Progetto di un parco eolico in Comune di Portoscuso", già assoggettato a procedura di Valutazione d'Impatto ambientale (Delib. G.R. n. 52/23 del 27.11.2009).

10. al fine di limitare le interferenze con il reticolo idrografico superficiale:

a. dovrà essere assicurato il deflusso idrico superficiale nei compluvi intercettati dai tracciati stradali; inoltre, in fase di esercizio, dovrà essere curata la ma-

nutrizione dei sistemi di canalizzazione idraulica, affinché gli stessi siano costantemente tenuti in perfetta efficienza;

b. per quanto concerne l'opera d'arte da realizzarsi in corrispondenza dell'attraversamento del Rio Ghillotta, dovrà adottarsi un'alternativa progettuale a quella proposta, attraverso l'utilizzo di uno scatolare di sezione adeguata. Dovrà, inoltre, essere predisposto un rilievo di dettaglio della vegetazione ripariale, eventualmente presente, atto a dimostrare che la soluzione progettuale adottata consente la minimizzazione degli impatti; se necessario, infine, andranno predisposte adeguate misure di mitigazione (trapianto di esemplari arbustivi/ arborei aventi una certa importanza);

11. al fine di limitare le interferenze con le acque sotterranee:

a. qualora, durante la realizzazione delle opere di fondazione, vengano intercettate falde superficiali, dovranno essere adottate le seguenti procedure:

- si dovrà procedere all'aggottamento degli scavi di fondazione, alla raccolta dell'acqua in contenitori provvisori (vasche) di polietilene, e alla caratterizzazione;

- qualora l'acqua non risulti contaminata, con riferimento ai valori di cui al Titolo V, Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, dovrà prevedersi il reimpiego, se compatibile, per la bagnatura degli scavi o, in subordine, lo scarico sul suolo;

- qualora, viceversa, gli accertamenti chimico-analitici dovessero evidenziare la contaminazione dell'acqua sotterranea, questa dovrà essere stoccata come acqua reflua in regime di deposito temporaneo, e dovrà essere assicurato il successivo conferimento ad idoneo impianto di trattamento a mezzo autocisterna;

b. qualora, nell'ambito dello sviluppo del progetto esecutivo e delle relative indagini geologico-geotecniche, si riscontri l'interferenza delle opere di fondazione con vere e proprie falde caratterizzate da portate idriche significative e livelli piezometrici estremamente prossimi al piano di campagna, dovranno prevedersi i seguenti accorgimenti tecnico - progettuali:

- se le acque risultassero non contaminate, dovrà preferirsi l'adozione di sistemi che deprimano la falda sotto il piano di posa della fondazione, come well point o pozzi profondi con pompe sommerse, e scarico delle relative acque emunte in un corpo recettore, in accordo con i disposti della normativa vigente;

- se, viceversa, le acque risultassero contaminate, dovranno realizzarsi interventi di isolamento dello scavo, da realizzarsi a mezzo di paratie a palancole metalliche che assolvano la duplice funzione di sostegno delle pareti dello scavo ed impermeabilizzazione delle medesime, ammassate in uno strato di naturale impermeabile continuo per tutta la sezione dello scavo. Qualora tale strato non risultasse presente, a fronte delle informazioni acquisite nell'ambito dell'esecuzione delle indagini geognostiche, dovrà essere realizzato un tampone impermeabile profondo alla stessa quota della base del palancolato attraverso iniezioni di miscele cementizie ad alta pressione per un adeguato spessore e per tutta la sezione orizzontale di scavo (ad esempio con sistemi di jet-grouting);

12. così come richiesto dal Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia – Iglesias, dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni e misure di compensazione:

a. "dovranno essere definite nei particolari le configurazioni finali di tutti gli elementi accessori che compongono l'impianto eolico, comprendenti sezioni di progetto lungo le strade sia esistenti che di nuova realizzazione e le piazzole di servizio;

b. all'interno dell'area industriale produttiva dovrà essere allestita una struttura che contenga spazi destinati alla fruizione e l'apprendimento della storia naturale, economica, sociale e politica del Sulcis e del polo di Portovesme avente lo scopo di creare un "punto d'incontro" tra la popolazione locale e il suo territorio, tra il turista viaggiatore e la storia del polo industriale. L'uso di fotografie, audiovisivi, mappe geografiche, testimonianze registrate ecc. costituiranno i mezzi attraverso i quali chiunque possa comprendere quale fatica, dolore, vicissitudini, storia e futuro questa parte della Sardegna si porta dietro. In questo modo il "punto d'incontro" si configurerà come un contributo affinché il polo industriale e l'intera regione geografica escano da una visione negativa, travagliata e piena di contrasti che domina con ragione il credere comune";

13. in merito alla variazione del campo acustico e agli impatti sui recettori sensibili individuati e descritti:

a. dovrà essere verificato ex-post, tramite un programma di monitoraggio da definire con l'ARPAS, il rispetto dei limiti normativi;

b. qualora detto monitoraggio evidenzi il non rispetto dei limiti anzidetti sarà cura della società Proponente, in accordo con i proprietari interessati, provvedere alla insonorizzazione acustica dei fabbricati censiti, o comunque adottare accorgimenti gestionali (regolazione della velocità del rotore) tali da assicurare il rispetto delle norme vigenti;

14. in merito al fenomeno del flickering, dovranno essere adottate, a spese della Società proponente, idonee misure di mitigazione consistenti nella installazione, nei recettori sensibili individuati nel documento denominato "Relazione sull'ombreggiamento intermittente", di idonei sistemi di schermatura delle ombre;

15. prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, dovrà essere presentato un piano di dismissione dell'impianto che preveda, alla cessazione dell'attività produttiva, le modalità di rimozione della infrastruttura e di tutte le opere connesse e il ripristino dei siti secondo le vocazioni proprie del territorio, comprese le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto all'impianto. Il piano dovrà contenere inoltre copia di polizza fidejussoria, o altra forma di garanzia, per la copertura dei costi di dismissione dell'impianto, nonché una analisi quali/quantitativa e le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti;

16. prima dell'avvio dei lavori dovranno essere trasmessi al servizio SAVI e all'ARPAS gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali che recepiscono le prescrizioni sopra descritte, in particolare quelle di cui

ai punti 1, 2, 3, 6, 7.a e 7.d, 10.b, 11, 12, 15, nonché il computo metrico estimativo con l'inserimento dei costi per l'attuazione delle stesse prescrizioni; inoltre andranno trasmessi al servizio SAVI e all'ARPAS il piano e gli esiti dei monitoraggi di cui ai punti 7.e, 9, 13.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato "Costruzione di un impianto eolico in Comune di Portoscuso e Gonnese (CI)", proposto dalla Società Portovesme s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Portoscuso, la Provincia di Carbonia - Iglesias, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Iglesias, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia - Iglesias, e l'A.R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I. la data di inizio dei lavori, entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2010, n. 19/36

Legge 28 gennaio 1994, n. 84, art 5. Variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente del porto di Cagliari.

L'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica, ricorda alla Giunta che, ai sensi dell'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, la Regione approva i piani regolatori portuali dei porti appartenenti alla categoria II, classe I, II e III, espletate le procedure di cui allo stesso dispositivo.

L'Assessore evidenzia che, così come esplicitato dalle "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n. 17770 del 15 ottobre 2004, le procedure di approvazione delle varianti ai piani regolatori vigenti prevedono lo stesso iter approvativo dei nuovi piani.

L'Assessore informa la Giunta che, dagli atti inviati dall'Autorità portuale di Cagliari alla Presidenza della Regione con note prot. n. 476/2010 del 25 gennaio 2010 e prot n. 2754/10 del 26 aprile 2010 si evince che la variante in oggetto riguarda unicamente una variazione di destinazione d'uso di una porzione del porto storico, senza realizzazione di nessuna nuova opera; ciò al fine di consentire il suo utilizzo per funzioni legate alla nautica da diporto piuttosto che commerciale, così come attualmente previsto dal piano regolatore vigente, risalente al 1967.

Dalla documentazione inviata si rileva altresì che, precedentemente, l'Autorità portuale aveva già intrapreso l'iter procedurale relativo al nuovo piano regolatore portuale, e che la variante in argomento risulta perfettamente coerente allo stesso, costituendone pertanto anticipazione attrattiva, così come attestato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, Sezione terza, con voto n. 127 del 16.9.2009. Relativamente al nuovo Piano regolatore portuale, l'Assessore evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84:

- la proposta di nuovo piano regolatore portuale è stata approvata all'unanimità con delibera del comitato portuale n. 23 del 31 ottobre 2008;

- i Comuni di Cagliari, Sarroch e Capoterra hanno registrato formale intesa riguardo il nuovo piano regolatore portuale rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale di Cagliari n. 3 del 24.2.2009, deliberazione del Consiglio comunale di Sarroch del 20.1.2009, deliberazione del Consiglio comunale di Capoterra n. 6 del 13.3.2009;

- conseguentemente, con deliberazione n. 40 del 29.5.2009, il Comitato portuale ha adottato il nuovo piano regolatore portuale.

L'Assessore evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.Lgs. n. 4/2008, in coerenza con quanto disciplinato dalla Regione Sardegna con deliberazione Giunta regionale n. 24/23 del 23.4.2008, il nuovo piano regolatore portuale è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica, conclusa positivamente con determinazione del Direttore del servizio SAVI n. 10257/462 del 26.4.2010.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica evidenzia che, relativamente alla variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente, ai sensi dell'art 5, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84:

- la proposta di variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 19 del 18.9.2008;

- il Comune di Cagliari, interessato dalla variante in quanto insistente nei limiti amministrativi dello stesso

Comune, ha registrato formale intesa riguardo alla variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente con deliberazione del Consiglio comunale Cagliari n. 66 del 27 novembre 2008. Considerato altresì, come sopra specificato, che i Comuni di Cagliari, Sarroch e Capoterra hanno registrato formale intesa riguardo il nuovo piano regolatore portuale, al quale la variante in oggetto è perfettamente coerente;

- con deliberazione n. 34 del 27.2.2009 il Comitato portuale ha conseguentemente adottato la variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente;

- il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, Sezione terza, ha espresso parere favorevole con voto n. 127 del 16.9.2009, trasmesso all'Autorità portuale con nota prot. 54-07/01/2010, in relazione alla variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa altresì la Giunta che la Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, con nota 6699/pian inviata alla Presidenza il 3.3.2010, ha espresso parere favorevole in riferimento alla variante di destinazione d'uso del piano regolatore portuale vigente, in quanto coerente con le norme di governo del territorio in materia urbanistica e conforme alla pianificazione territoriale sovraordinata.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica evidenzia che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la variante di destinazione d'uso al piano regolatore vigente è stata sottoposta, trattandosi di "modifiche minori" e contestualmente di "piccole aree" e non comportando la realizzazione di nessuna nuova opera, alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica risultando sostanzialmente non assoggettabile. Come sopra specificato, detta variante è, altresì, ricompresa coerentemente nel nuovo Piano regolatore portuale, sottoposto a valutazione ambientale strategica, conclusasi positivamente con determinazione del Direttore del servizio SAVI n. 10257/462 del 26.4.2010.

Tutto ciò premesso l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone alla Giunta:

- di approvare la variante di destinazione d'uso del Piano regolatore portuale vigente del porto di Cagliari, adottata dal Comitato portuale con deliberazione n. 34 del 27.2.2009, di cui ai succitati atti trasmessi dall'Autorità portuale con note prot. n. 476/2010 del 25 gennaio 2010 e 2754/10 del 26 aprile 2010;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Delibera

di approvare la variante di destinazione d'uso del Piano regolatore portuale vigente del porto di Cagliari, adottata dal Comitato portuale con deliberazione n. 34

del 27.2.2009, di cui agli atti citati in premessa trasmessi dall'Autorità portuale con note prot. n. 476/2010 del 25 gennaio 2010 e 2754/10 del 26 aprile 2010.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Massidda
Il Vicepresidente
Sannitu

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 5 maggio 2010, n. 45/1991

Proroga attribuzione incarichi di posizione delle sottoarticolazioni della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna della Presidenza.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa sono confermati sino alla data del 31.05.2010 gli incarichi di responsabile delle articolazioni organizzative (settori) del Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità della Direzione Generale Agenzia, come di seguito indicati:

Settore pianificazione della tutela delle acque:

Lario Pasquale (matr. 960089)

Settore qualità delle acque e controllo scarichi:

Erbi Giuliana (matr. 050136)

Settore delle opere di tutela delle acque:

Campus Gian Paolo (matr. 050046)

Settore idrografico:

Giovanni Puligheddu (matr. 002514),

Art. 2

A favore dei funzionari di cui all'art.1 è disposta la corresponsione dell'indennità inerente gli incarichi di responsabile delle articolazioni organizzative (settori), definita provvisoriamente in euro 700,00 (settecento/00) a decorrere dal 01.01.2010 e fino al 31.05.2010.

Art. 3

La spesa trova copertura sullo stanziamento iscritto nel capitolo SC01.0137 UPB S01.02.001- CDR 00.01.05.00 del bilancio di competenza 2010 destinato alla retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente.

Art. 4

La presente determinazione verrà resa nota ai sensi

di quanto disposto dal vigente C.C.I.L., comunicata ai funzionari incaricati, trasmessa all'Assessorato degli Affari Generali, personale e riforma della Regione ed alla Ragioneria regionale per i successivi adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 21, comma 9, della LR 13 novembre 1998 n. 31.

Cittadini

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI,
PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE
E DEL PERSONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 maggio 2010, n. 14840/431

Approvazione dei "Criteri per l'acquisizione di beni e servizi in economia" della Direzione generale dell'organizzazione e del personale adottati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Di adottare i "Criteri per l'acquisizione di beni e servizi in economia" della Direzione Generale dell'organizzazione e del personale dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, definiti nell'atto allegato alla presente determinazione della quale fa parte integrante.

Art. 2

Il provvedimento sarà pubblicato per estratto nel B.U.R.A.S. e nel sito ufficiale della Regione nell'apposita sezione "Atti" della Direzione generale dell'organizzazione e del personale.

Art. 3

La presente determinazione è comunicata all'Assessore del personale e ai Direttori dei Servizi della Direzione generale del personale.

Manca

La determina, con atto allegato, sarà pubblicata integralmente sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 30 marzo 2010, n. 6133/215

Esercizio 2010 – C.d.R. 00.06.01.00 – UPB

S08.01.004 – Cap. SC08.0045 – L.R. n. 19/1998 – Comune di Porto Torres – "Lavori di completamento delle attrezzature portuali al servizio della pesca" – Determinazione di delega e impegno contabile n. 3776 del 31/12/1999 – contributo delegato di euro 1.084.559,49 (2.100.000.000 lire) – perenzione amministrativa – richiamo della somma di euro 162.683,92 – trasferimento somme ad ARGEA Sardegna per pagamento saldo finale – UPB S06.05.003 – C.d.R. 00.06.01.09 – Cap. SC06.1400.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

per le motivazioni espresse in premessa, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale per l'anno 2010 la seguente variazione alle gestioni di competenza:

In diminuzione

UPB S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 – C.d.R. 00.06.01.00 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, LR 11/2006) euro 162.683,92 (centosessantaduemilaseicentoottantatre/92)

In aumento

UPB S06.05.003 Investimenti a favore della pesca

Cap. SC06.1400 – C.d.R. 00.06.01.09 Trasferimenti ad ARGEA per spese relative all'attuazione di un programma di interventi diretti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (artt. 3, comma 4, e 5, L.R. 23 giugno 1998, n. 19 e art. 15, commi 18, 19 e 20, L.R. 29 maggio 2007, n. 2) euro 162.683,92 (centosessantaduemilaseicentoottantatre/92).

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della LR 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 (euro 162.683,92) è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2010 a favore di ARGEA Sardegna (Codice Fiscale e partita IVA 90037020956 – Codice Fornitore 13974), con sede legale a Oristano via Cagliari, n. 276, 09170 e sede amministrativa a Cagliari in via Caprera, 8 - 09123 - Capitolo SC06.1400 - UPB S06.05.003 - CdR 00.06.01.09 – codice SIOPE 20203 - codice gestionale 2247.

La presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S. e trasmessa alla Direzione Generale della Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dalla comunicazione della determinazione o dalla sua effettiva conoscenza.

Orefice

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 8576/308

**Programma di Sviluppo Rurale per la Regione
Sardegna 2007/2013. Asse 4 "Attuazione dell'approccio
Leader" – Stralcio delle "Procedure tecnico-am-
ministrative – Attuazione dell'approccio Leader".**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Di approvare lo stralcio delle "Procedure tecnico-amministrative – Attuazione dell'approccio Leader", allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

La presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, all'Autorità di Gestione del FEASR, e sarà pubblicata integralmente sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/gal/notizie/> e per estratto sul BURAS.

Sanna

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 402

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della
somma complessiva di euro 25.000,00 dal fondo speciale
di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045
- CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.07.007
- cap. SC04.1593- CdR 00.05.01.07 - bilancio regio-
nale 2010 - a favore della Provincia di Cagliari.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 25.000,00

In aumento

U. P. B. S04.07.007,

Cap. SC04.1593 "Spese per la diffusione dei criteri di sostenibilità ambientale e per la gestione del sistema regionale di informazione, formazione e educazione ambientale (INFEA) (art. 14, comma 12, L.R. 22 aprile 2002, n. 7 e conferenza Stato-Regione del 23 novembre 2000-Linee di indirizzo INFEA) "FR"

C.d.R. 00.05.01.07 Competenza euro 25.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 25.000,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Provincia di Cagliari per la realizzazione del progetto pilota per l'educazione ambientale e la sostenibilità ambientale - cap. SC04.1593 - U.P.B. S04.07.007 - Cod. fornitore 6000408- cod. gest 1532.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 403

**Perenzione amministrativa - Prelevamento della
somma complessiva di euro 97.500,00 dal fondo speciale
di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045
- CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.05.002 -
cap. SC04.1155 (ex cap. 05062.00) - CdR 00.05.01.02
- bilancio regionale 2010 - a favore della Provincia
di Cagliari.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 97.500,00

In aumento

U.P.B. S04.05.002, Cap. SC04.1155 "Fondo per interventi di tipo ambientale (art. 3, comma 27, L. 28 dicembre 1995, n. 549, art. 37, commi 3 e 4, L. R. 24 dicembre 1998, n. 37 e art. 29, comma 1 della legge di bilancio) Rif. capp. entrata EC116.013/P;

EC116.005/P "FR"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 97.500,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 97.500,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Provincia di Cagliari per la realizzazione dell'intervento di "Completamento impianto per la selezione, trattamento e produzione compost di qualità a servizio del sub-ambito A4" - cap. SC04.1155 - U.P.B. S04.05.002 - Cod. fornitore 6000408- cod. gest 2232.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 404

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 524.842,67 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.06.002 - cap. SC04.1283 (ex cap. 05010-00) - CdR 00.05.01.02 - bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Portoscuso.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004,

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." spesa di parte capitale.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 524.842,67

In aumento

U.P.B. S04.06.002,

Cap. SC04.1283 "Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento ed il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente (art. 6, legge 28 agosto 1989, n. 305 e D.P.C.M. 23 aprile 1993) Rif. cap. entrata EC421.221 "AS"

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 524.842,67

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 524.842,67, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore del Comune di Portoscuso per la

realizzazione dell'intervento di "Risanamento e bonifica discarica di Portoscuso" - cap. SC04.1283 - U.P.B. S04.06.002 - Cod. fornitore 6000292- cod. gest 2234.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 405

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 12.500,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.016 - cap. SC04.2282 - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2010 - a favore della Università degli Studi di Cagliari. Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 12.500,00

In aumento

U. P. B. S04.08.016,

Cap. SC04.2282 "Borse di studio sulla biologia, conservazione e gestione della fauna selvatica (art. 92, comma 2, L.R. 29 luglio 1998, n. 23) "FR"

C.d.R. 00.05.01.04 Competenza euro 12.500,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 12.500,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia quale finanziamento borsa di studio sulla biologia, conservazione e gestione della fauna selvatica - cap. SC04.2282 - U.P.B. S04.08.016 - Cod. fornitore 0054- cod. gest 1545.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

tino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 406

Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma complessiva di euro 12.500,00 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.08.016 - cap. SC04.2282 - CdR 00.05.01.04 - bilancio regionale 2010 - a favore della Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Patologia e Clinica Veterinaria.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi..." spesa di parte corrente.

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 12.500,00

In aumento

U.P.B. S04.08.016,

Cap. SC04.2282 "Borse di studio sulla biologia, conservazione e caratterizzazione delle risorse genetiche degli ungulati selvatici in Sardegna (art. 92, comma 2, L.R. 29 luglio 1998, n. 23) "FR"

C.d.R. 00.05.01.04 Competenza euro 12.500,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 lett. d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1, di euro 12.500,00, è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Patologia e Clinica Veterinaria quale finanziamento borsa di studio sulla biologia, conservazione e caratterizzazione delle risorse genetiche degli ungulati selvatici in Sardegna - cap. SC04.2282 - U.P.B. S04.08.016 - Cod. fornitore 4000976- cod. gest 1545.

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 407

Economia degli impegni - Prelevamento della somma complessiva di euro 3.450,53 dal fondo speciale di cui alla U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CdR 00.05.01.00 - a favore della U.P.B. S04.05.002 - cap. SC04.1155 - CdR 00.05.01.02 bilancio regionale 2010 - a favore del Comune di Selargius.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sottoelencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2009 - Direzione Generale dell'Ambiente - sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, Cap.SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi...", spesa di parte capitale

C.d.R. 00.05.01.00 Competenza euro 3.450,53

In aumento

U.P.B. S04.05.002,

Cap. SC04.1155 "Fondo per interventi di tipo ambientale. FR

C.d.R. 00.05.01.02 Competenza euro 3.450,53

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul bollettino ufficiale della Regione.

Orrù

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 aprile 2010, n. 9629/415

"Ripristino e adeguamento del sistema antincendio dell'isola di Caprera", nel Comune della Maddalena. Proponente: Presidenza della Giunta Regionale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, auto-

rità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la direttiva 09/147/CE del 30 novembre 2009 (Nuova direttiva uccelli).

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione Europea del 19/07/2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la Presidenza della Giunta Regionale ha fatto pervenire in data 16 aprile 2010 (prot. 9504 del 19 aprile 2010) la documentazione progettuale relativa al "Ripristino e adeguamento del sistema antincendio dell'isola di Caprera", nel Comune della Maddalena.

Visto che il progetto prevede i seguenti interventi: "Messa in funzione del sistema Anti Incendio Boschivo nell'isola di Caprera", il "Ripristino delle vie di fuga del

compendio garibaldino", la "Sistemazione della viabilità Cala Garibaldi - Arbuticci", la installazione di pannelli informativi.

Considerato che il progetto interessa il Sito di Importanza comunitaria e la Zona di Protezione Speciale "Arcipelago di La Maddalena", ITB 010008, oltre che all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito della Rete Natura 2000.

Esaminata la relazione per la valutazione di incidenza, i formulari standard del SIC e della ZPS, nonché il Piano di Gestione del Sito.

Valutato che gli interventi proposti nel loro complesso non comportano effetti negativi su habitat e specie comunitari, e in particolare quelli volti a contrastare l'eventuale insorgere di fuochi sono finalizzati sia alla tutela delle persone che alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio SAVI.

Determina

Art. 1

Di esprimere, ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza relativamente al progetto "Ripristino e adeguamento del sistema antincendio dell'Isola di Caprera", comune di La Maddalena, proponente Presidenza della Giunta Regionale.

Art. 2

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatti salvi altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni etc. previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 20 aprile 2010, n. 9767/427

Piano urbanistico comunale del comune di Arbo-

rea. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione Europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la

procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerate le Determinazioni n. 19100/805 del 16 settembre 2009 e n. 2561/27 del 4 febbraio 2010, nelle quali questo Servizio esprimeva la necessità di comprendere l'area del Campeggio Comunale nella zona H, e si imponevano ulteriori prescrizioni relative alle aree della Torre vecchia di Marceddi e dello stagno Sempe-ternu.

Viste le note del Comune di Arborea n. 3968 del 17 marzo 2010 (prot. RAS n. 7208 del 23 marzo 2010) e 4494 del 25 marzo 2010 (prot. RAS n. 8380 del 6 aprile 2010) nelle quali viene chiesto un riesame delle precedenti Determinazioni relativamente alla zona del Campeggio Comunale (dove insistono sia un campeggio che prefabbricati detti "bungalow"), vengono espresse ulteriori controdeduzioni relativamente alla necessità di classificare tale area all'interno della zona F e viene dichiarata la volontà dell'Amministrazione comunale di vincolare l'area del campeggio esclusivamente alla destinazione d'uso attuale.

Considerato che questo Servizio Savi ritiene preliminarmente necessario confermare, con l'eccezione delle valutazioni relative all'area del Campeggio Comunale, tutte le valutazioni e le prescrizioni delle Determinazioni n.19100/805 del 16 settembre 2009 e n. 2561/27 del 4 febbraio 2010.

Valutate le controdeduzioni del Comune di Arborea, per la parte che riguarda la destinazione d'uso dell'intera area del Campeggio Comunale, così come riportata nella cartografia del Piano, che espongono in maniera sufficientemente chiara ed esaustiva gli aspetti legati alla presenza del campeggio ed agli impatti legati alle attività che vi si svolgono.

Valutata contestualmente l'esigenza di riqualificare e ammodernare il campeggio, alla quale si riferiscono le citate note del Comune di Arborea, unitamente agli intendimenti dell'amministrazione cittadina riguardo ad una gestione sostenibile dell'area e dell'ambiente naturale, e valutata la conseguente richiesta del mantenimento dell'area interessata all'interno della zona F del Piano Urbanistico Comunale al fine di consentire la realizzazione delle opere indispensabili per la ricettività turistica, nel rispetto dei valori ambientali del Sito.

Considerato inoltre che nell'area immediatamente adiacente al campeggio insistono circa 61 prefabbricati di proprietà privata ("bungalow") ai quali attualmente si accede attraverso il medesimo ingresso del campeggio, che di tali manufatti non si tratta né negli atti del PUC, né all'interno della relazione per la valutazione di incidenza e che gli impatti, derivanti dalla presenza e dalle eventuali future modifiche dei medesimi manufatti, devono essere previsti e ricompresi nelle medesime valutazioni che riguardano il campeggio.

Considerato che l'esigenza dal Comune di Arborea di mantenere l'area del Campeggio Comunale nella zona F può essere considerata compatibile con le necessità di tutela relative alla valutazione di incidenza, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sotto elencate.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di confermare gli esiti delle Determinazioni n. 19100/805 del 16 settembre 2009 e n. 2561/27 del 4 febbraio 2010 in tutte le loro parti e prescrizioni, con esclusione di quanto si riferisce all'area del Campeggio Comunale,

Art. 2

di accogliere le osservazioni pervenute dal Comune di Arborea relativamente al campeggio esistente, e pertanto di esprimere giudizio positivo di valutazione di incidenza alla classificazione quale zona F dell'area del Campeggio Comunale, confermando che il campeggio ed i fabbricati adiacenti di proprietà privata ("bungalows") sono compatibili con la presenza del SIC e della ZPS e rimandando comunque gli eventuali relativi interventi a specifico procedimento di valutazione di incidenza.

Art. 3

di impartire le seguenti prescrizioni:

- fatta salva l'installazione di manufatti che mantengano caratteristiche di amovibilità, e per le quali è consentito prevedere e realizzare opere di urbanizzazione quali reti di acqua potabile, fognarie, elettriche, non è consentito alcun ulteriore aumento di volumetria, né ulteriore aumento della capacità ricettiva in termini di posti letto, sia nel campeggio sia nell'adiacente area dei "bungalows".

- Non è consentita l'apertura di nuove piste, né il prolungamento o l'allargamento delle sedi attuali.

- Non è consentita la realizzazione di nuovi accessi al mare. Per quelli esistenti deve essere prevista su tutta l'area l'adozione di misure di mitigazione degli impatti sulla vegetazione dunare (percorsi obbligati, passerelle, etc.).

- Non sono consentiti interventi che comportino aumento o nuova generazione di inquinamento luminoso, né l'installazione di cavi aerei.

- Gli eventuali interventi di sistemazione del verde dovranno essere conformi a quanto disposto dal DPR 357/97, art.12, che vieta l'introduzione di specie alloctone nelle aree della rete Natura 2000. Pertanto dovranno essere utilizzati esclusivamente individui di specie autoctone, presenti nel sito di intervento e appartenenti al medesimo genotipo

- Non sono consentiti interventi di modifica del profilo del terreno.

- Tutte le eventuali opere di miglioramento e/o riqualificazione da realizzarsi nell'intera area del Campeggio Comunale e dei "bungalows" dovranno essere sottoposti preventivamente a procedimento di valutazione di incidenza.

- Tutte le prescrizioni sopra elencate devono essere recepite dal Comune di Arborea nelle norme di attuazione del PUC.

Art. 4

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.3, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza

Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 5

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 6

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 aprile 2010, n. 10129/453

Riqualificazione del campeggio comunale di Arborea. Coop. Sociale La Peonia. Comune di Arborea. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la direttiva 09/147/CE.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1998 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione Europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la coop. sociale La Peonia, per il tramite del Comune di Arborea, ha presentato in data 18 febbraio 2010 (prot. 4367) la documentazione relativa al progetto di "Riqualificazione del campeggio comunale".

Considerato che detto progetto interessa la Zona di Protezione Speciale "Stagno di s'Ena Arrubia" ITB034001 ed il limitrofo Sito di importanza comunitaria "Stagno di s'Ena Arrubia e territori limitrofi" ITB 030016.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria e sulla Zona di Protezione speciale.

Considerato che il progetto prevede la installazione, su una superficie inferiore all'ettaro, di 43 unità abitative prefabbricate e rimovibili su ruote; ogni unità abitativa ha una superficie di 24 mq, oltre ad una pedana in legno di circa 7 mq; il progetto prevede inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria consistenti nella installazione di altrettante colonnine prefabbricate di 40x30x50 cm dove trovano sede gli allacci agli impianti idrico, fognario ed elettrico; ulteriori 6 colonnine saranno ubicate in un'area adiacente per la fornitura dei medesimi servizi a camper, roulotte e tende.

Vista la Determinazione n. 9767/427 del 20 aprile

2010 relativa alla valutazione di incidenza del Piano urbanistico comunale con la quale questo Servizio ha espresso giudizio positivo relativamente alla classificazione in zona F dell'area del campeggio comunale. Considerato che il progetto di riqualificazione del campeggio comunale, se realizzato subordinatamente alle prescrizioni sotto elencate, non comporta un aumento significativo della pressione antropica sul Sito della rete Natura 2000, né un incremento degli impatti sugli habitat e sulle specie presenti. Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

- di esprimere giudizio positivo di valutazione di incidenza relativamente al progetto di "Riqualificazione del campeggio comunale" subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Tutte le unità abitative in progetto dovranno mantenere caratteristiche di amovibilità e dovranno essere installate senza recare pregiudizio alla vegetazione arborea presente sul sito di intervento.

- Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere realizzate in modo da non recare pregiudizio alla vegetazione arborea presente sul sito di intervento.

- Non è consentita l'apertura di nuove piste, né il prolungamento o l'allargamento delle sedi attuali.

- Non è consentita la realizzazione di nuovi accessi al mare. Per quelli esistenti deve essere prevista l'adozione di misure di mitigazione degli impatti sulla vegetazione dunare (percorsi obbligati, passerelle, etc.).

- Non è consentita l'installazione di cavi aerei, né sono consentiti interventi che comportino aumento o nuova generazione di inquinamento luminoso. A tal proposito si suggerisce l'impiego di lampade ai vapori sodio a bassa pressione che proiettino i fasci luminosi verso il basso.

- Gli eventuali interventi di sistemazione del verde dovranno essere conformi a quanto disposto dal DPR 357/97, art.12, che vieta l'introduzione di specie alloctone nelle aree della rete Natura 2000. Pertanto dovranno essere utilizzati esclusivamente individui di specie autoctone, presenti nel sito di intervento e appartenenti al medesimo genotipo. Gli interventi di sistemazione del verde dovranno comunque essere concordati con il CFVA.

- Non sono consentiti interventi di modifica del profilo del terreno.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.3, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatte

salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni etc. previste dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI (SAVI)

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 26 aprile 2010, n. 10257/462

Piano Regolatore Portuale di Cagliari. Parere motivato sulla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii. e Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'Allegato C della Deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008 avente ad oggetto "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica", parere ambientale positivo sulla proposta di Piano Regolatore Portuale di Cagliari e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio;

Art. 2

di esprimere, ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza;

Art. 3

che quanto riportato negli Art. 1 e 2 della presente determinazione risulta subordinato all'ottemperanza alle seguenti prescrizioni, così come dettagliate nella monografia istruttoria:

- i singoli interventi derivanti dall'attuazione del Piano Regolatore Portuale devono essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale ove previste: in particolare gli interventi saranno sottoposti alla valutazione d'impatto ambientale regionale qualora sia prevista la realizzazione di opere o progetti elencati nell'allegato A1 o B1 della Delibera 24/23 del 23 aprile 2008 per le procedure di competenza regionale o nell'allega-

to Il alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le procedure di competenza statale, alla Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, nel caso in cui ricadano o possano avere effetti su siti della Rete Natura 2000, alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica se prevedano delle varianti agli strumenti pianificatori vigenti;

- in relazione agli interventi indicati nel Piano, premesso quanto al punto precedente, si dovrà prevedere, nell'ottica di ripristino dei luoghi coerente con la presenza del SIC e della ZPS "Stagno di Cagliari, saline di Macchiareddu, Laguna di S. Gilla", il monitoraggio della prateria di Posidonia (sita nella batimetrica antistante il litorale dal Porto Canale a Sarroch) nonché, a seguito di opportuna valutazione documentata dello stato di conservazione, di tutti gli habitat e la vegetazione potenziale della fascia dunale e retrodunale interessata dal Piano. Il monitoraggio ha la finalità di supportare e accompagnare gli interventi di mitigazione e compensazione per il degrado progressivo della prateria;

- nell'area del SIC e della ZPS "Stagno di Cagliari, saline di Macchiareddu, Laguna di S. Gilla" dovranno essere evitati interventi di trasformazione irreversibile dei luoghi, di tipo infrastrutturale, quali strade, piste, porti, edifici, impianti di varia tipologia, aree attrezzate/pavimentate in modo permanente;

- in fase di progettazione degli interventi che interessano l'area di Giorgino, sarà necessario prevedere, a seguito di opportuna valutazione documentata dello stato di conservazione, il ripristino di tutti gli habitat e della vegetazione potenziale della fascia dunale e retrodunale dell'arenile;

- in fase di progettazione degli interventi dovranno essere perseguiti, laddove pertinenti, obiettivi di riduzione del rischio idraulico e di conservazione della naturalità del territorio e dovrà essere verificata la compatibilità degli interventi ai contenuti del Piano di Assetto Idrogeologico e la coerenza rispetto agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa dei corpi idrici superficiali e sotterranei definiti nel Piano di Tutela delle Acque e del Piano di Gestione del Distretto idrografico;

- dovranno essere gestiti con le dovute cautele gli interventi che prevedono il dragaggio dei fondali in relazione soprattutto alle quantità di materiali da asportare e alle caratteristiche qualitative nonché ai siti destinati alla loro collocazione/deposito sia in relazione al loro riutilizzo che allo smaltimento finale;

- dovrà essere garantita una gestione sostenibile delle risorse energetiche privilegiando, negli interventi edilizi, l'adozione di tecniche costruttive atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici e solari termici, sorgenti luminose a basso consumo energetico, componenti edilizie termoisolanti, ecc.);

- dovrà essere garantita l'adozione di un sistema di gestione ambientale attraverso la promozione di strumenti di certificazione ambientale (adesione alla norma UNI EN ISO 14000 e al Regolamento Emas) al fine di migliorare la qualità ambientale di tutta l'area;

- dovrà essere attuato il piano di monitoraggio dettagliato secondo le previsioni del rapporto ambientale;

- il monitoraggio dovrà garantire di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale che il piano si pone, riferendoli alle diverse zone individuate, attraverso la misura di come le azioni del piano concorrono al loro raggiungimento e i relativi effetti sulle componenti ambientali;

- i reports di monitoraggio, da redigere con cadenza annuale, dovranno essere resi pubblici e dovranno essere rese trasparenti le decisioni di riorientamento del piano in funzione dei risultati rilevati con il monitoraggio. Per garantire la piena operatività del sistema allo stesso devono essere dedicate adeguate risorse;

- durante la fase di attuazione degli interventi previsti dal Piano bisognerà garantire la coerenza degli stessi con quanto indicato nei Piani di gestione delle aree SIC individuate.

Art. 4

Dovrà essere cura dell'Autorità Portuale quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del monitoraggio previsto e ne dovrà dare comunicazione al Servizio SAVI.

Art. 5

Il popolamento degli indicatori dovrà essere effettuato, con cadenza annuale, dall'Autorità Portuale. Dei risultati e delle eventuali misure correttive deve essere data adeguata informazione attraverso i siti web della Regione e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna.

Art. 6

A seguito dell'approvazione definitiva del Piano Regolatore Portuale di Cagliari da parte della Giunta Regionale, dovrà provvedersi alla pubblicazione sul BURAS della decisione di approvazione del piano con l'indicazione della sede dove si possa prendere visione del piano approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Si dovrà altresì provvedere alla pubblicazione nel sito della Regione della delibera di approvazione del Piano Regolatore Portuale di Cagliari e dei relativi allegati: il Piano Regolatore Portuale di Cagliari, il Rapporto ambientale, la sintesi non tecnica del rapporto ambientale, la dichiarazione di sintesi, le misure da adottare in materia di monitoraggio e il parere motivato.

Art. 7

La presente determinazione verrà pubblicata nel BURAS.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 26 aprile 2010, n. 10258/463

Progetto per la "Ristrutturazione di un edificio agricolo da adibire a turismo rurale" in località Valacca. Comune di Carloforte. Proponente Cauli Anna Carla. Procedura di valutazione di incidenza ex art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s. m. e i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n.65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 che "adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la sig.ra Cauli Anna Carla ha trasmesso in data 26 ottobre 2009 la documentazione relativa ad un progetto per la "ristrutturazione di un edificio agricolo da adibire a turismo rurale" e comportante ulteriori interventi connessi alla nuova destinazione dell'edificio ubicato in loc. Valacca, nel Comune di Carloforte.

Visto che il progetto prevede un intervento su un lotto della superficie di 1 ha, con il recupero, mediante la ristrutturazione, di un fabbricato agricolo per utilizzarlo a fini ricettivi con la realizzazione di 20 camere e comporta, oltre all'intervento sull'edificio stesso, sistemazioni (pavimentazioni) esterne, realizzazione di una piscina, accessi con terra stabilizzata, sentieri, sistemazioni a verde, variazioni culturali nell'utilizzo agricolo del fondo, realizzazione di tettoie, realizzazione di un'area parcheggio di circa 300 mq per 20 p.auto, realizzazione di muretti a secco e recinzioni.

Considerato che il progetto interessa il Sito di importanza comunitaria "isola di San Pietro", ITB 040027.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria.

Esaminata la relazione per la valutazione di incidenza richiesta in data 10 febbraio 2010 con nota n. 3520 e pervenuta in data 1 marzo 2010 (prot.n.4973).

Esaminato il formulario standard del SIC 040027 (isola di San Pietro), nonché il Piano di Gestione del Sito.

Valutato che gli interventi proposti possono essere realizzati con l'adozione di opportune misure di mitigazione al fine di evitare effetti negativi su habitat e specie.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza relativamente al progetto "Ristrutturazione di un edificio agricolo da adibire a turismo rurale" in località Valacca, Comune di Carloforte, proponente Cauli Anna Carla, subordinatamente al rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

1. il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio ed al Corpo Forestale e di V.A. la data di inizio

lavori;

2. al fine di minimizzare gli impatti relativi alla realizzazione delle opere e alla conseguente frammentazione della superficie interessata, il proponente dovrà conservare le aree residue a vegetazione naturale attualmente esistenti e consentire il recupero e rinaturazione degli spazi esterni ai fabbricati non interessati dagli interventi previsti dal progetto e con esclusione delle aree attualmente occupate da vigneto e uliveto: in particolare dovranno essere vegetate, con esemplari di specie della macchia mediterranea già presenti nell'area ed appartenenti al medesimo ecotipo, le fasce lungo i confini del lotto e in vicinanza delle strade, potenziando inoltre il nucleo a vegetazione naturale presente in corrispondenza della parte alta del lotto;

3. il proponente, a conclusione dei lavori, dovrà fornire al Servizio SAVI, per il tramite di un professionista esperto nel settore naturalistico, documentazione fotografica accompagnata da una relazione descrittiva dello stato attuale e degli interventi realizzati (sia quelli proposti che quelli oggetto delle prescrizioni di cui al punto 2);

4. fatte salve le aree strettamente interessate dai lavori, la vegetazione esistente dovrà essere mantenuta nella sua integrità;

5. non è consentita la messa a dimora di specie estranee alla vegetazione locale. L'eventuale messa a dimora di specie vegetali, dovrà essere realizzata con esemplari arborei o arbustivi delle specie vegetali naturalmente presenti nell'area ed appartenenti al medesimo ecotipo;

6. non è consentita l'apertura di cave di prestito, né il deposito di rifiuti. Tutti i materiali risultanti eccedenti dall'esecuzione delle opere dovranno essere conferiti a discarica o recuperati in maniera conforme alle norme vigenti;

7. non è consentita la pavimentazione di strade, sentieri, accessi, aree parcheggio e l'uso di cemento o asfalti di nessun genere. L'accesso e l'area parcheggio previsti in progetto dovranno essere realizzati a fondo naturale;

8. non è consentita la realizzazioni di recinzioni. Per la delimitazione del fondo potranno essere realizzati muretti a secco a completamento di quelli già esistenti.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata, del presente provvedimento, la cui validità ridecorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatti salvi altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni etc. previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione

dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 28 aprile 2010, n. 10431/465

"Lavori di predisposizione degli interventi di valorizzazione dei beni culturali sull'isola di Caprera e di riqualificazione ambientale da eseguirsi sull'area di Punta Rossa", nel Comune della Maddalena. Proponente: Presidenza della Giunta Regionale. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la direttiva 09/147/CE del 30 novembre 2009 (Nuova direttiva uccelli).

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n. 65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza

comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione Europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che la Presidenza della Giunta Regionale ha fatto pervenire in data 16 aprile 2010 (prot. 9504 del 19 aprile 2010) la documentazione progettuale relativa, ai "Lavori di predisposizione degli interventi di valorizzazione dei beni culturali sull'isola di Caprera e di riqualificazione ambientale da eseguirsi sull'area di Punta Rossa", nel Comune della Maddalena.

Visto che il progetto prevede i seguenti interventi: "a) Sistemazione dell'area "Ex Cava" in località Stagnali per la realizzazione di un'area di sosta"; b) Manutenzione della Strada asfaltata "Ex Cava - Due Mari" e della Strada non asfaltata "Due Mari - Punta Rossa"; c) "Sistemazione Punta Rossa".

Considerato che il progetto interessa il Sito di importanza comunitaria e la Zona di Protezione Speciale "Arcipelago di La Maddalena", ITB 010008, oltre che all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito della Rete Natura 2000.

Esaminata la relazione per la valutazione di incidenza, i formulari standard del SIC e della ZPS, nonché il Piano di Gestione del Sito.

Considerati gli esiti della Conferenza dei Servizi tenuta presso la sede della Presidenza della Regione Sardegna in Cagliari il 20 aprile 2010, dalla quale è emerso che il numero dei parcheggi da realizzarsi nell'area della ex cava è stato ridotto dai 400 iniziali a 240 posti auto, come risulta dalla documentazione acquisita.

Valutato che gli interventi proposti, se eseguiti nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni, non comportano effetti negativi su habitat e specie di interesse comunitario, e che il contenimento e la regolamentazione degli accessi lungo la strada "dei Due Mari" può svol-

gere effetti positivi in termini di tutela degli habitat comunitari presenti.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

Di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza relativamente al progetto ""Lavori di predisposizione degli interventi di valorizzazione dei beni culturali sull'isola di Caprera e di riqualificazione ambientale da eseguirsi sull'area di Punta Rossa", nel Comune della Maddalena, proponente Presidenza della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) La sistemazione delle superfici della ex cava dovrà prevedere la conservazione e la tutela dell'area umida temporanea presente;

b) Nella ex cava dovrà essere previsto un intervento di sistemazione del verde che dovrà essere conforme a quanto disposto dal DPR 357/97, art.12, che vieta l'introduzione di specie alloctone. Pertanto dovranno essere utilizzati esclusivamente individui di specie autoctone, presenti nel sito e appartenenti al medesimo genotipo.

Art. 2

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatti salvi altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni etc. previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 10940/479

"Rinnovo concessione Azienda agri turistico venatoria ATVCA01" nel Comune di San Vito. Proponente Azienda Agricola l'Annunziata srl. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e la direttiva 09/147/CE del 30 novembre 2009 (Nuova direttiva uccelli).

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Vista la L.R. 07/06/1989, n. 31 recante norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n.65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 5.07.2007, n. 170 recante l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Vista la decisione della Commissione Europea del 19.07.2006 che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE, l'elenco provvisorio dei Siti di Importanza Co-

munitaria (SIC) per la regione biogeografica mediterranea.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che l'Azienda Agricola L'Annunziata s.r.l. ha fatto pervenire in data 10 aprile 2009 la documentazione relativa al rinnovo della concessione dell'azienda agri turistico venatoria ATVCA01 e in data 22 marzo 2010 la documentazione integrativa richiesta con nota del 15832 del 27 luglio 2009.

Visto che l'Azienda agriturismo venatoria ATVCA01 esercita attività zootecnica e agrituristica venatoria su un'area agricola forestale ubicata in loc. Monte Porceddus, nel Comune di San Vito, così come descritta nella documentazione pervenuta.

Considerato che il progetto interessa il Sito di importanza comunitaria ITB041106 "Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus" e la Zona di protezione speciale ITB043054 "Monte dei Sette Fratelli".

Ritenuto che l'intervento debba essere sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito della Rete Natura 2000.

Esaminata la relazione per la valutazione di incidenza, il formulario standard del SIC, il relativo Piano di Gestione e il formulario standard della ZPS e le integrazioni pervenute.

Valutato che le attività esercitate all'interno dell'ATVCA01 non comportano effetti negativi su habitat e specie di interesse comunitario.

Vista la relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

Di esprimere, ai sensi dell'art.6 del DPR 120/03, giudizio positivo di valutazione di incidenza relativamente al rinnovo della concessione alla Azienda agri turistico venatoria ATVCA01 nel Comune di San Vito.

Art. 2

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatti salvi altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni etc. previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMA
INFORMATIVO AMBIENTALE (SAVI)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 11006/480

"Realizzazione di una recinzione con pali, rete metallica e cancelli di ingresso in loc. Sébera", Azienda Pirlo, nei comuni di Domus de Maria e Pula. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art.6, DPR 120/03.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m. e i.

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 25 gennaio 2008, n. 2939/21 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Franca Leuzzi le funzioni di direttore del Servizio sviluppo sostenibile, valutazioni ambientali, autorità ambientale e sistemi informativi ambientali.

Visto il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Vista la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e s.m.e.i.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE".

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i.

Visti i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25.3.2005 n. 428 e 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n.65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Vista la nota DPN/2007/7045 del 14 marzo 2007 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha inviato alla Commissione Europea le nuove 22 Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007.

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri mi-

nimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Vista la Decisione della Commissione Europea del 12.12.2008 "che adotta ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un secondo elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".

Visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003.

Considerato che il sig. Luigi Pirlo ha presentato in data 7 ottobre 2009 la documentazione relativa ad un progetto di recinzione lungo il perimetro della propria azienda in loc. Sebera, nei comuni di Domus de Maria e Pula.

Considerato che in data 14 dicembre 2009 (prot.26693 del 16 dicembre 2009) è pervenuta la relazione per la valutazione di incidenza richiesta con nota 21427 del 15 ottobre 2009.

Considerato che il progetto interessa il Sito di importanza comunitaria "Foresta di Monte Arcosu", ITB 041105.

Considerato che il progetto consiste nella messa in opera di una recinzione lungo il perimetro aziendale e di recinzioni interne finalizzate alla settorizzazione di superfici destinate ad attività silvocolturali. L'azienda ha superficie di 115,49 ettari ed è ubicata immediatamente a sud della Punta Sèbera.

Considerato che l'intervento era stato sottoposto a procedura di cui all'art.6 del D.P.R. n. 120/2003, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul Sito di importanza comunitaria e gli esiti espressi con la Determinazione 3512/52 del 10 febbraio 2010.

Vista la richiesta che il sig. Luigi Pirlo ha presentato in data 28 aprile 2010 relativamente ad una ulteriore e più dettagliata indicazione delle aree recintabili della azienda in oggetto, relativamente alla valutazione di incidenza.

Considerato che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio S.A.V.I.

Determina

Art. 1

Di confermare le valutazioni e gli esiti della Determinazione 3512/52 del 10 febbraio 2010 relativa al progetto di Realizzazione di una recinzione con pali, rete metallica e cancelli di ingresso" dell'azienda Pirlo, in loc. Sébera, nei comuni di Domus de Maria e Pula.

Art. 2

di dover indicare nei mappali 7, 8, 10, 12, 29, 30,31 ricadenti nel Comune di Pula e mappali 16, 17, 124, 126 ricadenti nel Comune di Domus de Maria, le superfici che possono essere recintate senza recare pregiudizio all'habitat del cervo e/o limitazioni dei corridoi ecologici della specie, e di allegare alla presente la relativa cartografia.

Art. 3

La presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell' art.6 del D.P.R. 120/2003 e sono fatti salvi altri eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni etc. previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le valutazioni ambientali di cui al D.Lgs. n. 4/2008.

Art. 4

Ogni ulteriore intervento non espressamente contemplato nelle premesse della presente determinazione dovrà essere assoggettato alle procedure previste dalle norme vigenti.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Leuzzi



ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DEL CORPO FORESTALE
E DI VIGILANZA AMBIENTALE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 maggio 2010, n. 1310

L.R., n. 15/2008, (art. 1, comma 5, lett. b) "Concessione ed erogazione dei contributi ai privati per danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei beni mobili indispensabili e delle autovetture" Approvazione graduatoria definitiva relativa alle richieste dei privati aventi diritto e degli esclusi dai benefici. Comune di Elmas (CA).

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

per le motivazioni di cui alla premessa,

Art. 1

di approvare in esito all' istruttoria svolta dal Servizio Protezione Civile e Antincendio e in relazione alle verifiche effettuate dal Comune di ELMAS:

a) l' elenco definitivo degli aventi diritto ai contributi di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella A) allegata al presente provvedimento che fa parte integrante e sostanziale per un totale di n. 17 beneficiari ;

b) l' elenco definitivo degli esclusi dai benefici di cui alla L.R. n. 15 del 29 ottobre 2008 e L.R. n. 16 del 21 novembre 2008 come da tabella B) allegata al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale per n. 74 istanze;

Art. 2

di predisporre gli atti relativi alla liquidazione del contributo agli aventi diritto e di trasmetterli alla Ragioneria Generale della Regione per l'emissione dei mandati di pagamento intestati ai beneficiari di cui all'Art. 1 lettera a) della presente determinazione.

Art. 3

La presente determinazione, unitamente alle alleghe tabelle A) e B), relative ai beneficiari e agli esclusi, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito internet www.regione.sardegna.it.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni (legge regionale n. 31/1998, art. 21, comma 7) oppure entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al TAR (Legge n. 1034/1971 e successive modifiche e integrazioni) oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, art. 8, DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.S.

Cicalò

TABELLA "A"
Allegata alla determinazione
n. 1310 del 11.05.2010

COMUNE DI ELMAS

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei
beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI AMMESSI

Numero	ID	Richiedente				Tipologia di richiesta di contributo	Esito della pratica	Importo erogabile
		Cognome	Nome	Data e luogo di nascita				
1	12	ALBANELLA	SALVATORE	25/07/1945	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	8.000,00
2	14	ANGIUS	MANUELA	29/06/1968	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
3	4	ARGIOLAS	MARISA	01/02/1958	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	6.580,00
4	36	CASULA	ANTONIO	07/02/1931	GONNESA	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
5	52	COSSA	MARIA BONARIA	01/10/1956	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
6	56	DIOP	TIDIANE	10/04/1955	GOSSAS (SENEGAL)	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
7	39	FADDA	PATRIZIA	16/08/1967	GENOVA	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	8.000,00
8	60	HACHANI	ZOUHAIR	24/05/1949	MENZELABDERRA MMAN (TUNISIA)	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	8.000,00
9	22	MANCA	GIGI	07/02/1925	TONARA	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	8.000,00
10	57	MANUNZA	GIULIA	05/02/1975	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
11	62	MURA	GIUSEPPE	26/01/1967	COLONIA (GERMANIA)	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	4.000,00
12	63	PABA	PAOLA	27/05/1959	ARITZO	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	5.600,00
13	34	PINNA	RITA	08/10/1964	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
14	13	PINTUS	GIOVANNI	18/10/1928	PLOAGHE	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
15	20	PIRRELLO	RICCARDA	06/10/1977	ELMAS	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00
16	28	SERGI	GIANCARLO	12/06/1963	CAGLIARI	BENI MOBILI INDISPENSABILI + AUTO	AMMESSA	5.600,00
17	5	USAI	RAIMONDO	26/11/1937	IGLESIAS	BENI MOBILI INDISPENSABILI	AMMESSA	8.000,00

TABELLA "B"
 Allegata alla determinazione
 n. 1310 del 11.05.2010

COMUNE DI ELMAS

Contributi ai privati per i danni subiti per il danneggiamento o la perdita dei
 beni mobili indispensabili e delle autovetture (L.R. 29.10.2008, N. 15)

ELENCO DEFINITIVO DEGLI ESCLUSI

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
1	47	ATZEI	ALESSANDRA	07/03/1966	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
2	8	BADELLINO	ROMANO NICOLA	21/01/1964	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
3	40	BALZANO	GIUSEPPE	03/06/1939	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
4	88	BERTORINO	GIORGIO	23/04/1943	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili); inoltre domanda presentata fuori termine.	NON AMMESSA
5	49	BIGGIO	PIER GIORGIO	07/09/1944	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
6	46	BULLITTA	FRANCESCO	03/10/1965	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
7	48	CADEDDU	GABRIELLA	12/01/1951	Danni subiti nei vani a destinazione d'uso posto auto e ripostiglio; inoltre danni alla sola autovettura (non rientrano fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
8	3	CARCANGIU	BRUNO	11/04/1946	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
9	66	CARIA	FRANCO	23/01/1964	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
10	65	CARTA	MARIA ROSARIA	08/07/1958	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
11	55	CASU	EMILIO	20/10/1949	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
12	9	CASULA	FRANCESCO	17/09/1947	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

TABELLA "B"
 Allegata alla determinazione
 n. 1310 del 11.05.2010

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
13	25	CINUS	ROBERTO	23/08/1958	Non è stata prodotta tutta la documentazione richiesta ex art. 10 bis L. 241/90.	NON AMMESSA
14	27	COGONI	ALESSANDRO	24/06/1951	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
15	67	CONGIU	UGO MARCELLO	31/07/1950	Danni alle sole autovetture (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
16	69	CONI	MARISA	12/10/1952	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
17	37	COPEZ	MARIA LUISA	12/11/1959	Sanatoria edilizia non ancora definita relativa all'unità abitativa.	NON AMMESSA
18	29	COSTA	MARIO	01/10/1966	Danni a beni non rientranti nella categoria dei beni mobili indispensabili alla vita familiare (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
19	19	CUCCURU	GIULIA	26/03/1978	Danni alla sola autovettura; inoltre danni al motociclo (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
20	91	DELOGU	MARCO	31/05/1969	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili); inoltre domanda presentata fuori termine.	NON AMMESSA
21	71	DESSI'	GIANCARLO	21/11/1958	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
22	24	DI SANTE	QUIRINO	05/05/1942	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
23	84	ERA	NICOLA	02/09/1967	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
24	31	FARCI	PAOLO	27/04/1957	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
25	45	FARCI	ROSALBA	21/10/1967	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
26	58	FAZIO	CESARE	24/11/1946	Sanatoria edilizia non ancora definita relativa all'unità abitativa.	NON AMMESSA
27	61	FLORIS	ANDREA	14/01/1968	Danni subiti in immobile a destinazione d'uso deposito attrezzi (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
28	33	GHIANI	CARLO	10/04/1942	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
29	77	GIORDANO	PIETRANGELO	28/11/1968	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA

TABELLA "B"
 Allegata alla determinazione
 n. 1310 del 11.05.2010

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
30	51	LAI	GIANMARCO	08/05/1963	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
31	21	LECCA	GUIDINO	18/01/1951	Danni a beni non rientranti nella categoria dei beni mobili indispensabili alla vita familiare; inoltre danni alla sola autovettura (non rientrano fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
32	1	MADONNA	PASQUALE	24/04/1967	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili)	NON AMMESSA
33	85	MANCONI	ANTONELLO	30/09/1967	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
34	83	MARCI	MARISA	11/02/1960	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
35	6	MARRAS	ELISABETTA	20/11/1970	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
36	38	MARROCCU	GIUSEPPE	27/04/1956	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
37	80	MASALA	MARCO	30/05/1976	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili); inoltre domanda presentata fuori termine.	NON AMMESSA
38	87	MATTA	GABRIELE	14/06/1988	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
39	42	MELIS	FRANCESCO	07/04/1979	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
40	53	MELIS	MARCO	11/02/1960	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
41	70	MELIS	MARCO	06/12/1954	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
42	43	MELONI	RAFFAELE	20/08/1963	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
43	15	MURGIA	MARIA	28/07/1939	Danni subiti nel seminterrato a destinazione d'uso non abitativo; inoltre il livello acqua non ha raggiunto cm 30 dal pavimento del piano terra (non rientrano fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
44	54	MURTAS	GIORGIO	07/02/1968	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
45	73	MUSCAS	ROBERTA IDA	09/04/1969	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
46	89	MUSCAS	ROBERTA IDA	09/04/1969	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA

TABELLA "B"
 Allegata alla determinazione
 n. 1310 del 11.05.2010

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
47	18	NDOUR	MALE'	04/05/1960	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
48	75	NIEDDU	PAOLO	20/11/1980	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
49	32	PALA	IGNAZIO	29/10/1967	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
50	35	PANI	SEBASTIANO	07/06/1943	Livello acqua raggiunto cm. 10 (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
51	30	PICCIAU	ANGELO	14/04/1952	Danni a beni non rientranti nella categoria dei beni mobili indispensabili alla vita familiare (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
52	76	PINNA	ANGELO	07/12/1957	Omessa integrazione della documentazione richiesta ex art. 10 bis L. 241/90. Inoltre danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
53	64	PINTUS	LUCIANA	24/04/1949	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
54	10	PIRAS	FRANCESCO	11/10/1955	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
55	2	PIROI	GIUSEPPINA	12/10/1952	Omessa integrazione della documentazione richiesta ex art. 10 bis L. 241/90.	NON AMMESSA
56	59	PIRRELLO	PIETRO	30/09/1953	Beni non rientranti nella categoria dei beni mobili indispensabili alla vita familiare (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
57	7	PODDA	SANDRA	25/07/1959	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
58	72	PORCU	ALDO	08/11/1947	Danni a beni condominiali (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
59	23	PUTZU	GIAMPIERO	23/02/1970	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
60	50	PUTZULU	TOMASO	23/07/1922	Danni subiti nel garage (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
61	26	RIDENTI	LUCA	24/12/1973	Danni subiti all'interno di magazzino (non rientra tra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
62	68	ROSSETTI	MAURIZIO	31/01/1958	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA

TABELLA "B"
 Allegata alla determinazione
 n. 1310 del 11.05.2010

Numero	ID Pratica	Nominativo			Motivazioni esclusione dal contributo	Esito definitivo
		Cognome	Nome	data di nascita		
63	17	SARIGU	GIULIA	19/07/1968	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
64	90	SCARPA	SERGIO		Danni a beni condominiali (non rientra fra le tipologie rimborsabili); inoltre domanda presentata fuori termine.	NON AMMESSA
65	44	SPIGA	ALESSANDRO	18/06/1974	Danni subiti dalla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
66	78	TIDU	GABRIELLA	04/08/1944	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
67	81	TINTI	STANISLAO	26/06/1952	Beni non rientranti nella categoria dei beni mobili indispensabili alla vita familiare (non rientra fra le tipologie rimborsabili); inoltre domanda presentata fuori termine.	NON AMMESSA
68	74	TONIOLO	ORNELLA	06/04/1951	Danni subiti nel seminterrato a destinazione d'uso non abitativo (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
69	82	TURNU /BOGHERO	GIUSEPPE / ANNA RITA		Danni alle sole autovetture, motocicli; inoltre danni a beni immobili (non rientrano fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
70	41	USAI	CORRADO	20/10/1969	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
71	79	VADILONGA	STEFANO	13/07/1961	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
72	16	VARGIU	ALBERTO	12/08/1973	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
73	86	VELATI	SUSANNA	15/05/1954	Danni alla sola autovettura (non rientra fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA
74	11	ZANNOL	MAURIZIO	30/08/1976	Danni subiti nel garage – ingresso principale; inoltre danni a motociclo (non rientrano fra le tipologie rimborsabili).	NON AMMESSA

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 14 maggio 2010, n. 529

Approvazione avviso di selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "Progetto ZOOMGest Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1 recante "Norme per la semplificazione delle procedure amministrative e l'acceleramento della spesa";

Vista la Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art.6 bis che disciplina gli incarichi esterni;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2009, n.5 (legge Finanziaria 2010) e n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno 2010);

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 5603/47/P del 18.02.2008, con cui la D.ssa Paola Zinzula è stata nominata Direttore del Servizio "Tutela della Natura" dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

Visto il Programma Operativo Italia Francia Marittimo approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007 e del quale è autorità Unica di Gestione la Regione Toscana - Settore Attività Internazionali;

Visto il primo bando per la presentazione dei progetti semplici del citato Programma Operativo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 14.05.2008, a cui l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha partecipato come capofila con il progetto ZOOMGest "Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", risultato tra gli ammessi a finanziamento;

Visto il programma di lavoro del progetto ZOOMGest e considerato che per lo svolgimento delle attività di propria competenza del progetto, tra l'altro, è necessario il supporto di una figura professionale esperta in gestione contabile e finanziaria e di progetti comunitari;

Vista nota n. 10629 del 09.04.2010 della Direzione generale di organizzazione e del personale con cui si esprime parere positivo riguardante la selezione in oggetto;

Rilevato che il corrispettivo lordo del contratto di

collaborazione, per tutta la durata dell'incarico, è stabilito in euro 40.000,00 lordi;

Ritenuto di dover dare adeguata pubblicità alla selezione in argomento con la pubblicazione della documentazione sul sito internet della Regione e per estratto sul BURAS;

Ritenuto di dover approvare l'avviso di selezione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

Determina

Art. 1

Di indire la selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario ZOOMGest "Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura".

Art. 2

Di approvare l'avviso di selezione di un esperto di cui al precedente art. 1, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Di determinare il corrispettivo lordo del contratto di collaborazione, per tutta la durata dell'incarico in euro 40.000,00 lordi, comprensivo del costo a carico dell'Amministrazione.

Art. 4

Di pubblicare la documentazione relativa al bando di selezione sul sito internet della Regione e per estratto sul BURAS.

Zinzula



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA

ESTRATTO AVVISO

Estratto dell'avviso di selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "ZOOMgest - Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia.

Il Direttore del Servizio

Rende noto

Che è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione per una figura specialistica per lo svolgimento delle attività di gestione contabile e finanziaria del progetto e attività di supporto nella certificazione della spesa e nella predisposizione dei rapporti relativi allo

stato di avanzamento finanziario del progetto.

FIGURA PROFESSIONALE E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Laureato in discipline economico-giuridiche esperto in gestione contabile e finanziaria e di progetti comunitari, con particolare riferimento alla gestione di progetti con tematiche ambientali.

Oggetto: attività di rendicontazione e gestione contabile e finanziaria del progetto "ZOOMGest" e attività connesse.

DURATA DEL CONTRATTO

A decorrere dai 15 giorni successivi alla conclusione delle attività di selezione, e fino alla conclusione del progetto "ZOOMgest" prevista per il 09.05.2012, salve le eventuali proroghe il contratto potrà essere eventualmente rinnovato ai sensi della L.R. 1 del 14 maggio 2009.

CORRISPETTIVI E COPERTURA FINANZIARIA

Il corrispettivo lordo del contratto di collaborazione, per tutta la durata dell'incarico, è stabilito in euro 40.000,00 (quarantamila) lordi, comprensivo del costo a carico dell'amministrazione. Il pagamento avverrà in mensilità posticipate, dietro presentazione di apposita relazione del lavoro svolto.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione secondo il Fac-simile allegato A all'avviso pubblicato integralmente nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Le domande di partecipazione alla selezione con i relativi allegati dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel

B.U.R.A.S., al protocollo generale della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Tutela della Natura, a mezzo raccomandata a/r o a mano, al seguente indirizzo: Assessorato dell'Ambiente – Servizio Tutela della Natura – Via Roma n. 80 – 09123 - Cagliari. A tal fine farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Non fa fede il timbro postale.

La busta chiusa dovrà recare sul retro, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per incarico di Financial manager – Progetto ZOOMgest".

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte o che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione stilerà una graduatoria che resterà valida tre anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata dalla Direzione Generale dell'Ambiente per l'attribuzione di ulteriori incarichi professionali.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato per estratto nel B.U.R.A.S. ed integralmente sul sito dell'Assessorato dell'Ambiente – Servizio Tutela della Natura www.regione.sardegna.it.

Zinzula

Allegati all'avviso:

Allegato A: Fac-simile di domanda

Allegato B: Modello di dichiarazione sostitutiva



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

Allegato A all'avviso di selezione per titoli e colloquio di 1 "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "ZOUMgest – Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia

MODELLO DI DOMANDA

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Via Roma n. 80
09123 - Cagliari

Oggetto: Selezione per titoli e colloquio di 1 "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "ZOUMgest – Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia

Il/La sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso a partecipare alla selezione per il seguente profilo professionale: **Financial Manager**

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;

- che la propria residenza è la seguente:

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea _____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito in data _____ presso _____

con la votazione _____;

- di possedere una buona conoscenza dei più diffusi programmi informatici;

- di possedere una buona conoscenza delle lingua inglese francese;

- di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;

- di non essere stata destituito o licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

- di possedere l'esperienza richiesta, ai fini dell'ammissibilità, dall'art. 1 dell'avviso di selezione, così come specificata nell'allegata dichiarazione sostitutiva;
- di possedere i titoli utili ai fini della valutazione, così come specificato nell'allegata dichiarazione sostitutiva;
- che l'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente:

tel. _____ fax _____ e-mail _____

Allega dichiarazione sostitutiva di certificazione circa il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei titoli e fotocopia di un documento d'identità.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Autonoma della Sardegna al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e Data

Firma



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

Allegato B all'avviso di selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "ZOOMgest – Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL POSSESSO DEI TITOLI

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Via Roma n. 80
09123 - Cagliari

Oggetto: Selezione per titoli e colloquio di un "Financial Manager" nell'ambito del progetto comunitario "ZOOMgest – Zone Umide: sistemi gestionali per integrare le attività antropiche e la tutela della natura", nell'ambito del programma PO Marittimo Italia Francia

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____

Ai fini della partecipazione alla selezione di un "Financial Manager", consapevole delle conseguenze penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito in data _____ presso _____
con la votazione _____;

- di possedere i seguenti titoli per quanto attiene alla formazione *post lauream* e attività scientifica (indicare solo i titoli attinenti ai settori di competenza indicati all'art 1, dell'avviso di selezione):

DOTTORATO DI RICERCA: IN _____ DAL _____
AL _____ PRESSO L'UNIVERSITÀ DI _____
ARGOMENTO DELLA RICERCA _____

MASTER/CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM:

TITOLO _____
LIVELLO _____ DAL _____ AL _____ N. ORE _____ ENTE
ORGANIZZATORE _____
PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI (attinenti ai settori di competenza indicati all'art 1, dell'avviso di selezione) _____

ESAME FINALE: SI NO VOTAZIONE CONSEGUITA _____ TESI CONCLUSIVA SI NO (1)
ARGOMENTO TESI _____

CORSO DI PERFEZIONAMENTO:

TITOLO _____
DAL _____ AL _____ N. ORE _____ ENTE ORGANIZZATORE _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI (attinenti ai settori di competenza indicati all'art 1, dell'avviso di selezione) _____

_____ (1)

ESAME FINALE: SI NO VOTAZIONE CONSEGUITA _____ TESI CONCLUSIVA/ATTESTATO

SI NO

ARGOMENTO TESI _____

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: TITOLO:

RIVISTA/VOLUME/COLLANA _____ PAG. _____

ARGOMENTO _____

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA: ARGOMENTO DELLA RICERCA _____

UNIVERSITÀ/ENTE/ISTITUTO _____

DAL _____ AL _____ RUOLO RIVESTITO _____

_____ (2)

ATTIVITÀ DIDATTICA: MATERIA INSEGNATA _____

_____ CORSO/SEMINARIO _____

ENTE COMMITTENTE _____

DURATA DELL'INCARICO: DAL _____ AL _____ N. ORE _____

- di possedere i seguenti titoli per quanto attiene alla esperienza professionale (indicare solo i titoli attinenti ai settori di competenza indicati all'art 1, dell'avviso di selezione):

PERIODO: DAL _____ AL _____

ENTE O DITTA COMMITTENTE: _____

RUOLO DEL PROFESSIONISTA E DESCRIZIONE DELL'INCARICO: _____

_____ (3)

PERIODO: DAL _____ AL _____

ENTE O DITTA COMMITTENTE: _____

RUOLO DEL PROFESSIONISTA E DESCRIZIONE DELL'INCARICO: _____

_____ (3)

PERIODO: DAL _____ AL _____

ENTE O DITTA COMMITTENTE: _____

RUOLO DEL PROFESSIONISTA E DESCRIZIONE DELL'INCARICO: _____



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

(3)

- di possedere le seguenti competenze linguistiche e informatiche:

CONOSCENZE INFORMATICHE

PROGRAMMA _____ (4)

LIVELLO DI CONOSCENZA _____ (5)

SPECIFICI CORSI FREQUENTATI _____ (6)

DAL _____ AL _____ N. ORE _____ ENTE ORGANIZZATORE _____

COMPETENZE LINGUISTICHE

LINGUA _____ (7)

Autovalutazione delle competenze linguistiche (8)				
Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	

SPECIFICI CORSI FREQUENTATI _____ (6)

DAL _____ AL _____ N. ORE _____ LIVELLO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

ESPERIENZE LINGUISTICHE DIVERSE DAI CORSI _____

Luogo e Data

Firma



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

- Il presente allegato fa parte integrante e sostanziale dell'avviso di selezione.
- La firma del sottoscrittore non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000.
- Deve essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.
- Qualora lo spazio non fosse sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire righe aggiuntive.
- I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento del procedimento relativo alla selezione e saranno trattati conformemente a quanto previsto dalla D Lgs 196/2003.

(1) Qualora solo alcuni moduli del corso siano attinenti ai settori di competenza indicati all'art 1, dell'avviso di selezione, indicare gli argomenti trattati e il numero di ore dedicate.

(2) Specificare se la ricerca ha avuto luogo nell'ambito di un dottorato di ricerca, di un contratto di collaborazione, di un contratto o assegno di ricerca, etc; il ruolo rivestito (coordinatore, collaboratore, etc); la specifica attività svolta attinente ai settori di competenza indicati all'art 4, dell'avviso di selezione

(3) Specificare se l'attività professionale è stata svolta in proprio o presso un datore di lavoro privato o pubblico.

Nel caso di attività a favore della pubblica amministrazione specificare il tipo di contratto (dipendente a tempo determinato/indeterminato, CoCoCo, consulente) e la specifica attività svolta attinente ai settori di competenza indicati all'art 4, dell'avviso di selezione.

Nel caso di attività continuativa di consulenza ad imprese, specificare le singole imprese committenti e l'attività prestata a favore di ognuna.

(4) Compilare un riquadro per ogni programma conosciuto

(5) Indicare se scarso, sufficiente, buono, ottimo

(6) Indicare eventuali corsi frequentati

(7) Compilare un quadro per ogni lingua straniera conosciuta, compresa la lingua straniera obbligatoria (inglese o francese)

(8) Fare riferimento alla griglia per l'autovalutazione elaborata per il passaporto linguistico europeo dal Consiglio d'Europa, scaricabile dal sito internet

http://europass.cedefop.eu.int/img/dynamic/c1347/type.FileContent.file/ELPTemplate_it_IT.doc

MARITTIMO - IT FR - MARITTIMO
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSICASARDEGNA
TOSCANA
CORSICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 9 aprile 2010, n. 675

Bilancio regionale 2010. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di euro 787.068,20 dal F.do speciale - cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 04.01.00, a favore del cap. SC02.0900 - UPB S02.03.007 - CDR 04.01.33 - dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica. Riassegnazione somme ai Comuni per gli interventi ex art. 19 L.R. 37/1998.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1. Per le motivazioni citate in premessa, è disposta, nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'anno 2010, la seguente variazione relativamente alle gestioni di competenza e di cassa:

In diminuzione

CDR 04.01.00,- UPB S08.01.004

cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare" euro 787.068,20

In aumento

CDR 04.01.33 - UPB S02.03.007

cap. SC02.0900 "Finanziamento ai comuni per l'attuazione degli interventi destinati ad iniziative per lo sviluppo e l'occupazione ex L.R. n. 37/1998"

Euro 787.068,20

2. E' contestualmente assunto, ai sensi del comma 3, lett. d), dell'art. 38, della L.R. 2.8.2006, n. 11, l'impegno di spesa a favore dei Comuni indicati nel seguente prospetto, con attribuzione della competenza al Servizio territoriale enti locali di Sassari - CDR 04.01.33.

comune	Importo	Codice SAP
ALGHERO	756.452,20	6000119
CARCEGHE	30.616,00	6000118

3. La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria regionale e, successivamente, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE
SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI - NUORO
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 896

Esercizio delle funzioni di direttore del Servizio in caso di temporanea assenza del Titolare. Atto ricognitivo: art.30, L.R. 31/98.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

In caso di assenza temporanea del direttore del Servizio Territoriale Enti locali, i funzionari di seguito elencati eserciteranno, nell'ordine indicato, le funzioni di Direttore del medesimo Servizio, in sostituzione del titolare:

- Antonella Petta
- Anna Sisinnia Frau
- Lucia Pinna

Art. 2

Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, nell'esercizio delle funzioni sostitutive, il funzionario firmerà i relativi atti con la dicitura "per il Direttore del Servizio";

Art. 3

La presente determinazione è trasmessa all'Assessorato degli Enti Locali ai sensi dell'art. 21, c. 9 della citata L.R. 31/98, al Direttore Generale Enti locali e Finanze, e pubblicata per estratto nel BURAS.

Aledda

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE
ED URBANISTICADIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 616

Requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione dell'art. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione 3° integrazione all'eleco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio di cui alla determinazione 2900/DG del 31 dicembre 2009 - ulteriori Enti idonei.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 7.01.1977, n. 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Vista la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione

degli Uffici della Regione;

Visto il Decreto dell'Assessore regionale degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 16072/24 del 12 maggio 2009, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia all'ing. Marco Melis;

Visto l'art. 3 della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, con il quale la Regione Sardegna ha delegato ai Comuni le funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Visto l'art. 146, comma 6, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale gli enti destinatari della delega devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

Considerato che l'Amministrazione Regionale, deve verificare che i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai sensi della L.R. 12 agosto 2009, n. 28, siano in possesso dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del citato D.lgs.;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009 recante i criteri per la verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio di funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della citata Delibera n. 37/11 del 30 luglio 2009, i Comuni possono esercitare le funzioni finalizzate al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica anche attraverso le forme associative di cui alla L.R. 2 agosto 2005, n. 12;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 del citato Allegato A, i Comuni o le forme associative di cui alla L.R. 2 agosto 2005, n. 12 dovevano far pervenire presso la scrivente Direzione Generale, entro il 15 novembre 2009, una dichiarazione attestante la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia con la documentazione indicata nello stesso Allegato A;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale, con la determinazione n. 2900/DG del 31 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare un primo elenco di Comuni o loro forme associative che, alla data del 31 dicembre 2009, che possedevano i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione previsti dall'art. 146, 6° comma, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., riconoscendo agli Enti menzionati, l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L. R. 12 agosto 1998, n. 28;

Considerato che nella richiamata determinazione 2900/DG si stabiliva che la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia avrebbe provveduto ad aggiornare l'elenco di

cui alla stessa determinazione, in base alle comunicazioni che i Comuni o le loro forme associative faranno pervenire ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A, alla Delibera della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009;

Dato atto che in data successiva al 31 dicembre 2009 sono pervenute nuove richieste di inserimento nell'elenco, con allegata documentazione ai sensi della citata Deliberazione della Giunta Regionale, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio, nonché risposte alle richieste di integrazione in precedenza formulate in relazione ad istanze già presentate;

Considerate le risultanze, conservate agli atti, dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari, incaricato della verifica della documentazione pervenuta, in cui sono definiti i comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia paesaggistica, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco di cui alla determinazione 2900/DG del 31 dicembre 2009;

Ritenuto che occorre pertanto procedere all'approvazione di ulteriore integrazione all'elenco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio di cui alle determinazioni sopra citate, inserendo gli ulteriori Enti idonei che alla data del presente atto, sono riportati nell'elenco Allegato 1, facente parte integrante della presente determinazione;

Dato atto che, ai sensi della citata Delibera n. 37/11 del 30 luglio 2009, si potrà comunque procedere ad aggiornamenti del suddetto elenco e della sua integrazione sulla base di eventuali successive comunicazioni che verranno fatte pervenire dai Comuni o dalle forme associative di cui si è detto;

Determina

1. di approvare la 3ª integrazione all'elenco degli Enti idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio di cui alla determinazione 2900/DG del 31 dicembre 2009, contenente gli ulteriori Enti idonei come riportati nell'elenco "Allegato 1", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di attestare che, alla data del presente atto, i Comuni o loro forme associative compresi nell'elenco di cui al punto precedente soddisfano i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione previsti dall'art. 146, 6° comma, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., come specificati dalla citata Delibera n. 37/11 del 30 luglio 2009, integrando l'elenco degli Enti idonei già approvato con la precedente determinazione 2900/DG del 31 dicembre 2009;

3. di riconoscere agli Enti menzionati nel punto 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii., l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, delegata ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28;

4. di stabilire che i Comuni o loro forme associative sono tenuti a comunicare alla amministrazione regionale qualsiasi modifica dei suddetti requisiti di com-

petenza tecnico-scientifica e di organizzazione, tali da incidere sulle valutazioni effettuate;

6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.98, n. 31, la presente determinazione viene trasmessa all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Melis

Allegato 1 alla Determinazione N. 616 /DG del 10 MAG 2010

3ª INTEGRAZIONE

ALL'ELENCO DEGLI ENTI IDONEI, EX ARTT. 146 E 159 D.LGS. 42/2004, ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AUTORIZZATORIA DELEGATA IN MATERIA DI PAESAGGIO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2900/DG DEL 31.12.2009.

PROVINCIA DI NUORO

Unione dei Comuni del Mont' Albo (comprendente i Comuni di Bitti, Lodè, Lula, Onani, Orune, Osidda, Posada, Siniscola, Torpè)

PROVINCIA DI ORISTANO

Comune di Bosa

PROVINCIA DI SASSARI

Comune di Stintino

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Approvazione graduatorie medici specialisti ambulatoriali interni - Anno 2010 e dei biologi, chimici, psicologi - Anno 2007. Azienda USL n. 3 - Nuoro.

Approvata con Deliberazione del Commissario straordinario - Asl. n. 3 - Nuoro del 25 febbraio 2010 n. 321.

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA PROVVISORIA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2010

NUM	BRANCHE SPECIALISTICHE COGNOME NOME	punt. 2010	Note	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	data di laurea	data di nascita		
ALLERGOLOGIA										
1	CABRAS SERGIO	25,30		VIA SARAGAT, 7	09044	QUARTUCCIU				
2	VARGIU ARNOLDO	9,40		VIA ALAGON, 16	07100	SASSARI				
ANGIOLOGIA										
1	PALMAS MARIELLA	19,10		VIA DEI MILLE, 42 A	09048	SINNAI				
CARDIOLOGIA										
1	PALMAS BRUNO	22,10		VIA MONTE SIRAI, 6	09170	ORISTANO				
2	USAI GIUSY	14,73		VIA SIOTTO PINTOR, 29	08048	TORTOLI				
3	PITTALIS DAVIDE	12,08		VIA ROCKFELLER, 7/A	07100	SASSARI				
4	TANDA BARBARA	11,90		VIA SARAGAT, 30	07100	SASSARI				
5	FIORE GIUSEPPINA	11,01		VIA MANZONI, 20	07047	THIESI				
6	PORCU CINZIA	9,53		VIA SCHIAVAZZI, 73	09126	CAGLIARI				
7	PETRETTO LUCIANO	8,60		VIA MAMELI, 67	07100	SASSARI				
8	SANNA LAURA	7,99		VIA ITALIA, 46	09090	PALMAS ARBOREA				
9	AMADORI FRANCESCA	7,44		VIA ZANFARINO, 41	07100	SASSARI				
CHIRURGIA GENERALE										
1	FALCHI CATERINA ANTONELLA	22,60		VIA CESARACCIO, 14	07100	SASSARI				
2	CROBU FABIOLA	9,94		VIA CARLO ALBERTO, 22	09081	ARDAULI				
3	SALE PINUCCIA	5,20		VIA MATTEOTTI, 20	08022	DORGALI				
CHIRURGIA TORACICA										
1	GIUDICE ROSINA	6,30		VIA PIO XXII, 20	08015	MACOMER				
CHIRURGIA VASCOLARE										
1	DEIANA ANTONELLA	17,90		VIA MADRID, 12 A	07100	SASSARI				
2	VENUSTI ALESSANDRA	14,70		VIA CIMAROSA, 8	07037	SORSO				
3	GIOFFRE' ROSARIO	8,20		VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	89022	CITTANOVA (RC)				
DERMATOLOGIA										
1	DEVILLANOVA SONIA MARIA	35,19		LOC. IS CORRIAS-LOTTO 5	09047	SELARGIUS				
2	MOSSA ANTONELLO	25,72		LOC. LISCIA DI VACCA	07021	ARZACHENA				
3	IEZZI DENIA	24,72		CONTRADA S.STEFANO, 44/B	66010	RIPA TEATINA (CH)				
4	SENIS DANIELA	22,78		VIA MACHIAVELLI, 11	09129	CAGLIARI				
5	MUGONI MARIA GRAZIA	22,60		VIA C. RUGGIU, 34F	07100	SASSARI				
6	ROSELLA MARINA	18,48		VIA XX SETTEMBRE, 248	07041	ALGHERO				
7	LORRAI MARIA PAOLA	15,90		VIA PRUNIZZEDDA, 63	07100	SASSARI				
8	ZOLO BIANCA MARIA	15,90		VIA ZANFARINO, 51	07100	SASSARI				
9	PERRA MARIA FRANCESCA	15,71		VIA DELLA RESISTENZA 83	09134	CAGLIARI				
10	ORRU' ALESSANDRA MARIA	14,96		VIA VALD'ELSA, 52	09122	CAGLIARI				
11	MURA GIOVANNI	14,48		VIALE DIAZ, 87/C	09170	ORISTANO				
12	COLUMBANO MARZIA	14,36		VIA JOHN LENNON, 2	08100	NUORO				
13	FAIS FABRIZIA	13,43		VIA ROCKFELLER, 15	07100	SASSARI				
14	CORADDUZZA GABRIELLA	13,36		VIA BALDEDDA, 14/C	07100	SASSARI				
15	PERRA MONICA	13,29		VIA BOLOGNA, 85	09070	NURAXINIEDDU - OR.				
17	LOI ANNA MARIA	13,00		VIALE A. DIAZ, 92	09125	CAGLIARI				
18	PRUNA GIOVANNI BATTISTA	12,74		VIA S.AVENDRACE, 199	09100	CAGLIARI				
19	MOU MARZIA	10,58		VIA ASPRONI, 1	08044	JERZU				
20	DENULE ILEANIA	9,90		S.V. SCALA MALA, 14	07100	SASSARI				
21	BOLOGNINI SILVIA	9,82		VIA PIAVE, 1	07100	SASSARI				
22	ASTE PIETRO	8,29		VIA VENEZIA, 35	09016	IGLESIAS				
23	MATTANA DONATELLA	6,90		VIA MACOMER, 29/B	09026	SAN SPERATE				
24	MARONGIU PAOLA BERNARDINA	5,70		VIA ENZO, 9	07100	SASSARI				
25	SCOTTI ELISABETTA	5,20		VIA CANELLES, 30	09124	CAGLIARI				
DIABETOLOGIA										
1	ORRU' MARCO	30,4		VIALE MELIS, 25	08044	JERZU				
2	FIORE ANGELO	22,60		VIA DEL LENTISCHIO, 14	09074	GHILARZA				
3	RIVANO TERESA RITA	20,74		VIA CARACALLA, 1	09042	MONSERRATO				
4	PORRU CRISTINA	20,41		VIA BARLETTA, 30	09045	QUARTU S.E.				
5	PILIA IRENE LORENZA	18,79		VIA CERVI, 7	09128	CAGLIARI				
6	OBINU MONICA	15,77		VIA SCIROCCO, 11	09170	ORISTANO				
7	PINNA GIOVANNI	14,87		VIA NAZIONALE, 128	09035	GONNOSFANADIGA				
8	CAU ROSSELLA	14,26		VIA NAPOLI, 22	09020	SIDDI				
9	SINI SILVIA	12,92		VIA PALA DI CARRU	07100	SASSARI				
10	PUTZU CLAUDIA	12,64		VIA GENOVA, 6	09125	CAGLIARI				
11	COZZI UGO	11,95		VIA EMILIO LUSSU, 44	08039	TONARA				
12	SPARANO MAURIZIO	11,92		VIA DOLIANOVA, 16	09134	CAGLIARI				
13	MARZIANI BARBARA	8,7		VIA S. EMILIANO, 55	08100	NUORO				
14	PONGA MASSIMILIANO	8,53		VIA E. FERMI, 16	09126	CAGLIARI				
15	CONCAS DAVIDE	8,1		VIA CARRARA, 32	09125	CAGLIARI				
16	DEIANA STEFANIA	6,53		VIA DE GASPERI, 31 A	09045	QUARTU S.E.				
17	PRINZIS ALESSIA	5,3		VIA BOLOGNA, 28	09028	SESTU				
ENDOCRINOLOGIA										
1	ORRU' MARCO	30,4		VIALE MELIS, 25	08044	JERZU				

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA PROVVISORIA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2010

2	22,60	VIA DEL LENTISCHIO, 14	09074	GHILARZA				
3	17,80	VIA S'ARRULLONI, 30	09126	CAGLIARI				
4	17,42	VIA PRUNAS, 1	09100	CAGLIARI				
5	16,96	VIA CERVI, 7	09128	CAGLIARI				
6	16,05	VIA MONTE MIXI, 3	09126	CAGLIARI				
7	15,58	VIA BARLETTA, 30	09045	QUARTU S.E.				
8	15,36	VIA CAGLIARI, 104	09032	ASSEMINI				
9	15,12	VIA GENOVA, 6	09125	CAGLIARI				
10	15,10	VIA ASPRONI, 36	09072	CABRAS				
11	14,78	VIA NAZIONALE, 128	09035	GONNOSFANADIGA				
12	14,05	VIA PALA DI CARRU, 48	07100	SASSARI				
13	12,65	VIA DOLIANOVA, 16	09134	CAGLIARI				
14	12,33	VIA EMILIO LUSSU, 44	08039	TONARA				
15	11,70	VIA NAPOLI, 22	09020	SIDDI				
16	9,24	VIA MAMELI, 14	08020	POSADA				
17	9,12	VIA CARRARA, 32	09125	CAGLIARI				
18	8,9	VIA S. EMILIANO, 55	08100	NUORO				
19	8,33	VIA BOLOGNA, 28	09028	SESTU				
20	8,12	VIA E. FERMI, 16	09126	CAGLIARI				
21	6,90	VIA VENEZIA, 54/H	09028	SESTU				
22	6,3	VIA DE GASPERI, 31 A	09045	QUARTU S.E.				
23	5,70	VIA BACAREDDA, 44	09127	CAGLIARI				
24	5,10	VIA ENA, 9	07011	BONO				
FISIOCHINESITERAPIA								
1		VIA GARAVETTI, 14	07100	SASSARI				
GERIATRIA								
1	17,80	VIA A. DIAZ, 27	09019	TEULADA				
2	16,60	VIA GARAVETTI, 32	09129	CAGLIARI				
3	13,60	VIA GARAVETTI, 32	09129	CAGLIARI				
4	11,70	VIA P.DA PALESTRINA, 118	09045	QUARTU S.ELENA				
5	6,90	VIA CAVOUR, 7	07017	PLOAGHE				
IGIENE E MED. PREVENTIVA								
1	25,30	VIA G. DELEDDA, 15	08020	LA CALETTA				
2	6,40	VIA S. DANIELE, 15	09020	VILLAMAR				
3	5,40	VIA NAZIONALE, 52/A	09027	SERRENTI				
MEDICINA INTERNA								
1	7,00	VIA PICASSO, 8	09134	CAGLIARI				
MEDICINA DEL LAVORO								
1	26,00	VIA MONTE SIRAI, 6	09170	ORISTANO				
2	20,10	VIA MOLISE, 13	08017	SILANUS				
3	9,20	VIA ARMANDO DIAZ, 5	07100	SASSARI				
MEDICINA DELLO SPORT								
1	9,40	VIA BARLETTA,30	09045	QUARTU S.ELENA				
2	6,34	VIA MARRAS, 9	07100	SASSARI				
MEDICINA LEGALE								
2	16,28	VIA ATENE, 58-CP 80/N	09028	SESTU				
3	11,70	VIA DELLA PINETA, 153	09126	CAGLIARI				
4	11,20	VIA ARIOSTO, 15	08015	MACOMER				
5	10,50	VIA S. VIDAL, 13	09040	MARACALAGONIS				
6	8,70	VICO III° S.EUSEBIO, 7	09127	CAGLIARI	25/03/99	30/03/66		
7	8,70	VIA CICERONE, 45	09042	MONSERRATO	25/10/01	23/01/70		
8	7,6	VIA TIZIANO, 9	07046	PORTO TORRES				
NEFROLOGIA								
1	16,5	C/O PUDDU ANASTASIA VIA SEGNI ,6	09170	ORISTANO				
NEUROLOGIA								
1	34,08	VIA ROSSINI, 47	09128	CAGLIARI				
2	31,40	VIA METASTASIO, 9	09047	SELARGIUS				
3	20,64	VIA GARAVETTI,12	07100	SASSARI				
4	20,20	VIA ROMA, 61	07100	SASSARI				
5	19,60	VIA PASUBIO, 8	07100	SASSARI				
6	19,43	VIA PADULA, 1	07100	SASSARI				
7	17,00	VIA PRUNIZZEDDA, 62	07100	SASSARI				
8	15,98	VIA DONIZETTI, 33	09100	CAGLIARI				
9	14,70	VIA MONTI DI MANNU, 60	07100	SASSARI				
10	12,90	VIA SANNA RANDACCIO, 10	09129	CAGLIARI				
11	12,66	VIALE UMBERTO, 53	07100	SASSARI				
12	12,50	VIA BENTIVOGLIO, 2	07100	SASSARI				
13	12,34	VIA SU CANTARU, 2	08020	SARULE				
14	11,48	VIA ORTOBENE, 156	07100	SASSARI				
15	10,53	VIA SPERANZA, 56	09043	MURavera				
16	10,16	VIA F.LLI ROSSELLI, 2	07100	SASSARI				
17	9,90	VIA GIOTTO, 19	09121	CAGLIARI				
18	9,46	VIA PRINCIPESSA MARIA, 54	07100	SASSARI				

* PRECEDE PER LAUREA
 ** PRECEDE PER ETA'
 *** DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
 **** DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
 ***** REQUISITI INSUFFICIENTI

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA PROVVISORIA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2010

19	DEIANA EMILIANO	9,10	VIA SAN PAOLO, 12	07020	LOIRI PORTO S.PAOLO			
20	DELOGU IGNAZIA	9,08	VIALE ITALIA, 57	07100	SASSARI			
21	MATTA MANUELA	8,74	VIA MONTE GRAPPA, 22	07100	SASSARI			
22	FALCHI MANUELA	8,70	P.ZZA MASSIMO D'AZEGLIO, 5	09134	CAGLIARI-PIRRI			
23	GAROFANO FRANCESCO	7,50	VIA CUOCO, 41 SCALA D	09134	PIRRI-CAGLIARI			
24	SECCHI LIZ PINA	6,40	VIA CAMPIDANO, 10	08029	SINISCOLA			
25	NIEDDU BARBARA	5,10	VIA GIULIO DOLCETTA, 6	07100	SASSARI	12/11/03	14/02/76	
26	BARROCU MARIANNA	5,10	VIALE UMBERTO 108/A	07100	SASSARI	13/11/03	13/05/78	
27	FLORE MARIA ANTONIA	4,00	VIA BOSCO CAPPUCCIO, 12	09122	CAGLIARI			
NEUROPSIC. INFANTILE								
1	SERRA DONATELLA	16,60	VIA MONTE ROSSELLO', 3	09123	CAGLIARI			
2	MEDDA CHRISTIAN	14,20	VIA DANIMARCA, 6	09045	QUARTU S.E.			
3	ZENE ANNA	12,20	VIA NAPOLI, 11	08020	OROTELLI			
4	PIREDDA MARIA TERESA	9,98	VIA MANZONI, 2	08015	MACOMER			
5	FOIS ALESSANDRA	7,00	VIA MACHIAVELLI, 98	09129	CAGLIARI			
6	PETRETTO ROSA SILVIA	5,20	VIA ADDIS, 3/A	07100	SASSARI			
OCULISTICA								
1	LEPPEDDA MAURO	28,71	VIA PRINC.MARIA 4/B	07100	SASSARI			
2	DI GIROLAMO CARLO	26,60	VIA PITTALIS PINNA	07040	LI PUNTI			
3	SERRA CATERINA	23,54	VIALE POETTO, 38	09126	CAGLIARI			
4	CHILI ROBERTO	23,16	S.P. LA CRUCCA, 4	07040	SASSARI			
5	PINTUS MARIA PINA	23,00	VIA GENOVA 40	07100	SASSARI			
6	CAPPALDI GIANFRANCA	22,80	VIA MANNU, 8	08016	BORORE			
7	PALMAS MARCO	22,66	VICO GIOVENALE, 7	09042	MONSERRATO			
8	TURTAS VALERIA	20,97	VIA CAGLIARI, 18	07100	SASSARI			
9	COPPOLA GABRIELLA	20,62	VIA DEGLI ASTRONAUTI 3/A	07100	SASSARI			
10	PATTERI PIERPAOLO	18,62	VIA L.DA VINCI, 40	08100	NUORO			
11	TESTONI LUCA ANTONIO	16,52	VIA PASCAL, 19	09131	CAGLIARI			
12	INTILLA DAVIDE	16,12	VIA STRASBURGO, 24	09010	VILLASPECIOSA			
13	TASCEDDA MANUELA	13,57	VIA P.A. VALIGNANI,169	66100	CHIETI			
14	MASIA CARLO	11,42	VIA SORSO, 15	07100	SASSARI			
15	GODDI GIOVANNA	9,83	VIA A.CHESSA, 4	08020	ORUNE			
16	PUGLIA ESTER	9,52	VIA S.GIUSEPPE COTTOLENGO, 3	08013	BOSA			
17	SIMULA PIERA	7,44	VIA CATTE, 9	08100	NUORO			
18	PES ADELE	7,39	VIA U. LA MALFA, 50	07100	SASSARI			
19	CARBONI GIOVANNELLA	7,01	VIA LUSSU, 64	09028	SESTU			
20	FORMA GINA	5,27	PIAZZA SARDEGNA, 7	08016	BORORE			
21	DEPLANO ANTONELLA		ESCLUSA pervenuta dopo la scadenza					
ODONTOIATRIA								
1	CABRIOLU VALENTINA	43,59	VIA XXIX NOVEMBRE, 6	09123	CAGLIARI			
2	ZEDDA RENATO	37,78	VIA UMBRIA, 15	09127	CAGLIARI			
3	CAO ANDREA	34,00	VIA BESTA, 26	09129	CAGLIARI			
4	CONGIU MAURIZIO	31,81	VIA BASILICATA, 65	09127	CAGLIARI			
5	SARAI GIOVANNI	29,03	VIA ROMA, 114	09038	SERRAMANNA			
6	PODDA ASSUNTA	28,94	VIA PLEBISCITO, 31	08040	ULASSAI			
7	ONANO VALERIO	28,92	VIA SERPENTARA, 27	09012	CAPOTERRA			
8	D'ATRI MARCO	27,90	VIA REGIONE GAMBINO, 8/A	07024	LA MADDALENA			
9	TOKKOLA MARCO	27,62	VIA CARMINE, 145/A	09032	ASSEMINE			
10	CARLINO ROBERTO	27,35	VIA MAMELI, 12	09124	CAGLIARI			
11	DEMONTIS SALVATORE	25,70	VIA G. ABBA, 14	09127	CAGLIARI			
12	DELOGU GIANNI NICOLA	25,50	VIA TRIESTE, 29	08100	NUORO	31/10/81	12/12/53	
13	CHESSA CIRIACO PAOLO	25,50	VIA S.PELLICO, 8	08029	SINISCOLA	15/07/85	06/07/55	
14	SERRA SIMONETTA	24,80	VIA NIZZA 29	07100	SASSARI			
15	SALARIS SILVIO	24,08	VIA TIRSO, 3	09070	NARBOLIA		07/04/54	
16	MURGIA ANTONIO NICOLINO	23,50	VIA G.DE CHIRICO, 7	08015	MACOMER	12/11/86	25/02/64	
17	SARAI LORELLA	23,50	VICO II° SERRA, 10	09038	SERRAMANNA	31/10/90		
18	SPANO ENRICO	23,00	VIA MARCONI, 250	09045	QUARTU S.E.			
19	CASU ALBERTO	21,70	VIA ITALIA, 25B	07040	TISSI			
20	COSSU PAOLO MARIANO	21,07	VIA E.COSTA, 31	07100	SASSARI			
21	COPEZ ROSALBA	19,71	VIA CAMPIDANO, 8	09013	CARBONIA			
22	COSTA RITA	19,70	VIA CATTE, 83	08100	NUORO			
23	PANI EMANUELE	17,16	VIA MANZONI, 31	09031	ARBUS			
24	CINELLU MARIELLA	15,00	VIA ORIANI, 29	07100	SASSARI			
25	PIRODDI RENATO	13,90	PIAZZA EUROPA, 1	08044	JERZU			
26	MELIS ALESSANDRO	13,79	VICO I° GRAMSCI, 11	08034	LACONI			
27	FAVINI GIAN LORENZO	13,20	VIA CAMPANIA 20	08015	MACOMER			
28	SIMULA MICHELE	12,76	VIA G. PASCOLI, 30	07100	SASSARI			
29	MURGIA MARCO	10,20	VIA CASU, 10	07100	SASSARI			
30	PIRA GIUSEPPE	8,36	VIA MARCONI, 185	08045	LANUSEI			
31	LEPORI BARBARA	8,07	VIA VARSAVIA, 14/C	09045	QUARTU S.E.			
32	SACCO GIANLUCA	7,70	VIA LUNGOMARE VALENCIA 26/A	07041	ALGHERO			
33	SALE SILVANA	7,60	VIA COSCONE, 1	07030	FLORINAS			
34	CANU VALENTINA	6,50	VIA NURRA, 51	07100	SASSARI			
35	MASALA GISELLA	5,30	VIA MARCO POLO, 10	09074	GHILARZA			
36	CASU ROBERTA	4,10	VIA GIOVANNI XXIII, 30	08021	BITTI			
ONCOLOGIA								
1	LAMPIS BIANCAROSA	21,40	VIA KENNEDY, 26	09031	ARBUS			
2	LAI PAOLA	20,10	VIA A.SEGNI, 7	09134	CAGLIARI			
3	MOCCI MIRIA	13,79	VIA FLUMENDOSA, 68	09039	VILLACIDRO			
4	PILO LUCIA	11,20	VIA ITALIA, 25 B	07040	TISSI			
5	DEIANA LAURA	6,80	VIA SCHOPENAUER, 31	09048	SINNAI	24/03/04	10/08/77	
6	PATTERI ELENA	6,80	VIA UMBERTO I°, 15	08044	JERZU	27/10/04	16/06/79	
ORTOPEDIA								

* PRECEDE PER LAUREA
 ** PRECEDE PER ETA'
 *** DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
 **** DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
 ***** REQUISITI INSUFFICIENTI

IL SEGRETARIO
 Sig.ra R. Angioi

IL PRESIDENTE
 Dott. Antonio Angelo Canu

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA PROVVISORIA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2010

1	CANNAS LAURA	5,33	CORSO ITALIA, 146	09070	BONARCADO				
2	ZUCCA ALESSANDRO	5,20	VIA NIZZA, 15	07100	SASSARI				
OTORINOLARINGOIATRIA									
1	ADDIS JANA	32,00	VIA BUDAPEST, 36	07100	SASSARI				
2	MELIS ROSALBA	25,50	VIA MARE, 36	08042	BARISARDO				
3	PINNA RAFFAELA	25,40	VIALE DEL LAVORO,6	08100	NUORO				
4	CARTA ROSANNA	24,88	VIA EINAUDI, 51	08100	NUORO				
5	CONGIU GIUSEPPA	24,10	VIA MARSALA, 18	08024	MAMOIADA				
6	DEI SANDRO ATTILIO	23,60	VIA CARDUCCI, 31	08045	LANUSEI				
7	PINNA LOREDANA	22,58	VIA SCIROCCO, 20	09126	CAGLIARI				
8	MAIALE LOREDANA	20,30	VIA DE GASPERI, 17	08029	SINISCOLA				
9	CAU MAURO GIOVANNI	18,88	VIA F.LLI ROSSELLI 3	07100	SASSARI				
10	MEDDA MASSIMO	18,65	VIA PUCCINI, 61	09128	CAGLIARI				
11	MELIA PIERA	18,14	VIA ERITREA	08020	SAN TEODORO				
12	LORENZONI PIER PAOLO	17,27	VIA CIMAROSA 8	07037	SORSO				
13	FONNESU CARLA SERAFINA	16,43	VIALE DANTE, 19	07100	SASSARI				
14	CARBONI MARIA ANTONIETTA	14,86	C/O CARLO MASIA VIA DANTE, 14	07040	TISSI				
15	BACCHI PIERCARLO	14,80	VIA DEL SESTANTE,5	09126	CAGLIARI				
16	RICCI ROSARIO	14,79	VIA ANTONIO MEREU, 35	08100	NUORO				
17	RE RAFFAELA	10,58	VIA VENETO, 63	08100	NUORO				
18	SERUSI ELENA	10,50	VIA DELLE VIGNE, 1	07010	TULA				
19	MELILLO PIETRO	7,6	VIA FONTANILE NUOVO, 30	00135	ROMA				
20	MONNI MARCELLA	5,12	VIA TORRES, 44	07100	SASSARI				
21	TRAMALONI PIERANGELA	3,90	VIA VINCENZO BELLINI, 21	07100	SASSARI	26/04/04	21/06/75		
22	MACHOUCHAS NIKOLAOS	3,90	VIA BUDAPEST, 31/A	07100	SASSARI	20/10/04	11/09/74		
OSTETRIC. E GINECOLOG.									
1	IANNUCCI IRMA	41,00	VIA CARPACCIO, 26	09170	ORISTANO				
2	DI CORATO MICHELE	28,00	VIA APPIA NUOVA, 242	00047	MARINO (ROMA)				
3	PUTZOLU MONICA	21,95	VIA CAGLIARI, 234 G	09170	ORISTANO				
4	PINNA MARCELLO	20,80	VIA PRUNIZZEDDA, 76	07100	SASSARI				
5	ROCCA MARINA	20,00	VIA MALFIDANO, 31	09121	CAGLIARI				
6	MARGUTTI FERDINANDO	19,34	VIALE DI BES, 3 C	09010	DOMUS DE MARIA				
7	FRONGIA ALESSANDRA	19,05	C/O FAM. SERRA VIA KEPLERO, 9	09131	CAGLIARI				
8	CHIGHINI MARIA LUISA	16,30	VIA ENZO, 15	07100	SASSARI				
9	CANETTO ANNA MARIA	11,55	VIA TORRES, 36	07100	SASSARI				
10	URRAI LAURA	8,12	VIA SANTU LUSSURGIU, 44	09170	ORISTANO				
11	CUGUSI ANNALISA	8,10	CORSO VITTORIO VENETO, 5	08023	FONNI				
12	CIRRONIS MARIA GIUSEPPINA	7,50	VIA ROMA, 96	09037	SAN GAVINO M.LE	18/10/00	17/01/66		
13	GORDINI LALLA	7,50	VIA IS GRAZIAS, 32	09023	SOLARUSSA	26/03/01	30/10/69		
14	PORTOGHESE ELAINE	7,09	VIA UMBRIA, 7	09033	DECIMOMANNU				
15	URAS ROBERTO	7,00	VIA LAZIO, 16	09032	ASSEMINI				
PEDIATRIA									
1	SIMBULA TONIO	26,00	VIA COCCO ORTU, 32	09128	CAGLIARI				
2	AGUS ANNA LISA	24,20	VIA NUORO, 35	09040	MANDAS				
3	PERRA ANNA PINA	22,40	VIA MONFALCONE, 5	09122	CAGLIARI				
4	FANTASIA DINA	18,40	VIA S.LAI, 8	09098	TERRALBA				
5	CATTE ANTONELLA	17,80	VIA ROBERT KOCK, 15	09121	CAGLIARI				
6	PORQUEDDU EMANUELA	14,20	VIA COPENAGHEN, 10/B	07100	SASSARI				
7	CALZEDDA FILOMENA	10,60	VIA LAMARMORA, 129	08100	NUORO				
8	MELIS GIANBACHISIO	8,70	VIA NURECI, 16	09080	ASUNI				
9	FADDA MARIA CARMEN	8,10	VIA DE NICOLA, 73	08100	NUORO				
PNEUMOLOGIA									
1	TOLA NADIA LUCIA	14,10	VIA DEGLI ASTRONAUTI, 6	07100	SASSARI				
2	MUSILLI LUCIA MARIA FRANCESCA	7,71	VIA ANTONIO CUCCA, 3	08015	MACOMER				
3	DERIU UMBERTA	7,50	VIA FRANCESCO CILEA, 1	07026	OLBIA				
4	MELE FRANCESCA	6,42	CORSO REPUBBLICA, 380 A	08027	ORGOSOLO				
5	PIRAS MARIA FRANCESCA	5,20	VIA SALVEMINI, 6	07100	SASSARI	26/04/04	07/03/62		
6	CONCAS GIACOMO	5,20	VIA STADIO, 11	09031	ARBUS	22/07/04	29/05/75		
7	BOEDDU CATERINA	5,20	VIA ANNA FRANK, 4	08022	DORGALI	29/07/04	15/10/76		
PSICHIATRIA									
1	LOI ANGELA LAURA	8,90	VIA S. SUIA, 2	09090	MORGONGIORI				
RADIOLOGIA									
1	VINCI IGNAZIO	27,38	VIA CAVOUR, 59	09025	SANLURI				
2	SOLINAS GIOVANNA	16,40	VIA REPUBBLICA, 75	08100	NUORO				
3	CONTU EMILIANO	14,10	VIA PIGLIARU, 2	07014	OZIERI				
4	DELRIO DARIA MARIA	13,60	S.P. SASSARI-ARGENTIERA, 58	07100	SASSARI				
5	FOIS ROBERTA	11,20	VIA FLORINAS, 7	07100	SASSARI				
6	DE SERRA ANTONIO	10,00	CORSO REPUBBLICA, 138	08020	ORUNE				
7	LOCCI MARIA EMERENZIANA	7,50	VIA V. CUOCO, 41	09134	CAGLIARI				
8	PIU STEFANO	7,02	VIA SOLFERINO, 45 A	09170	ORISTANO				
9	LILLIU FRANCESCA ANTONIA	4,30	PIAZZA BELVEDERE, 3	08033	ISILI				
REUMATOLOGIA									
1	SERRA ANTONIETTA MARIA	30,18	VIA GARIBALDI 52	08022	DORGALI				
2	FRONGIA GIORGIO	19,55	PIAZZA IMMACOLATA, 3	09031	ARBUS				
3	MANCONI ANNA RITA MARIA	17,60	VIA TOSCANINI, 2	09170	ORISTANO				
4	CARTA CLAUDIA LORENZA	16,30	VIA S.V. MACCIA DI LA FABA 6/A	07100	SASSARI				
5	PILLITU ANNA RITA	14,37	VIA UNIONE SOVIETICA, 7	09038	SERRAMANNA				

* PRECEDE PER LAUREA
** PRECEDE PER ETA'
*** DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
**** DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
***** REQUISITI INSUFFICIENTI

IL SEGRETARIO
Sig.ra R. Angioi

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Angelo Canu

AZIENDA SANITARIA DI NUORO -
GRADUATORIA PROVVISORIA SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2010

6	GALLO PAOLA	13,65	VIA MICHELANGELO, 26	07041	ALGHERO				
7	MURA VALENTINA	12,99	VIA MANZONI, 32	09098	TERRALBA				
8	PINNA MARIA CRISTINA	12,80	VIA S.AVENDRACE, 149	09122	CAGLIARI				
9	IBBA VALENTINA	11,64	VIA PRINCIPESSA IOLANDA, 10	09072	CABRAS				
10	FENU PATRIZIA MARGHERITA	9,90	VIA ROMA, 17	07010	BULTEI				
11	NIEDDU MARIA ELENA	9,60	VIA DOLCETTA, 6	07100	SASSARI				
12	PIGA MATTEO	8,48	VIA E. LAI, 26	09128	CAGLIARI				
13	PORRU GIOVANNI	6,92	VIA DEGLI ULIVI, 5	09037	SAN GAVINO MONREALE				
14	PIRASTU AGATA	6,90	VIA DEI LECCI, 5	09019	TEULADA				
15	PIRAS SALVATORA	6,80	VIA G.GALILEI, 9/D	07100	SASSARI				
16	LONGU MARIA GIOVANNA	6,30	VIA NAPOLI, 6	07100	SASSARI				
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE									
1	MARCELLO ANNA ASSUNTA	12,41	VIA ROMA, 58	08020	TIANA				
2	VENTRONI GAVINA CLAUDIA	11,20	VIA FRAZ. SOLITA'	08020	BUDONI				
3	RUZZU SIMONETTA	8,10	VIA NIVOLA, 8	07100	SASSARI				
UROLOGIA									
1	MURETTI RAFFAELE	39,20	VIA CATTE, 29	08100	NUORO				
2	SOTGIU M.CRISTINA	11,38	VIA PETRARCA, 11	09048	SINNAI				
3	TALLIS VALERIA	5,10	VIA SIMONE MARTINI, 89	53100	SIENA				

AZIENDA SANITARIA DI NUORO
GRADUATORIA DEFINITIVA BIOLOGI-CHIMICI - PSICOLOGI
ANNO 2007

PSICOLOGI

PSICOLOGI

NUM	COGNOME NOME	punt.	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	data di laurea	data di nascita
2007							
1	CAEDDU GINA	33,95	VIA GRAMSCI 122	09036	GUSPINI		
2	PICCICACCHI BENEDETTO	30,35	VIA GRAMSCI 122	09036	GUSPINI		
3	ABATE CLAUDIA	24,05	VIA SAN GEMILIANO 29	08041	TORTOLI		
4	PUDDU CECILIA	20,30	VIA LAMARMORA 6	08048	TORTOLI		
5	SANNA ANTONIO	11,28	VIA ROMA 138	08029	SINISCOLA		
6	GIGLIO EMANUELA	9,18	VIA NIZZA 28	09129	CAGLIARI		
7	PES ROSA MARIA PAOLA	8,60	VIA SULIS 37	09016	IGLESIAS		
8	SABA MARIA LUISA	8,49	VIA PALESTRO 21	09047	SELARGIUS		
9	BELLU MARIA RITA	7,47	VIA SASSARI 100	08029	SINISCOLA		
10	BOVI ROBERTA	5,99	VIA A.SEGNI 8	09044	QUARTUCCIU		

CHIMICI

NUM	COGNOME NOME	punt.	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
2007					
1	SERRA MARCO	1,20	VIA F.LLI KENNEDY 81	07041	ALGHERO

BIOLOGI

NUM	COGNOME NOME	punt.	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
2007					
1	MELIS LUCIANA	20,27	VIA ARIOSTO 15	09048	SINNAI
2	MUGGIANU RITA	19,00	VIA CARLO ALBERTO 67	08030	MEANA SARDO
3	GIGLIO VILMA	13,37	VIA P. BERENGARIO 11	09129	CAGLIARI
4	PIRAS SABRINA	5,45	VIA F.LLI ROSSELLI 24 A	07041	ALGHERO
5	COSSU MAURO	4,44	VIA DELLA VITTORIA 149	09013	CARBONIA
6	MALUDROTTU ANDREA	3,78	PIAZZA LUSSEMBURGO 3	09129	CAGLIARI
7	PUTZULU RENZO	3,08	VIA UMBERTO 5	09081	ARDAULI
8	VACCA DORIO	1,79	VICO I° TALORO 18	08020	OVODDA
9	CHERCHI LAURA	*	VIA IGLESIAS 8	08100	NUORO

* Non valutabile per mancanza di documentazione

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 360

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Determinazione riguardante il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "Lu Nibareddu", in agro del Comune di Luogosanto (OT), a favore della Società Pietra Sarda S.r.l.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista l'istanza in data 11.08.2008, con la quale, ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 30/89, il Sig. Ruggero Tusacciu, in qualità di legale rappresentante della Soc. Pietra Sarda S.r.l., CF/P.I. 02113130906, con sede in Olbia, Z.I., Settore 7 ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione per la prosecuzione della coltivazione del giacimento di granito per uso ornamentale, in agro del Comune di Luogosanto, in località Lu Nibareddu, nonché il relativo progetto di aggiornamento;

Considerato che il titolo di autorizzazione alla coltivazione della cava "Lu Nibareddu" di cui sopra, è scaduto in data 15 febbraio 2008;

Visto il titolo di disponibilità del giacimento costituito dal contratto di affitto stipulato in data 11.08.2008, registrato a Tempio Pausania in data 22.03.2005, con il quale il proprietario dei terreni, Sig. Antonio Ciboddo, residente in Luogotanto, Via Vittorio Emanuele n. 41, concede alla Soc. Pietra Sarda S.r.l. i terreni del Comune di Luogosanto, distinti in catasto al F. 6, Mapp. 11,13,14 e 15;

Vista la Deliberazione n. 35/19 del 24.06.2008, adottata dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.1 del 18.01.1999 e s.m.i., relativa al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava in argomento e notificata al proponente, con nota prot. n. 20671 del 08.08.2008, da parte del Servizio SAVI dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente, che dispone di non sottoporre a procedura di VIA il progetto di coltivazione, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto le prescrizioni contenute nella medesima Deliberazione, ivi compresa la durata dell'autorizzazione, che non dovrà superare i cinque anni;

Vista la Deliberazione n. 05/2009, con la quale il Consiglio Comunale di Luogosanto, ai sensi dell'art. 8, comma b) della L.R. n 15/02, esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione della cava in oggetto;

Omissis

Preso atto dell'avvenuta presentazione della polizza fidejussoria n. 27053493 del 15.07.2007 stipulata fra la Soc. Pietra Sarda S.r.l. e la Assicurazione Assedile, per un importo di euro 130.000, 00 (euro centotrentamila/00), a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale a fine coltivazione;

Omissis

Vista l'intera documentazione tecnico-amministrativa presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione in argomento;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Determina

Art. 1

Alla Società Pietra Sarda S.r.l. - P.IVA 02113130906 - con sede in Olbia, Zona industriale, settore 7 è concesso il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento di granito per uso ornamentale (L.R. n 30/89; art.2, lett. "a"), in località Lu Nibareddu, in territorio del Comune di Luogosanto (OT).

Art. 2

L'autorizzazione di cui al precedente art.1 ha una durata di anni 5 (cinque) dalla data della presente Determinazione.

Art. 3

L'area interessata dai lavori di coltivazione, catastalmente individuata al Foglio n. 6 del Comune di Luogosanto (OT), mappale n. 15, ha un'estensione di Ha 4.23.06, ricade nella tavoletta topografica IGMI n.427 Sez. I - Bassacutena, ed è stata delimitata sul terreno da n. 11 pilastri descritti e posizionati, così come indicato nel verbale di delimitazione summenzionato.

Omissis

Botta

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 19 marzo 2010, n. 10748/988

Consulenza relativa allo "Sviluppo e approfondimento dello studio trasportistico sulla direttrice S.S. 125/133 bis Olbia - Arzachena - Palau. Approvazione Convenzione n. 1 di rep. stipulata il 1° marzo 2010 tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna e il Prof. Ing. Eugenio Borgia. Impegno di euro 53.460,00, (IVA, oneri previdenziali e rimborso spese inclusi) sul Capitolo di spesa SC07.0001 UPB S07.01.001 del Bilancio Regionale 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Per la consulenza relativa allo "Sviluppo e approfondimento dello studio trasportistico sulla direttrice S.S. 125/133 bis Olbia - Arzachena - Palau che tenga conto dell'intervenuta evoluzione delle dinamiche del trasporto viario in Gallura e del recente incremento del livello di incidentalità nelle arterie viarie sarde":

Articolo 1

È approvata e resa esecutiva la Convenzione n. 1 di rep. stipulata il 1° marzo 2010 con la quale il Direttore del Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Dott. Enrico Giancaspro, affida al Prof. Ing. Eugenio Borgia l'incarico di consulenza relativo allo "Sviluppo e approfondimento dello studio trasportistico sulla direttrice S.S. 125/133bis Olbia - Arzachena - Palau che tenga conto dell'intervenuta evoluzione delle dinamiche del trasporto viario in Gallura e del recente incremento del livello di incidentalità nelle arterie viarie sarde", per un importo complessivo di euro 53.460,00;

Articolo 2

È autorizzato l'impegno di spesa della somma complessiva di euro 53.460,00 (onorario euro 40.000,00 + oneri previdenziali euro 800,00 + IVA euro 8.160,00 + rimborso spese di viaggio e soggiorno euro 4.500,00), a favore del Prof. Ing. Eugenio Borgia, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 17.03.1929 e residente in Roma, Via Nemea n. 21 - C.F. BRGGNE29C17I234U - P.I. 01946180583, codice fornitore 28077, che graverà sulle competenze dell'esercizio finanziario 2010, sul Capitolo di spesa SC07.0001 (Spese progettazione opere viabilità interesse regionale e statale, comprese quelle da trasferire alla Regione ex articolo 99 del Decreto legislativo 112/98) - UPB S07.01.001 (Studi e progettazioni nel settore della viabilità), C.d.R. 00.08.01.04, (SIOPE: Codice di bilancio 20101, Codice gestionale 2102) per la Consulenza di cui all'articolo 1.

Giancaspro

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 aprile 2010, n. 15096/1301

Esercizio finanziario 2010 - Perenzione Amministrativa 2009. Trasferimento della somma di euro 168,41 dal Fondo Speciale di cui al cap. SC08.0045 - UPB. S08.01.004 dello Stato di Previsione della Spesa dell'Assessorato dei LL.PP. a favore del cap. SC07.1206 - UPB S07.10.003 dello Stato di Previsione del medesimo Assessorato CdR 00.08.01.30. Impresa CO.M.IN s.r.l. - Cagliari - Lavori di manutenzione ordinaria dell'alloggio ubicato al piano terzo interno 8, del corpo alloggi sottufficiali, nella sede del Comando Regione Carabinieri Sardegna in via Sonnino.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei LL.PP. nell'esercizio finanziario 2010 la seguente variazione in conto competenza:

In diminuzione
UPB 08.01.004 "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare"

Cap. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare". (art. 26, L.R. 02.08. 2006, n. 11). Euro 168,41.

In aumento

UPB S07.10.003 "Edilizia patrimoniale e demaniale - parte corrente,"

Cap. SC07.1206 "Manutenzione degli edifici pubblici statali e degli edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili in uso alle università ed a tutti gli altri istituti culturali e scientifici (art. 74, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348)

Rif. cap. entrata EC428.013/P Euro 168,41

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2010 a favore dell'impresa CO.M.IN (cod. forn. 25138) Capitolo SC07.1206 - U.P.B. S07.10.003 - Codici Siope: di Bilancio 10301- gestionale 1351 - C.d.R. 00.08.01.30.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessorato dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21 comma 9, della L.R. 13 novembre, n.31.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria Regionale per il prescritto riscontro e successivamente inviata al BURAS per la relativa pubblicazione.

Balzarini

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 aprile 2010, n. 16206/1379

Esercizio finanziario 2010 - Economia formale - Trasferimento della somma di euro 178.177,63 dal fondo speciale di cui al cap. SC08.0045 UPB S08.01.004 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a favore del cap. SC07.0018, UPB S07.01.002 dello stato di previsione del medesimo Assessorato - Amministrazione Provinciale di Sassari - Opera "Lavori di completamento della maglia viaria del Nord Sardegna - Interventi alla viabilità alternativa alla SS. 389 (dalla SS 389 allo svincolo sud di Alà dei Sardi)" - Importo complessivo finanziamento euro 1.187.850,87.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate nelle premesse, è disposta nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'Esercizio 2010 la seguente va-

riazione in conto competenze:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004, "Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare".

CAP. SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)". Euro 178.177,63

In aumento

U.P.B. S07.01.002 "Infrastrutture di trasporto di interesse degli Enti locali".

CAP. SC07.0018 "Spese per l'attuazione di un programma pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario (art. 7, L.R. 07 aprile 1995, n. 6, art. 5, L. R. 15 febbraio 1996, n. 9, art. 6, comma 1, L. R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 35, comma 1, lett. r), L.R. 9 dicembre 1997, n. 32, art. 33, comma 2, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 11, comma 2, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 1, L.R. 9 agosto 2002, n. 15, art. 4, comma 2, L.R. 22 dicembre 2003, n. 13, art. 2 comma 2, L.R. 03 dicembre 2004, n. 9, e art. 5, comma 11, della legge finanziaria)".

Euro 178.177,63

Balzarini

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 11699/1091

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 30.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1068 e impegno. Federazione Associazioni Sarde in Italia (F.A.S.I.) L.R. 7/91 (Emigrazione) - Progetto "Mostra sullo scultore Albino Manca".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza euro 30.000,00

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC05.1068 "Contributi alle Organizzazioni dei sardi nel mondo, alle Associazioni di Tutela e alla loro Federazione (art. 3,6,7,8,9,10,11,12,13,19 e 36,

L.R. 15 gennaio 1991, n. 7 e art. 4, comma 28, L.R. 5 marzo 2008, n. 3) Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634. Competenza euro 30.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Società Federazione Associazioni Sarde in Italia - F.A.S.I. (cod. fornitore 339), Capitolo SC05.1068 - U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1634.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 11702/1092

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 7.500,00 dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno. Associazione Gno'nu L.R. 46/90 (integraz. lavoratori extracom. in Sardegna) - 2° anticipazione finanziamento progetti innovativi e qualificati in materia di integrazione immigrati non comunitari.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11) Competenza euro 7.500,00

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC05.1069 "Spese per azioni positive in favore degli extracomunitari per iniziative culturali mediante associazioni private, preposte alla tutela e promozione del mondo dell'immigrazione (art. 6,10,11,12 e 13, L. R. 24 dicembre 1990, n. 46)

Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1633
Competenza euro 7.500,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, a favore della

Associazione "GNO'NU" (cod. fornitore 18144), Capitolo SC05.1069 - U.P.B. S05.05.002 C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1633.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11709/1094

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 6.730,56 dall'U.P.B. S08.01.004 Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.05.002 - Cap. SC05.1069 e impegno - Aidos Sardegna L.R. 46/90 (integraz. lavoratori extracom. in Sardegna) - 2° anticipazione finanziamento progetti innovativi e qualificati in materia di integrazione immigrati non comunitari.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 6.730,56

In aumento

U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC05.1069 "Spese per azioni positive in favore degli extracomunitari per iniziative culturali mediante associazioni private preposte alla tutela e promozione del mondo dell'immigrazione (art. 6,10,11,12 e 13, L. R. 24 dicembre 1990, n. 46)" Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1633.

Competenza euro 6.730,56

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, a favore della Associazione "Aidos Sardegna" (cod. fornitore 1266), Capitolo SC05.1069 - U.P.B. S05.05.002 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1633.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11714/1096

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 41.795,70 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.004 - Cap. SC05.0590 e impegno - Beneficiari vari L. 68/99 e L.R. 20/02 (rimborso agli allievi di spese e indennità relativa ai tirocini formativi per disabili).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 41.795,70

In aumento

U.P.B. S05.03.004 - C.d.R. 00.10.01.02

Capitolo SC05.0590 (FR) "Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili - Erogazione delle indennità di presenza e di mensa e delle spese di trasporto ai tirocinanti disabili per il raggiungimento del posto di lavoro (art 1, comma 6 e comma 3, lett. c, L.R. 28 ottobre 2002, n. 20 e art. 30, comma 11, lett. b), L.R. 29 maggio 2007, n. 2 e art. 1, comma 4, della legge finanziaria)" Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1632. Competenza euro 41.795,70

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione per l'anno 2010, Capitolo SC05.0590 - U.P.B. S05.03.004 - C.d.R. 00.10.01.02 - Codici SIOPE: di Bilancio 10603 - gestionale 1632 come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 aprile 2010, n. 11718/1098

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro

581,02 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S05.03.004 - cap. SC05.0591 e impegno - Beneficiari vari L. 68/99 (rimborso ai datori di lavoro degli oneri assicurativi per la responsabilità civile e contro gli infortuni sul lavoro per l'attivazione di tirocini formativi e favore disabili).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 581,02

In aumento

U.P.B. S05.03.004 - C.d.R. 00.10.01.02

Capitolo SC05.0591 (FR) "Fondo per il diritto del lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 13 comma 3) - Rimborso oneri contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile ai datori di lavoro per attivazione tirocini formativi per i disabili". Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623.

Competenza euro 581,02

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato, come segue, nel Bilancio della Regione per l'anno 2010, Capitolo SC05.0591 - U.P.B. S05.03.004 - C.d.R. 00.10.01.02 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 13 aprile 2010, n. 11720/1100

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 20.536.505,31 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.06.004 - cap. SC06.1582 e impegno - L.R. 20/2005 art. 43 - Trasferimenti alle Provincie (Interventi di Politiche attive del lavoro).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 20.536.505,31

In aumento

U.P.B. S06.06.004 - C.d.R. 00.10.01.02

Cap. SC06.1582 (FR) "Quota Parte del Fondo Regionale per l'occupazione relativa a spese per l'attuazione di un programma sperimentale di formazione, ricerca, e inserimento di persone residenti inoccupate e disoccupate in cerca di occupazione (art. 43, L. R. 5 dicembre 2005, n. 20, art. 7, comma 5, L. R. 24 febbraio 2006, n. 1, e art. 6, comma 1, lett. b), L. R. 5, marzo 2008, n. 3)" Codici SIOPE: di Bilancio 10503 - gestionale 1532. Competenza euro 20.536.505,31

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, sul Capitolo SC06.1582 - U.P.B. S06.06.004 - C.d.R. 00.10.01.02 - Codici SIOPE: di Bilancio 10503 - gestionale 1532, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 aprile 2010, n. 12540/1220

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 61.929,08 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - Cap. SC06.0724 (euro 37.157,44) e Cap. SC06.0725 (euro 24.771,64) e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria Femminile).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassetto di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11) " Competenza euro 61.929,08

In aumento

U.P.B. S06.03.026 - C.d.R. 00.10.01.02

Cap. SC06.0724 (AS) "Assegnazioni statali a sostegno dell'imprenditoria femminile (art. 33, L. R. 5 settembre 2000, n. 17 e D. lgs. 11 aprile 2006, n. 198) "

Codici SIOPE: di Bilancio 20302 - gestionale 2323
Competenza euro 37.157,44

Cap. SC06.0725 (FR) "Interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile (art 33, L.R. 28 dicembre 2000, n. 26, art. 4, comma 23, L. R. 24 aprile 2001, n. 6, art. 1, comma 7, L. R. 5 marzo 2008, n. 3 e D. lgs. 11 aprile 2006, n. 198)" Codici SIOPE: di Bilancio 20302 - gestionale 2323. Competenza euro 24.771,64

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 16 aprile 2010, n. 12542/1221

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 6.222,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.026 - cap. SC06.0724 e impegno - L. 215/92 (Imprenditoria Femminile).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassetto di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 6.222,00

In aumento

U.P.B. S06.03.026 - C.d.R. 00.10.01.02

Cap. SC06.0724 (AS) "Assegnazioni statali a sostegno dell'imprenditoria femminile (art. 33, L.R. 5 settembre 2000, n.17 e D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198)"

Codici SIOPE: di Bilancio 20302 - gestionale 2323
Competenza euro 6.222,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, come segue:

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 aprile 2010, n. 12708/1224

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 840,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.003 - cap. SC 02.0554 e impegno - Corso di form. prof. "Mediatore di Pace/PeaceKeeper" CRFP Cagliari - Dott.ssa Rosato Valeria.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassetto di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11) " Competenza euro 840,00

In aumento

U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30

Capitolo SC02.0554 "Spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna nelle province di Cagliari e Oristano - Acquisto di beni e prestazione di servizi (att. 1, L.R. 26 gennaio 1976, n. 3, L.R. 1° giugno 1979, n. 47, art. 28, L.R. 24 dicembre 1998, n. 37 e art. 28, L.R. 20 aprile 2000, n. 4)"

Competenza euro 840,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, Capitolo SC02.0554 - U.P.B. S02.02.003 - C.d.R. 00.10.01.30 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1348, a favore della Dott.ssa Valeria Rosato - cod. fornitore 3002200.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 aprile 2010, n. 12717/1225

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 6.102,71 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0462 e impegno - Organismo "EXFOR Experience & Formation" L. 236/93 - art.9 (Formazione continua per occupati).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 6.102,71

In aumento

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Capitolo SC02.0462 "Altri finanziamenti statati per la formazione professionale Acquisti di beni e prestazioni di servizi" Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350. Competenza euro 6.102,71

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L. R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, a favore dell'Organismo "EXFOR Experience & Formation" - cod. fornitore 932, Capitolo SC02.0462 - U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 22 aprile 2010, n. 13393/1387

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 76.386,70 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - Le Antiche Macine s.a.s. L.R. 28/84 (Cooperative giovanili) saldo contrib. c/gestione 1° anno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 76.386,70

In aumento

U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (artt. 12 e 14, L. R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L. R. 7 giugno 1984, n. 28) Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623. Competenza euro 76.386,70

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010 a favore della Società "Le Antiche Macine s.a.s. di Porcu Giuseppe" (cod. fornitore 1917), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 - C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602 - gestionale 1623.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 22 aprile 2010, n. 13394/1388

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 16.943,01 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno - Organismo AICS FP Sardegna - POR 2000/2006 Mis. 3.2 Azione "Carlo Magno" (Interventi formativi rivolti a giovani di età superiore ai 16 anni - anno formativo 2006/2007).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassetto di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11). Competenza euro 16.943,01

In aumento

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Capitolo SC02.0474 "Spese relative all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1993, n. 144)" Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350. Competenza euro 16.943,01

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, a favore dell'Organismo "AICS FP Sardegna" - cod. fornitore 434, capitolo SC02.0474 - U.P.B. S02.02.001 C.d.R. 00.10.01.03 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 22 aprile 2010, n. 13395/1389

Bilancio anno 2010. Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 31.625,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S02.02.001 - cap. SC02.0474 e impegno. Organismo ANAP Sardegna - POR 2000/2006 Mis. 3.2 Azione "Carlo Magno" (Interventi formativi rivolti a giovani di età superiore ai 16 anni - anno formativo 2006/2007.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei sotto elencati capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassetto di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L. R. 2 agosto 2006, n. 11)" Competenza euro 31.625,00

In aumento

U.P.B. S02.02.001 - C.d.R. 00.10.01.03

Capitolo SC02.0474 "Spese relative all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1993, n. 144)" Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350. Competenza euro 31.625,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 - lettera d) della L. R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2010, a favore dell'Organismo "ANAP Sardegna" - cod. fornitore 377, capitolo SC02.0474 - U.P.B. S02.02.001 C.d.R. 00.10.01.03 - Codici SIOPE: di Bilancio 10301 - gestionale 1350.

Omissis

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 28 aprile 2010, n. 13984/1469

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CIG 0263565C84) - Approvazione atti delle Commissioni e aggiudicazione definitiva.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

In conformità a quanto esposto nella superiore premessa, si approvano i verbali della Commissione Giudicatrice concernenti le sedute svoltesi dal 15.06.2009 al 5.2.2010 e si ratifica l'operato della Commissione medesima relativo alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CIG 0263565CB4). I predetti verbali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, sebbene non materialmente allegati;

Art. 2

La gara d'appalto (CIG 0263565CB4), per l'affidamento del servizio di attuazione del Piano di Comunicazione Pluriennale del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. 5/2007, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, a valere sulle risorse presenti sull'Asse VI Assistenza Tecnica, è aggiudicata definitivamente alla Società Pomilio Blumm Srl, con sede legale in via Venezia n. 4 in Pescara - cap.

65121 (partita IVA 01304780685), per complessivi euro 758.700,00 (diconsi euro settecentocinquantottomila-settecento/00), IVA esclusa;

Art. 3

L'importo dell'offerta economica presentata dal RTI - pari a euro 758.700,00 al netto d'IVA - per un importo complessivo di euro 910.440,00 (diconsi euro novecentodieciquattrocentoquaranta/00), IVA compresa, troverà copertura finanziaria sul Bilancio Pluriennale per gli anni 2010-2013 della Regione Autonoma della Sardegna - UPB S01.04.007 - Posizione finanziaria SC01.0860 - SC01.0861 - SC01.0862;

Art. 4

di dare pubblicità dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto, provvedendo alla pubblicazione dei risultati della procedura sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - contratti pubblici, sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e per estratto sui quotidiani "La Repubblica", "Il Corriere della Sera", "La Nuova Sardegna" e "L'Unione Sarda";

Art. 5

di dare comunicazione della presente determinazione alla Società aggiudicataria e di provvedere alle ulteriori comunicazioni d'ufficio agli altri soggetti interessati nei termini di legge ai sensi art. 50 della L.R. n. 5 del 2007;

Art. 6

di disporre la stipula del contratto in forma di scrittura privata, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data della presente. Il contratto d'appalto potrà essere stipulato anche prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del presente provvedimento, sussistendo per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006, motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono di attendere il decorso del predetto termine dilatorio.

La presente determinazione verrà trasmessa all'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Mascia

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 15070/1598

Gara con procedura aperta per l'appalto dei servizi di attuazione dell'azione di sistema finalizzata

all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning della Regione Sardegna - POR FSE Sardegna 2007/2013 – obiettivo competitività regionale e occupazione. Indizione procedura di gara.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

E' indetta una gara con procedura aperta per l'appalto dei servizi di attuazione dell'azione di sistema finalizzata all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning della Regione Sardegna - POR FSE Sardegna 2007/2013, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. 5/2007, selezionando l'offerta migliore con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 18 comma 1 lett. c) della L.R. n. 5/2007, per un importo di € 778.000,00 IVA esclusa per il Lotto 1 "Aggiornamento/Integrazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali", per servizi da erogarsi un periodo di 36 mesi, € 666.000,00 IVA esclusa per il Lotto 2 "Supporto per il processo di decentramento amministrativo delle funzioni relative alla formazione professionale", per servizi da erogarsi per il periodo di 24 mesi.

Art. 2

Si approva il bando di gara, il capitolato d'oneri e la modulistica allegata costituente lex specialis, documentazione che costituisce parte integrale e sostanziale della presente;

Art. 3

Si procede alle pubblicazioni di seguito indicate così come previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente:

- Determinazione: pubblicazione dell'estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Pubblicazione della versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna;

- Bando di gara: pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI;

- Bando di gara, capitolato d'oneri e modulistica allegata: pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale S.I.L. Sardegna, dedicato all'Assessorato del Lavoro;

- Avviso contenente i dati essenziali dell'appalto di cui all'art. 22 comma 3 L.R. 5/2007: pubblicazione su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

Art. 4

Lo stanziamento finanziario per il suddetto appalto è pari complessivamente a € 1.732.800, di cui € 933.600,00 a valere sull'UPB S02.02.007 – Cap.

SC02.0636, SC02.0637, SC02.0638 ed € 799.200,00 a valere sull'UPB S02.02.007 – Cap. SC02.0630, SC02.0631, SC02.0632 – Bilancio della Regione Anno 2010.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Piga

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 5 maggio 2010, n. 15281/1616

WATCHING THE FUTURE - Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993. Approvazione verbali dei valutatori e ammissione al finanziamento delle proposte relative alla Scheda n. 7 – Just in Time.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si approvano i verbali dei valutatori dal n. 1 al n. 3 e allegati, trasmessi al Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale con note prot. nn. 45343 del 23.12.2009 e 15029 del 04.05.2010, in cui sono descritte le operazioni di valutazione delle n. 9 proposte progettuali relative alla scheda n. 7 Just in Time dell'Avviso Pubblico di chiamata di Operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione e Fondi Nazionali di cui alla Legge n. 236/1993 – "Watching the future";

Art. 2

Si dispone l'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali indicate nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, fermo restando che l'ammissione al finanziamento è subordinata:

- all'adempimento, con esito positivo, da parte delle Agenzie Formative, di tutti gli oneri previsti per l'accreditamento delle sedi formative, secondo le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del

Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, in base all'art. 7 dell'Avviso;

- all'osservanza delle ulteriori prescrizioni contenute nell'Avviso.

Art. 3

La spesa complessiva delle operazioni ammissibili al finanziamento, è pari ad € 265.104,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013 Asse I "Adattabilità": UPB S02.02.007 CAP SC02.0630 Quota Statale € 127.249,92 (diconsi euro centoventisettemila duecentoquarantanove/92); CAP SC02.0631 Quota UE € 106.041,6 (diconsi euro centoseimilaquarantuno/6); CAP SC02.0632 Quota Regione € 31.812,48 (diconsi euro trentunomilaottocentododici/48).

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Piga

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 6 maggio 2010, n. 15408/1640

Avviso di chiamata per il finanziamento di operazioni integrate destinate ai disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – obiettivo competitività regionale e occupazione. Modifica Avviso e proroga termini di scadenza.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

L'Avviso di chiamata per il finanziamento di operazioni integrate destinate ai disoccupati/inoccupati nel settore degli antichi mestieri da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013-Asse II Occupabilità, approvato con determinazione n.12683/1223/F.P. del 19/04/2010, è modificato secondo quanto risulta dall'allegato alla presente.

Art. 2

La scadenza dell'Avviso è prorogata alle ore 13:00 del 15 giugno 2010.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Piga

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 gennaio 2010, n. 3/144

Bilancio regionale 2010 - Trasferimento della somma di euro 5.122.570,00 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0137 e SC01.0138 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali della quota destinata alla retribuzione di posizione e agli incarichi di consegnatario - Anno 2010.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

01- STRATEGIA ISTITUZIONALE

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0134 Fondo unico per la retribuzione di posizione e incarichi da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (Art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7, art.1, comma 42, L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 31, C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza € 5.122.570,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0137 Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza € 285.840,13

C.D.R. 00.01.02.00 Competenza € 76.800,74

C.D.R. 00.01.03.00 Competenza € 217.153,98

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza € 30.223,34

C.D.R. 00.01.05.00 Competenza € 117.788,86

C.D.R. 00.02.01.00 Competenza € 124.524,67

C.D.R. 00.02.02.00 Competenza € 307.738,51

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 147.598,39

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza € 385.508,88

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza € 364.104,62

C.D.R. 00.05.01.00 Competenza € 225.848,43

C.D.R. 00.05.02.00 Competenza € 985.434,37

C.D.R. 00.06.01.00 Competenza € 227.711,52

C.D.R. 00.07.01.00 Competenza € 164.366,26

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza € 322.226,36

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza € 127.104,34

C.D.R. 00.10.01.00 Competenza € 240.636,22

C.D.R. 00.11.01.00 Competenza € 233.966,86

C.D.R. 00.11.02.00 Competenza € 74.238,99

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza € 206.285,92

C.D.R. 00.12.02.00 Competenza € 82.390,03

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza € 130.543,90

Cap. SC01.0138 Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza € 44.534,68

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 febbraio 2010, n. 16/763

Bilancio regionale 2010 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 144.831,60 dal capitolo SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.01.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 144.831,60

In aumento

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza € 144.831,60

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 15 febbraio 2010, n. 17/949

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 10.000.000,00

In aumento

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza € 10.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 19 febbraio 2010, n. 24/1062

Contabilità speciale di cui alla Legge 24 giugno 1974, n. 268 - Trasferimento della somma di € 69.721,68 dal titolo di spesa 12.6.00 - Fondo di riserva - al titolo di spesa 12.9.00 - Spese destinate all'assolvimento degli obblighi persistenti in capo

all'amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. Impianto di depurazione e relativi collettori fognari – Comune Fluminimaggiore.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni in premessa, sono autorizzate nel programma di intervento 1998/99 di cui alla L. 23 giugno 1994, n. 402, le seguenti variazioni:

In diminuzione

Tit. 12.6.00 Fondo di riserva. Euro 69.721,68

In aumento

Tit. 12.9.00 Spese destinate all'assolvimento degli obblighi preesistenti in capo all'Amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. Euro 69.721,68

Art.2

La presente determinazione è trasmessa alla Direzione Generale della Ragioneria Generale, alla Presidenza – Direzione Generale Distretto Idrografico - nonché, per conoscenza, all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n.31.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 24 febbraio 2010, n. 25/11171

Contabilità speciale di cui alla Legge 24 giugno 1974, n. 268 - Trasferimento della somma di € 24.789,93 dal titolo di spesa 12.6.00 - Fondo di riserva - al titolo di spesa 12.9.00 - Spese destinate all'assolvimento degli obblighi persistenti in capo all'amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. II° lotto di infrastrutture Primarie nel P.I.P. – Comune di Villanovafranca.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni in premessa, sono autorizzate nel programma di intervento 1998/99 di cui alla L. 23 giugno 1994, n. 402, le seguenti variazioni:

In diminuzione

Tit. 12.6.00 Fondo di riserva. Euro 24.789,93

In aumento

Tit. 12.9.00 Spese destinate all'assolvimento degli

obblighi preesistenti in capo all'Amministrazione regionale a seguito della chiusura delle contabilità speciali di cui alle leggi 588/62 e 268/74. Euro 24.789,93

Art. 2

La presente determinazione è trasmessa alla Direzione Generale della Ragioneria Generale, all'Assessorato dell'Industria nonché, per conoscenza, all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n.31.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 10 marzo 2010, n. 38/1660

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della complessiva somma di euro 2.110.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.03.60.00. Pagamento a favore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e del Nucleo di Valutazione.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R.00.03.01.00 Competenza € 2.110.000,00

In aumento

C.D.R.00.03.60.00 Competenza € 2.110.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 10 marzo 2010, n. 39/1663

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 21.401,64 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.01.01.00. Pagamento convenzioni.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 21.401,64

In aumento

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza € 21.401,64

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 23 marzo 2010, n. 46/1980

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 8.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.12.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 8.500.000,00

In aumento

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza € 8.500.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

neria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 26 marzo 2010, n. 50/2089

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 10.000.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.04.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 10.000.000,00

In aumento

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza € 10.000.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CREDITO E ASSETTO
DEL TERRITORIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 26 marzo 2010, n. 51/2106

Bilancio regionale 2010 – Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma complessiva di euro 2.150.000,00 dal capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo – C.D.R. 00.09.01.00.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 2.150.000,00

In aumento

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza € 2.150.000,00

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 16 aprile 2010, n. 746

L. R. 14/2006, "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura, art. 21, comma 1, lett. e) ed f). Acquisto di beni culturali e opere d'arte contemporanea da destinare ai Musei regionali e di Ente Locale. Approvazione contratto per incarico di consulenza di elevato contenuto professionale. UPB S03.01.004, Posizioni Finanziarie SC03.0038 e SC03.0066.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per le considerazioni citate in premessa, è approvato il suddetto contratto Rep. n. 29/8182 del 09.04.2010, che prevede il compenso per un importo complessivo di euro 6.000,00 (seimila/00), comprensivo dei costi di IVA e di ogni altro onere previdenziale ed assicurativo se dovuti;

Art. 2

L'importo di cui all'articolo 1 graverà sull'UPB SC03.01.004, Pos. Fin. SC03.0038, codice gestionale 2135, per euro 4.600,00 e sull'UPB SC03.01.004, Pos. Fin. SC03.0066, codice gestionale 2135, per euro 1.400,00;

Art. 3

Al pagamento si provvederà con successive determinazioni.

La presente Determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Salis

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E
PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 429

Nomina commissione di valutazione Avviso pubblico per il cofinanziamento di proposte progettuali presentate da associazioni senza fini di lucro nei diversi settori di interesse giovanile – L.R. 3/2008 Art. 8 comma 37.

Il Direttore del Servizio

Visti lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Omissis

Determina

Art. 1

E' nominata la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali citate in premessa.

Art. 2

La Commissione risulta così composta:
Presidente

- Dott.ssa Laura Garau, Funzionario del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Componenti

- Dott.ssa Testa Marta, funzionario del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

- Sig.ra Piroi Antonella, funzionario in comando, del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

Segretario verbalizzante

- Geom. Alessandro Melis funzionario del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Art. 3

Ai componenti della Commissione nominati, in quanto dipendenti dell'Amministrazione regionale non spetta alcun compenso.

Art. 4

La presente determinazione verrà trasmessa:
- ai Componenti la Commissione valutatrice;
- al BURAS per la relativa pubblicazione per estratto.

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L. R. 31/1998.

Giganti

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT

DIREZIONE GENERALE DEI BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO BENI CULTURALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 4 maggio 2010, n. 860

Sostituzione in caso di assenza temporanea del Direttore del Servizio Beni Culturali. Ricognizione dei sostituti ai sensi della L.R. 13.11.1998, n. 31 art. 30.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

In ogni caso di assenza temporanea del Direttore del Servizio, le sue funzioni saranno esercitate nell'ordine da:

-Dott.ssa Lilliu Caterina - categoria D4 - matricola 050459

- Dott.ssa Nuvoli M. Paola - categoria D4 - matricola 090021

- Dott.ssa Cossu Anna Maria- categoria D4 - matricola 050458

- Dott.ssa Musu Anna Maria - categoria D4 - matricola 090036

L'elenco della tabella allegata alla presente determinazione riporta i nominativi dell'ulteriore personale che eserciterà le funzioni.

Art. 2

Nell'ipotesi di cui al precedente articolo nell'esercizio delle funzioni sostitutive il funzionario sostituto firmerà i relativi atti con la dicitura "per il Direttore del Servizio".

Art. 3

E' disposta la notifica della presente a tutto il personale del Servizio Beni Culturali.

Art. 4

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Art. 5

La presente determinazione sarà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998 e sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Salis

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 257

Granturismo "Porto Cagliari - Spiaggia". Ditta Sina di G. Stevelli e C. Sas con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio della pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto, con determinazione n. 257 del 10 maggio 2010, ha autorizzato alla ditta Sina di G. Stevelli e C. Sas con sede in Cagliari, Piazza Gramsci n. 22, l'esercizio del servizio granturismo "Linea turistica Porto Cagliari- Spiaggia".

Cogoni

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DELLA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 10 maggio 2010, n. 258

Granturismo Servizio Turistico "CTM Open 2010" - CTM s.p.a. - Cagliari

Il Direttore del Servizio della pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto, con determinazione n. 258 del 10 maggio 2010, ha autorizzato al CTM s.p.a., con sede in Cagliari, viale Trieste n. 159/3, l'esercizio del servizio granturismo "CTM Open 2010".

Cogoni

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 aprile 2010, n. 294

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 263.059,20 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0188.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 263.059,20

In aumento

U.P.B. S06.02.002 - Capitolo SC06.0188 Contributi alle imprese per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo del Sistema Turistico Locale ed al miglioramento dell'offerta turistica (art. 6, Legge 29 marzo 2001, n. 135). € 263.059,20

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 8 aprile 2010, n. 295

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 200.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.006 – capitolo SC06.0277.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 200.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.006 - Capitolo SC06.0277 Versamenti ai fondi istituiti presso gli istituti di credito per la concessione di concorsi in conto interessi ed in conto canoni al le imprese turistiche (artt. 3 e 16, L.R. 14 settembre 1993, n. 40, art. 10, comma 8, L.R. 23 dicembre 1993, n. 54, art. 28, comma 3, L.R. 12 dicembre 1994, n. 36, art. 26, comma 1, L.R. 7 aprile 1995, n. 6, art. 19, comma 1, L.R.

15 febbraio 1996, n. 9, art. 14, comma 2, L.R. 8 marzo 1997, n. 8, art. 12, L.R. 11 marzo 1998, n. 9, art. 20, comma 2, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, art. 21, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 1, comma 15, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, art. 2, comma 23, L.R. 7 agosto 2009, n. 3 e art. 1, comma 5, della legge finanziaria). € 200.000,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 12 aprile 2010, n. 318

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento della somma di € 112.019,51 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.004 - capitolo SC06.0243.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 112.019,51

In aumento

U.P.B. S06.02.004 - Capitolo SC06.0243 Contributi a cooperative e società giovanili per la creazione e l'adattamento di strutture ricettive anche mobili e per l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero, per gli acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, per prestazioni di servizi ricevuti e per interessi, sconti ed altri oneri finanziari; concorso negli interessi sui muti concessi alle cooperative e società giovanili turistiche per l'acquisto, la creazione, l'adattamento e la gestione di strutture ricettive, l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero, nonché per l'organizzazione e la gestione di servizi volti allo sviluppo turistico (art. 9, 1° comma, L.R. 7 giugno 1984, n. 28, art. 88, L.R. 27 giugno 1986, n. 44, art. 9, comma 7, L.R. 9 giugno 1994, n. 27, art. 2). € 112.019,51

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

GENERALE 20 aprile 2010, n. 350

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 43.179,77 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 - capitolo SC06.0178.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 43.179,77

In aumento

U.P.B. S06.02.002 - Capitolo SC06.0178 Contributi a favore di organismi pubblici per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico (art. 1, lett. c), L.R. 21 aprile 1955, n. 7, art. 37, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1 e art. 18, comma 23, L.R. 11 maggio 2004, n. 6). € 43.179,77

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 20 aprile 2010, n. 352

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio - Prelevamento e impegno della somma di € 5.072,90 dalla UPB S08.01.004 - capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 - capitolo SC06.0178.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati pe-

renti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 5.072,90

In aumento

U.P.B. S06.02.002 - Capitolo SC06.0178 Contributi a favore di organismi pubblici per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico (art. 1, lett. c), L.R. 21 aprile 1955, n. 7, art. 37, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1 e art. 18, comma 23, L.R. 11 maggio 2004, n. 6). € 5.072,90

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 aprile 2010, n. 381

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 5.877,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0177.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n.11). € 5.877,00

In aumento

U.P.B. S06.02.002 - Capitolo SC06.0177 Spese per la promozione del Turismo in Sardegna. € 5.877,00

Mancuso

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 27 aprile 2010, n. 382

Stato di previsione della spesa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Prelevamento e impegno della somma di € 36.000,00 dalla UPB S08.01.004 – capitolo SC08.0045 a favore della UPB S06.02.002 – capitolo SC06.0177.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, nel sottoelencato Stato di Previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2010 sono introdotte, in termini di competenza, le seguenti variazioni:

Stato di Previsione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004

Capitolo SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11). € 36.000,00

In aumento

U.P.B. S06.02.002

Capitolo SC06.0177 Spese per la promozione del Turismo in Sardegna. € 36.000,00

Mancuso

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Convenzione tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e il Centro di Ricerca Fo.cu.S. dell'Università "La sapienza" di Roma, relativa al progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato alla definizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali. Approvazione della convenzione e impegno della somma di euro 84.000,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con il Centro di Ricerca Fo.cu.S. dell'Università "La sapienza" di Roma, una convenzione per un progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato alla definizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali.

La durata della convenzione è di dieci mesi.

Con determinazione n. 2659/DG del 11 dicembre 2009 è stata approvata la convenzione ed autorizzato l'impegno della somma di euro 84.000,00 a valere sull'UPB S01.04.001 SC01.0708 del bilancio regionale per l'anno 2009.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Convenzione tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Università di Sassari - Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione, relativa al progetto di ricerca per la definizione di metodologie e indirizzi operativi per la costruzione di un processo partecipativo di progettazione paesaggistica e territoriale. Approvazione della convenzione e impegno della somma di euro 160.000,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'Università di Sassari - Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Laboratorio di Analisi e modelli per la Pianificazione, una convenzione per un progetto di ricerca per la definizione di metodologie e indirizzi operativi per la costruzione di un processo partecipativo di progettazione paesaggistica e territoriale.

La durata della convenzione è di dodici mesi.

Con determinazione n. 2889/DG del 30 dicembre 2009 è stata approvata la convenzione ed autorizzato l'impegno della somma di euro 160.000,00 a valere sull'UPB S01.04.001 SC01.0708 del bilancio regionale per l'anno 2009.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e l'Ing. Carlo Torselli per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 10.710,00.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con l'Ing. Carlo Torselli, un contratto di consulenza tecnico professionale per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro della durata di sei mesi.

Con determinazione n. 23/DG del 13 gennaio 2010 è stato autorizzato l'impegno della somma di euro

10.710,00 a valere sull'UPB S01.04.002. SC01.0743 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Maria Laura Manca per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 16.349,17.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la Dott.ssa Maria Laura Manca, un contratto di consulenza tecnico professionale per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro della durata di sei mesi.

Con determinazione n. 23/DG del 13 gennaio 2010 è stato autorizzato l'impegno della somma di euro 16.349,17 a valere sull'UPB S01.04.002 SC01.0743 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE
E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA TERRITORIALE
E VIGILANZA EDILIZIA

COMUNICATO

Contratto di consulenza tecnico professionale tra il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e la Dott.ssa Silvana Manca per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro. Impegno della somma di euro 16.349,17.

Il Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Regionale e della Vigilanza Edilizia ha stipulato con la Dott.ssa Silvana Manca, un contratto di consulenza tecnico professionale per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica e di supporto all'amministrazione regionale nell'attuazione, monitoraggio e il controllo degli Accordi di Programma Quadro della durata di sei

mesi.

Con determinazione n. 23/DG del 13 gennaio 2010 è stato autorizzato l'impegno della somma di euro 16.349,17 a valere sull'UPB S01.04.002 SC01.0743 del bilancio regionale per l'anno 2010.

Melis

PARTE SECONDA

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 11 maggio 2010, n. 3187/18

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n.3876 dell'11 maggio 2010. Attuazione disposizione di cui all'art. 1, comma 1. Conferma ed integrazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario delegato n. 2969/17 del 4 maggio 2010.

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, recante la "Dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento della "Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 1, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il Grande Evento;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2010, n. 3855 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato nuovo Commissario delegato per provvedere alla realizzazione delle opere e degli interventi funzionali allo svolgimento delle gare veliche della "Louis Vuitton World Series" che avranno luogo nell'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 7, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui si stanziava la somma di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per consentire l'organizzazione e la realizzazione degli interventi funzionali al detto Grande evento e delle connesse attività finalizzate allo svolgimento delle manifestazioni di cui alla medesima Ordinanza;

Visto l'articolo 7, comma 3 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, il quale disponeva il trasferimento della suddetta somma sulla contabilità speciale all'uopo istituita ed intestata al Commissario delegato;

Visto l'articolo 7, comma 4 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, che autorizzava il Commissario delegato ad assegnare al Comitato organizzatore

(WSTA) la somma di € 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00) a valere sulle somme disponibili sulla predetta contabilità speciale;

Visto l'art.4.1 dell'Accordo operativo siglato in data 28 aprile 2010 tra il Commissario delegato e WSTA Italy S.r.l. - Società organizzatrice del summenzionato Grande evento -, nel quale è richiamata la disposizione predetta in attuazione di quanto previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009;

Visto il proprio Decreto n.2969/17 del 4 maggio 2010 con cui, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Accordo operativo stipulato con il Comitato Organizzatore WSTA, si assegnava a detto Comitato la somma di Euro 1.150.000,00, pari al 50% dell'intero contributo;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/CG/0036184 del 10 maggio 2010 con la quale si comunica che in data 6 maggio la Corte del Conti - Sezione Centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e Amministrazioni dello Stato ha deliberato di ammettere a visto e registrazione gli atti inerenti al Grande evento "Louis Vuitton World Series" - La Maddalena, con esclusione dell'art. 7, comma 4 dell'OPCM n.3838/09;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n.3876, la quale all'art.1, comma 3, sopprime l'art. 7, comma 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009 ed all'art. 1, comma 1, ripristina la sostanziale disposizione di cui al comma abrogato, ponendo, però, al successivo comma 2, a carico del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, gli oneri da esso previsti relativi all'assegnazione a WSTA della somma di Euro 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00);

Ritenuto pertanto, di dover confermare, ai sensi della succitata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n. 3876, l'assegnazione già disposta con proprio Decreto n.2969/17 del 4 maggio 2010 a favore di WSTA della somma in esso prevista a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Atteso che al pagamento della predetta somma assegnata, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n. 3876, si provvederà, in via di anticipazione, con le somme disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 7, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009;

Decreta

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, è confermata l'assegnazione a WSTA - World Sailing Teams Association Italy S.r.l., Via Marco De Marchi n. 7, 20121 Milano, P. IVA 06986070966 sul conto della Banca Monte dei Paschi di Siena spa - Milano Ag. 37, C/C n. 23207.16 - BBAN: I 01030 01656 000002320716

- IBAN: IT 61 I 01030 01656 000002320716 - della somma di Euro 1.150.000,00, (unmilionecentocinquantamila/00) a valere sulla contabilità speciale in premessa indicata.

Art. 2

Al pagamento della somma di cui all'art. 1 si provvederà in via di anticipazione con le somme disponibili sulla predetta contabilità speciale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2010, n. 3876.

Art. 3

Con successivo provvedimento verrà disposta l'assegnazione della successiva somma di Euro 1.150.000,00 (unmilionecentocinquantamila/00), a seguito della verifica delle condizioni all'uopo previste dall'Accordo operativo di cui in premessa, siglato tra il Commissario delegato e WSTA in data 28 aprile 2010.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito internet istituzionale della Regione stessa.

Cappellacci

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

